



POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020

Relazione Art. 114

(sintesi delle valutazioni)

Dicembre 2022

Sommario

PREMESSA	4
1 PANORAMICA SULL'ATTUAZIONE DEL POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020	4
1.1 Stato di attuazione degli Assi cofinanziati dal FESR	6
Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	6
Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale	11
Asse 3 - Competitività dei Sistemi Produttivi	17
Asse 4 - Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile	21
Asse 5 - Prevenzione dei Rischi	25
Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	27
Asse 7 - Sviluppo delle Reti di Mobilità Sostenibile	34
Asse 9 - Inclusione Sociale	37
Asse 11 Istruzione e formazione	40
Asse 14 - Assistenza Tecnica	43
Le principali realizzazioni del Programma	45
1.2 Stato di attuazione delle procedure attivate per fronteggiare l'emergenza Covid-19 a valere sugli Assi cofinanziati dal FESR	48
1.3 Stato di attuazione degli Assi cofinanziati dal FSE	52
Asse 8 – Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	52
Asse 10 – Inclusione sociale	56
Asse 12 – Istruzione e Formazione (FSE)	58
Asse 13 - Capacità Istituzionale (FSE)	63
1.4 Stato di attuazione delle procedure attivate per fronteggiare l'emergenza Covid-19 a valere sugli Assi cofinanziati dal FSE	66
2 LETTURA DEGLI INDICATORI DI RISULTATO 2014-2020	70
ASSE 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	71
Obiettivo specifico 1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	71
Obiettivo specifico 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	72
Obiettivo specifico 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	72
Obiettivo specifico 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	73
Obiettivo specifico 1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	74
Obiettivo specifico 1.6 - Promozione degli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari	74
ASSE 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale	75
Obiettivo specifico 2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)	75
Obiettivo specifico 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	76
Obiettivo specifico 2.2. - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	76
ASSE 3 – Competitività dei sistemi produttivi	77
Obiettivo specifico 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	77
Obiettivo specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	78
Obiettivo specifico 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	79
Obiettivo specifico 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	80
Obiettivo specifico 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	80
Obiettivo specifico 3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito e del finanziamento delle imprese	81
Obiettivo specifico 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	81
1. ASSE 4 – Efficienza energetica e mobilità sostenibile	82
Obiettivo specifico 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili	83

Obiettivo specifico 4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	83
2. ASSE 5 – Prevenzione dei rischi.....	85
Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	85
3. ASSE 6 – Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.....	88
Obiettivo specifico 6.1 - Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	88
Obiettivo specifico 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto	90
Obiettivo specifico 6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	90
Obiettivo specifico 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.....	92
Obiettivo specifico 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	92
Obiettivo specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	94
Obiettivo specifico 6.5A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	94
4. ASSE 7 – Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile.....	96
Obiettivo specifico 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	96
Obiettivo specifico 7.4 - Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne	97
Obiettivo specifico 7.2 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	98
5. ASSE 9 – Inclusione sociale	99
Obiettivo specifico 9.3 - Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	99
Obiettivo specifico 9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	100
Obiettivo specifico 9.5 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti	100
Obiettivo specifico 9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	101
6. ASSE 11 – Istruzione e formazione.....	102
Obiettivo specifico 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	102
Obiettivo specifico 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	103
Obiettivo specifico 10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovative.....	104
3 LE VALUTAZIONI AL SERVIZIO DEL PROGRAMMA	105
4.1 Il Piano delle Valutazioni.....	105
4.2 Valutazioni realizzate in riferimento al PO	105
4.3 Approfondimenti tematici	111
<i>Sintesi dell'approfondimento tematico: la governance della S3</i>	<i>111</i>
<i>Sintesi dell'approfondimento tematico: Territorializzazione e aree interne</i>	<i>114</i>
<i>Sintesi dell'approfondimento tematico: Indagine su placement beneficiari voucher per la partecipazione a master universitari - triennio 2017 / 2019.....</i>	<i>117</i>
CONCLUSIONI	119

Premessa

Per rispondere all'adempimento regolamentare di trasmettere alla Commissione, entro il 31/12/2022, una relazione nella quale sintetizzare le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione nonché i principali risultati ottenuti, fornendo commenti in merito alle informazioni riferite, l'AdG ha costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal dirigente dell'UOA "Coordinamento dei Programmi – Progetti Strategici" che coinvolge i Dipartimenti impegnati nell'attuazione del Programma e il NRVVIP. Il Gruppo di lavoro si avvale del supporto offerto dalla Rete dei Nuclei di Valutazione e dal Sistema nazionale di Valutazione (coordinati dal NUVAP) con la realizzazione del percorso laboratoriale denominato WAVES (Workshop Avanzato di Valutazione degli Effetti sullo Sviluppo).

Il lavoro avviato nel mese di ottobre ha previsto lo svolgimento delle seguenti fasi:

Prima fase: "Mappatura delle Valutazioni": ricognizione delle valutazioni realizzate o in corso in ambito regionale ed extra regionale su specifici ambiti - tematiche - obiettivi - progetti rilevanti, collegati al Programma Operativo 14-20 (conclusa il 7 novembre);

Seconda fase: prima sintesi delle valutazioni acquisite, e matching con lo stato di attuazione del PO, articolato per Assi e Obiettivi Specifici, che consente di individuare gli ambiti "attuati e valutati" con il relativo peso, nonché gli ambiti attuati da valutare;

Terza fase: sistematizzazione delle sintesi delle valutazioni disponibili e avvio della definizione di una proposta di aggiornamento del Piano delle Valutazioni utile a colmare i gap valutativi emersi e a soddisfare gli adempimenti previsti dagli artt. 56 e 57 del Reg. UE 1303/2013.

Nei paragrafi che seguono vengono riportati: la descrizione dello stato di attuazione del Programma, l'analisi degli indicatori di risultato e le valutazioni disponibili con alcuni approfondimenti tematici.

1 Panoramica sull'attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

La dotazione finanziaria complessiva, che ha fatto seguito al complesso processo di revisione cui è stato sottoposto il Programma nel corso dell'anno 2020, approvato con Decisione comunitaria C(2020) 8335 *final* del 24 novembre 2020, ammonta a 2.260,5 mln di euro ed è così articolata:

- 1.860,7 mln di euro in favore dei dieci Assi cofinanziati dal FESR;
- 339,8 mln di euro in favore dei quattro Assi cofinanziati dal FSE.

I principali parametri finanziari del Programma, validati al 30 settembre 2022 e successivamente inviati ai servizi della Commissione Europea, per il tramite del sistema SFC, entro il 31 ottobre 2022, come previsto dall'art. 112, del Regolamento (UE) 1303/2013, registrano i seguenti valori:

- costo ammissibile delle operazioni selezionate, 107,49%;
- spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate, 55,09%.

Nella tabella di seguito riportata è illustrato il dettaglio per Fondo ed Asse prioritario:

Asse	Fondo	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
		A	B	C=B/A	D	E=D/A	
Asse 1	FESR	237.907.407,00	122.887.170,41	51,65%	89.097.088,59	37,45%	371
Asse 2	FESR	146.972.388,00	158.148.232,46	107,60%	100.576.591,80	68,43%	53
Asse 3	FESR	319.213.520,00	282.098.286,77	88,37%	237.794.034,63	74,49%	629
Asse 4	FESR	289.456.119,00	259.318.355,27	89,59%	110.161.124,34	38,06%	352
Asse 5	FESR	93.879.441,00	246.364.572,17	262,43%	87.082.172,79	92,76%	141
Asse 6	FESR	324.491.231,00	377.127.683,39	116,22%	116.302.136,76	35,84%	544
Asse 7	FESR	136.720.321,00	265.533.454,84	194,22%	135.775.576,76	99,31%	29
Asse 8	FSE	218.793.337,00	152.398.197,30	69,65%	107.415.542,12	49,09%	494
Asse 9	FESR	107.424.381,00	122.455.763,94	113,99%	21.295.029,88	19,82%	107
Asse 10	FSE	38.447.461,00	19.163.341,42	49,84%	2.766.332,87	7,20%	88
Asse 11	FESR	121.546.698,00	145.363.995,42	119,60%	47.132.300,55	38,78%	659
Asse 12	FSE	126.150.000,00	158.863.721,37	125,93%	106.651.731,50	84,54%	1.799
Asse 13	FSE	16.394.835,00	9.613.501,78	58,64%	7.121.318,05	43,44%	13
Asse 14	FESR	83.134.540,00	110.504.703,05	132,92%	76.110.836,30	91,55%	188
Totale complessivo		2.260.531.679,00	2.429.840.979,59	107,49%	1.245.281.816,94	55,09%	5.467
di cui FESR		1.860.746.046,00	2.089.802.217,72	112,31%	1.021.326.892,40	54,89%	3.073
di cui FSE		399.785.633,00	340.038.761,87	85,06%	223.954.924,54	56,02%	2.394

Tra i due fondi, il FESR è quello che registra valori maggiormente significativi in termini di costo ammesso delle operazioni selezionate (112,31%).

Per quanto riguarda, invece, la spesa pubblica ammissibile - grazie all'apporto dell'iniziativa COVID "Avviso pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 D.L. n. 18 del 17.03.2020", a valere sull'azione 8.6.1, per un importo pari a 63 mln di euro - il FSE, con il 56,02%, per la prima volta, registra un valore leggermente più alto rispetto a quello degli Assi cofinanziati dal FESR che si attesta al 54,89%.

Con riferimento agli Assi FESR, si segnalano: l'Asse 7 "Sviluppo delle Reti di Mobilità Sostenibile" (costo ammesso 194,22% e spese ammesse 99,31%); l'Asse 5 "Prevenzione dei rischi" (costo ammesso 262,43% e spese ammesse 92,76%).

Per il FSE, gli Assi maggiormente performanti risultano l'Asse 12 "Istruzione e Formazione" (costo ammesso 125,93% e spese ammesse 84,54%) e l'Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità" (costo ammesso 69,65% e spese ammesse 49,09%).

1.1 Stato di attuazione degli Assi cofinanziati dal FESR

Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 1 è finalizzato a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione attraverso: il potenziamento dell'infrastruttura per la R&I, le capacità di sviluppare l'eccellenza, la promozione di centri di competenza, la facilitazione degli investimenti delle imprese attraverso sinergie con i centri di ricerca, lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, l'aumento del mercato delle reti dei cluster attraverso la specializzazione intelligente.

A fronte della dotazione finanziaria pari a 237,9 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a 122,9 mln di euro (51,65%) e spesa ammessa per 89,1 mln di euro (37,45%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
1.1	25.868.391,75	20.251.758,88	78,29%	13.285.515,69	51,36%	136
1.2	61.042.962,32	59.841.559,08	98,03%	53.718.125,24	88,00%	159
1.3	8.960.692,05	5.253.542,53	58,63%	2.274.143,74	25,38%	16
1.4	12.223.487,09	7.316.993,71	59,86%	5.032.249,07	41,17%	48
1.5	29.811.873,79	30.057.811,01	100,82%	14.787.054,85	49,60%	11
1.6	100.000.000,00	165.505,20	0,17%	0,00	0,00%	1
Totale Asse 1	237.907.407,00	122.887.170,41	51,65%	89.097.088,59	37,45%	371

Di seguito, si riportano le principali procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *avviso pubblico per l'acquisizione di servizi di innovazione imprese esistenti*, a valere sull'azione 1.1.2, per un costo ammesso pari a 5,2 mln di euro. Le 99 operazioni ammesse a finanziamento, regolarmente concluse, hanno prodotto spesa ammessa per 4,7 mln di euro;
- *avviso pubblico per l'accesso a servizi di primo livello per l'innovazione – IDEAZIONE*, a valere sull'azione 1.1.2, per un costo ammesso pari a 0,5 mln di euro. I servizi previsti dal progetto sono stati regolarmente resi da Fincalabra in favore delle 27 imprese richiedenti (audit tecnologico, analisi brevettuale e *desk analysis*, *scouting* di nuove tecnologie). La spesa ammessa ammonta a 0,3 mln di euro;
- *avviso pubblico per il sostegno alle attività di animazione dei Poli, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di innovazione e per la valorizzazione delle infrastrutture territoriali di ricerca dei Poli*, a valere sulle azioni 1.1.4 e 1.5.1, per un costo ammesso pari a 18 mln di euro e una spesa ammessa pari a 11,8 mln di euro. Nel mese di settembre 2018 sono state ammesse con graduatoria definitiva, n. 4 operazioni cofinanziate

da entrambe le azioni relative a n. 2 soggetti gestori dei Poli di innovazione (N.E.T. Natura Energia Territorio SCARL e Biotecnomed SCARL). Con successivo Decreto, in data 29/10/2018, a seguito della riapertura termini, sono state ammesse, con graduatoria definitiva, ulteriori 7 operazioni relative a 5 Poli soggetti gestori (Green HoMe, ICT NEXT, Logistica Ricerca e Sviluppo SCARL, Industria Domani e Cassiodoro), di cui 5 operazioni finanziate dall'azione 1.1.4 e 2 finanziate dall'azione 1.5.1. A seguito della conclusione del ricorso presentato è stato ammesso un ulteriore Polo. Rispetto al totale degli 8 soggetti gestori dei Poli ammessi a finanziamento ne sono stati revocati 2 (titolari di n. 3 operazioni). Allo stato, risultano, pertanto, in corso di realizzazione, 6 operazioni (di titolarità di n. 6 Poli soggetti gestori), le cui attività si concluderanno entro dicembre 2023. Tali operazioni hanno consentito il finanziamento di 70 imprese (azione 1.1.4) e la cooperazione di n. 395 imprese con istituti di ricerca (azione 1.5.1);

- *progetto European Research Area Network for Materials Research and Innovation.* Nell'ambito del consorzio MERANET, a valere sull'azione 1.1.4, sono state attivate le call per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 per un costo ammesso pari a 0,3 mln di euro che hanno consentito il finanziamento di 11 operazioni per una spesa ammessa pari a 0,2 mln di euro;
- *progetto ERA-MIN 2,* a valere sull'azione 1.1.4. Con l'adesione alla call 2018 sono state finanziate 2 operazioni per un costo ammesso pari a 0,3 mln di euro. Le iniziative sono volte al rafforzamento della cooperazione nel campo della ricerca in partenariato pubblico nell'ambito di Horizon 2020. Tali operazioni registrano una spesa ammessa pari a 0,1 mln di euro;
- *percorso INGEGNO,* a valere sull'azione 1.1.5, articolato in due fasi. Nell'ambito della fase 1, nel mese di gennaio 2018, è stata pubblicata una *manifestazione di interesse a candidare risultati della ricerca al percorso INGEGNO (Fase 1)*, per un costo ammesso di 0,8 mln di euro e con spesa ammessa, al 30 settembre 2022, pari a 0,8 mln di euro. La selezione dei risultati della ricerca è stata presentata sul sito/vetrina www.convalideindustriali.it. Nel mese di luglio 2021, per la fase 1, con graduatoria definitiva, sono state ammesse 5 imprese.

Nel mese di novembre 2019, è stato pubblicato l'*avviso per l'accesso ai servizi e la concessione dei contributi per la realizzazione dei progetti di convalida industriale (Fase 1 e fase 2)*, per un costo ammesso di 4,4 mln di euro. Nell'ambito di tale avviso, con graduatoria definitiva, nel mese di maggio 2021, sono state ammesse a finanziamento n. 8 imprese che hanno partecipato direttamente, alla fase 2. Inoltre, a conclusione del percorso di affiancamento alle 5 imprese della Fase 1, con il Soggetto Gestore Fincalabra S.P.A ed a conclusione delle attività valutative delle proposte progettuali presentate per la fase 2 da tali imprese, da parte degli esperti valutatori, nel mese di dicembre 2021, sono state ammesse alla fase 2, n. 4 imprese provenienti dalla fase 1. A valere sul suddetto Avviso, complessivamente risultano finanziate 12 imprese, le cui attività saranno completate entro dicembre 2023. Le operazioni in corso di realizzazione, registrano una spesa ammessa per 0,7 mln di euro.

Inoltre, a seguito della conclusione del percorso di affiancamento con il soggetto gestore Fincalabra, in data 15.12.2021, sono state ritenute idonee per la fase 2 (II° Elenco) ulteriori 16 imprese. Con Deliberazione n. 488 del 14.10.2022 la Giunta regionale ha implementato la dotazione finanziaria dell'azione 1.1.5 per ulteriori 4,3 mln di euro. Tali risorse unitamente a

quelle disponibili pari a 0,5 mln di euro consentiranno il finanziamento della maggior parte delle 16 imprese ritenute idonee. Gli investimenti saranno realizzati entro il 31 dicembre 2023;

- *avviso pubblico azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concentrazione e reti - Horizon 2020*, a valere sull'azione 1.2.1, per un costo ammesso pari a 0,2 mln di euro e una spesa ammessa per poco più di 80.000 euro. Rispetto al totale delle 16 imprese finanziate, 9 hanno concluso le attività mentre le restanti risultano in corso di realizzazione;
- *erogazione di servizi per la partecipazione a reti nazionali ed europee per la Ricerca e l'Innovazione*, a valere sull'azione 1.2.1, per un costo ammesso pari a 0,6 mln di euro e una spesa ammessa di pari importo. Tale procedura prevede la realizzazione di attività nell'ambito del Progetto strategico CalabriaInnova;
- *avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo*, a valere sull'azione 1.2.2, per un costo ammesso pari a 59,0 mln di euro. Le 142 operazioni ammesse a finanziamento sono in fase di completamento ed hanno prodotto una spesa ammessa per complessivi 53,0 mln di euro;
- *progetto Living Labs*, a valere sull'azione 1.3.2, è articolato in due fasi. La fase 1, per un importo pari a 0,15 mln di euro, prevede l'*erogazione di servizi per il sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale*. La procedura è in corso di realizzazione ed ha consentito la pubblicazione sul sito/vetrina www.openlivinglab.it di 192 risultati afferenti all'analisi dei fabbisogni espressi dalla collettività. Con la fase 2, nel mese di aprile 2019, è stato pubblicato l'*avviso a supporto della generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs*. Sono state ammesse a finanziamento complessivamente n. 12 operazioni, per un importo pari a 4,1 mln di euro. Tali operazioni prevedono il coinvolgimento, in partnership, di 3 Enti pubblici. Si segnala, infine, che per la fase 3, in data 11 novembre 2022 sono state ammesse a finanziamento, con graduatoria definitiva, ulteriori 10 operazioni, per un costo ammesso pari a 3,5 mln di euro, che saranno realizzate entro il 31 dicembre 2023. Le operazioni, alla data del 30.09.2022, registrano una spesa ammessa pari a 2,1 mln di euro;
- *operazione Talent Lab*, a valere sull'azione 1.4.1 per un costo ammesso pari a 1 mln di euro. Il suddetto intervento, attivato nell'ambito del Progetto strategico CalabriaInnova, ha consentito il finanziamento di n. 70 imprese di cui 53 hanno concluso le attività. La spesa ammessa ammonta a 0,6 mln di euro;
- *operazione start cup*, a valere sull'azione 1.4.1, per un costo ammesso di 0,2 mln di euro e spesa ammessa di pari importo. Con il suddetto intervento, attivato nell'ambito del Progetto strategico CalabriaInnova, sono state realizzate 2 edizioni a seguito delle quali sono state premiate le migliori idee d'impresa innovativa;
- *avviso pubblico per il sostegno alla creazione di microimprese innovative start up e spin off della ricerca*, a valere sull'azione 1.4.1, pubblicato nel mese di novembre 2017 per un costo ammesso pari a 6 mln di euro. Tale Avviso si articola in due fasi: la prima prevede la presentazione e selezione delle idee imprenditoriali (definite dai soggetti proponenti) che, se selezionati, potranno beneficiare dell'erogazione di un ciclo breve di formazione e la

successiva presentazione delle domande; la fase due, prevede la concessione di incentivi in “*de minimis*” per l’avvio dell’attività imprenditoriale. Alla prima fase (per la I^a call) sono state ammesse 50 start up e 18 spin off. Delle suddette imprese sono state ammesse alla fase due n. 17 start up e n. 10 spin off (I^a call) e, nel successivo mese di luglio 2020, ulteriori 29 proposte di start up e 2 di spin off (II^a call). Le operazioni finanziate hanno prodotto una spesa ammessa per complessivi 4,1 mln di euro;

- *procedura concertativa negoziale per il consolidamento e la proiezione extra-regionale delle 3 infrastrutture di ricerca indicate nel PNIR, a valere sull’azione 1.5.1, per un costo ammesso pari a 15 mln di euro. Nell’ambito della suddetta procedura sono stati ammessi a finanziamento n. 3 operazioni, al fine di promuovere il trasferimento tecnologico e il rafforzamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture di ricerca, che hanno prodotto una spesa ammessa per circa 6,4 mln di euro.*

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli **indicatori di output** associati alle azioni dell’Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
1.a	Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca (CO25)	Equivalentente tempo pieno	140	349
1.a	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (CO26)	Numero	482	413
1.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Numero	649	409
1.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CI02)	Numero	278	100
1.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03)	Numero	103	27
1.b	Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute (CO24)	Numero	104	29
1.b	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CO28)	Numero	136	107
1.b	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (CO26)	Numero	46	17
1.b	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico (CO27)	Euro	22.574.812	14.656.087
1.b	Progetti di qualificazione della domanda di innovazione della PA nei settori della S3 (SO14a)	Numero	6	1
1.b	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (CO05)	Numero	55	98
1.b	Progetti di soluzione a problemi di rilevanza sociale (SO14b)	Numero	32	44
1.b	CV1 - Valore dei dispositivi di protezione individuale acquistati (costo pubblico totale)	Euro	20.000.000	0
1.b	CV2 - Valore delle apparecchiature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc.) (costo pubblico totale)	Euro	20.000.000	0

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
1.b	CV3 - Valore dei medicinali acquistati in relazione al test e al trattamento di COVID-19 (costo pubblico totale) (Incluso il costo dei kit di test, antivirali e altri materiali di consumo)	Euro	20.000.000	0
1.b	CV4 - Valore delle apparecchiature informatiche e del software/licenze finanziate nel 2006 Risposta COVID-19 (costo pubblico totale)	Euro	20.000.000	0
1.b	CV5 Valore delle sovvenzioni per R&S nei trattamenti COVID-19 (medicinali) e vaccini (costo pubblico totale)	Euro	20.000.000	0

Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse sostiene da un lato il consolidamento dell'infrastruttura a banda ultra larga, con l'obiettivo di dotare tutti i comuni calabresi di una connessione minima pari a 30 MB al secondo e, dall'altro, lo sviluppo e l'offerta di nuovi servizi online.

A fronte della dotazione finanziaria pari a 147 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate di 158,1 mln di euro (107,60%), e una spesa ammessa per 100,6 mln di euro (68,43%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
2.1	26.119.281,44	30.113.227,00	115,29%	24.523.062,15	93,89%	1
2.2	120.524.212,56	127.975.225,46	106,18%	76.053.529,65	63,10%	51
2.3	328.894,00	59.780,00	18,18%	0,00	0,00%	1
Totale Asse 2	146.972.388,00	158.148.232,46	107,60%	100.576.591,80	68,43%	53

Di seguito, si riportano le principali procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *Banda Ultra Larga e sviluppo digitale seconda fase (modello A)*, a valere sull'azione 2.1.1, per un costo ammesso pari a 30,1 mln di euro e una spesa ammessa per 24,5 mln di euro. Per la realizzazione del programma di interventi volto allo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale è stato individuato il Ministero dello Sviluppo Economico (Convenzione Operativa sottoscritta in data 07/08/2014). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha delegato la propria società "in house" Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione di tutte le attività oggetto della citata convenzione, nell'ambito della quale sono stati programmati interventi di infrastrutturazione del territorio mediante la realizzazione di nuovi impianti in fibra ottica. Nello specifico, sono stati identificati, in particolare, 165 comuni, cui destinare gli interventi di infrastrutturazione della fibra ottica della Aree Bianche, raggruppate nel "Cluster D abilitante servizi di connessione over 30Mbit/s in downstream e over 15 Mbit/s in upstream sul 100% delle unità immobiliari". Allo stato, sono stati ultimati i lavori in 160 comuni, così distribuiti: 61 nella Provincia di Cosenza; 20 nella Provincia di Vibo Valentia; 39 nella Provincia di Reggio di Calabria; 33 nella Provincia di Catanzaro; 7 nella Provincia di Crotona. Il progetto, secondo le previsioni, dovrebbe concludersi entro il 30 giugno 2023;
- *sistema informativo sanitario regionale*. Si tratta di un progetto a cavallo tra le due programmazioni 2007/2013 e 2014/2020, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 22 mln di euro. Allo stato attuale risultano concluse le attività di sviluppo e implementazione e sono in corso le attività di collaudo delle numerose componenti del sistema e sono stati rilasciati 5 applicativi che hanno prodotto spesa ammessa per 16 mln di euro;
- *progetto strategico "Calabriaimpresa.eu"*, a valere sulle azioni 2.2.1 e 2.2.2, per un costo ammesso pari a 4,1 mln di euro e una spesa ammessa per 3,7 mln di euro. Tale intervento,

finalizzato alla realizzazione di una soluzione di accesso unico ai servizi e agli strumenti digitali dell'Amministrazione regionale per le imprese, risulta in corso di attuazione con ultimazione prevista al 30 settembre 2023;

- *app Mobile Istituzionale*, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 0,2 mln di euro e spesa ammessa di pari importo. Il progetto è concluso ed ha consentito la realizzazione di un'applicazione mobile regionale per l'erogazione di servizi avanzati digitali a cittadini e imprese;
- *fascicolo Sanitario Elettronico in Calabria ini spcl3 e spcl4 (SPC Cloud Lotti 3 e 4)*, a valere sull'azione 2.2.1 con un costo ammesso pari a 2,6 mln di euro. Tale progetto nel corso del 2018 ha subito un rallentamento di natura tecnica derivante dalla necessità di assicurare l'interoperabilità con i sistemi regionali e nazionali. Di concerto con il fornitore e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) sono state individuate le soluzioni tecniche per rilanciare le attività e recuperare i ritardi finora rilevati aderendo al FSE-INI di SOGEI. Il lotto 3 è stato completato in data 31.03.2022 mentre per il lotto 4 è stata disposta una proroga e la conclusione delle attività è prevista entro giugno 2023. Il progetto, nel suo complesso, registra una spesa ammessa per 2,3 mln di euro;
- *sistema di conservazione sostitutiva (SPC Cloud Lotto 1)*, a valere sull'azione 2.2.1 con un costo ammesso pari a 0,4 mln di euro. Tale progetto, regolarmente concluso, ha consentito la realizzazione di una piattaforma per la gestione, la classificazione e il flusso dei documenti verso un sistema di archiviazione sostitutiva. Alla data del 30.09.2022 registra una spesa ammessa per 0,25 mln di euro;
- *app mobile regionale con sistema unico di accesso agli ecosistemi digitali sanitari regionali* a valere sull'azione 2.2.1 per un costo ammesso pari a 0,9 mln di euro e una spesa ammessa per 0,6 mln di euro. Il progetto, regolarmente concluso, ha consentito la realizzazione di una piattaforma, già disponibile alla fruizione degli utenti via web, che prevede un sistema di accesso unico ai servizi appartenenti agli ecosistemi digitali sanitari;
- *progetto postazioni di lavoro sicurezza, privacy e produttività (PdL)*, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 6,3 mln di euro e una spesa ammessa per 5,9 mln di euro. Tale progetto, in fase di conclusione, mira a dotare l'ente regionale di un sistema di produttività integrato coerente con le linee guida per i requisiti minimi di sicurezza informatica, di cloud computing e di tutela e privacy del dato;
- *progetto postazioni di lavoro (PdL 2)*, a valere sull'azione 2.2.1, per un importo di 1,2 mln di euro e spese ammesse per circa 0,4 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di agosto 2021 ed in fase di ultimazione, ha consentito lo sviluppo dei servizi attivati con il precedente progetto PdL;
- *servizio di evoluzione del sistema informativo dell'Amministrazione regionale (SIAR)*, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 9,8 mln di euro. Tale intervento mira all'evoluzione dei sistemi informativi regionali verso soluzioni integrate di programmazione, monitoraggio e controllo digitali avanzate in grado di supportare i processi decisionali e la *governance* dell'ente regionale. La chiusura delle attività progettuali è prevista entro il 30 settembre 2023. Allo stato attuale registra spese ammesse per 7,1 mln di euro;

- *piattaforma web formazione e istruzione - SIFO/SISFO (SPC Cloud Lotto 4)*, a valere sull'azione 2.2.1 con un costo ammesso pari a 2 mln di euro e una spesa ammessa per 0,7 mln di euro. Tale progetto, finalizzato alla realizzazione di una piattaforma web di formazione e istruzione è in fase di attuazione e si concluderà entro giugno 2023;
- *sistema SEC-SISR-AP*, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 22,5 mln di euro e spesa ammessa per 12,6 mln di euro. Tale progetto, avviato nell'ultimo trimestre del 2018, prevede due anni di sviluppo ed evoluzione degli applicativi sanitari digitali e ulteriori tre anni di manutenzione correttiva ed evolutiva. L'intervento è in corso di realizzazione con chiusura prevista entro fine 2023;
- *realizzazione del progetto per il miglioramento della sicurezza e implementazione di una rete WiFi per la Cittadella Regionale e le principali sedi regionali e ampliamento delle prestazioni di Networking*, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 5,7 mln di euro e una spesa ammessa per 2 mln di euro. Il progetto è in fase di attuazione e consentirà di dotare le sedi della Regione Calabria di infrastrutture di connettività wireless basate su tecnologie in grado di assicurare sicurezza e privacy adeguate alle normative vigenti. Le attività saranno ultimate entro settembre 2023;
- *evoluzione, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo Unitario regionale della Programmazione, Gestione e Monitoraggio degli investimenti pubblici (SIURP)*, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 5 mln di euro circa e spese ammesse per 0,5 mln di euro. La chiusura delle attività è prevista entro settembre 2023;
- *servizio di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per le Pubbliche Amministrazioni*, a valere sull'azione 2.2.1, per un costo ammesso pari a 3,2 mln di euro. Il progetto, finalizzato alla realizzazione di servizi di *cloud computing*, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni, registra spese ammesse per circa 2,3 mln di euro. Le attività progettuali saranno concluse entro il mese di settembre 2023;
- *realizzazione del sistema integrato sociale della Regione Calabria (SISRC)*, a valere sull'azione 2.2.1, con un costo ammesso pari a circa 5 mln di euro. Il progetto, in fase di ultimazione, registra spese ammesse per 4,5 mln di euro;
- *evoluzione dei sistemi applicativi e delle piattaforme abilitanti – ESAPA*, a valere sull'azione 2.2.1, con un costo ammesso pari a circa 5 mln di euro e spese ammesse per 2,6 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di agosto 2021, punta ad evolvere i sistemi informativi regionali in chiave di *compliance* alle nuove norme in materia di interoperabilità e cloud. Le attività progettuali saranno concluse entro la fine del 2023;
- *progetto "Acquisto licenze client Microsoft e Cal in adesione alla convenzione CONSIP Microsoft Enterprise Agreement 6"*, a valere sull'azione 2.2.1, con un costo ammesso pari a 0,44 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di giugno 2022, registra una spesa ammessa pari a 0,43 mln di euro;
- *servizio di potenziamento, aggiornamento e manutenzione della piattaforma software per la gestione degli avvisi pubblici della Regione Calabria*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo

ammesso pari a 0,2 mln di euro e una spesa ammessa di pari importo. L'intervento risulta concluso;

- *evoluzione del sistema informativo per la gestione degli appalti pubblici e dei servizi ad esso connessi (SISGAP)*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 2,7 mln di euro e una spesa ammessa per 2,6 mln di euro. Tale intervento, in corso di attuazione, prevede l'evoluzione della piattaforma attualmente in uso presso la Stazione Unica Appaltante al fine di migliorarne e incrementarne le funzioni, renderla conforme alle norme che hanno recepito le direttive comunitarie sui contratti pubblici e alle norme sulla trasparenza e l'anticorruzione, estendendone l'utilizzo a tutti i Dipartimenti regionali e i soggetti pubblici regionali. Il progetto ha ottenuto un riconoscimento per la qualità nell'ambito del ForumPA 2018. Ad integrazione di alcuni elementi evolutivi in chiave di *compliance* normativa, nel mese di novembre 2020, è stato approvato il progetto *Gestione del sistema SISGAP*, per un costo ammesso pari a 0,9 mln di euro e una spesa ammessa pari a 0,7 mln di euro circa. Il progetto nel suo complesso sarà concluso entro la fine del 2022;
- *app mobile dei servizi di trasporto pubblico locale*, a valere sull'azione 2.2.2, con un costo ammesso pari a 0,7 mln di euro e una spesa ammessa di pari importo. Il progetto, finalizzato alla realizzazione di un'applicazione di info mobilità digitale per l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico regionale, è in fase di ultimazione;
- *software a supporto dei processi di internazionalizzazione (Osservatorio - SPC Cloud Lotto 3)*, a valere sull'azione 2.2.2, con un costo ammesso pari a 0,43 mln di euro e una spesa ammessa per 0,42 mln di euro. L'intervento, in fase di ultimazione, ha consentito la realizzazione di una piattaforma, già in esercizio, per l'aggregazione di dati economici strategici per le politiche di internazionalizzazione delle imprese calabresi;
- *realizzazione e gestione di un sistema informatico centrale per la selezione di figure professionali-banca dati esperti*, a valere sull'azione 2.2.2, con un costo ammesso pari a 1 mln di euro e una spesa ammessa per 0,9 mln di euro. Tale progetto, volto alla realizzazione e alla gestione di un sistema informatico centralizzato di selezione di figure professionali, risulta in fase di ultimazione;
- *infrastruttura tecnologia per il processo di dematerializzazione e il processo di gestione documentale nell'ottica della Amministrazione Trasparente*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 0,3 mln di euro e una spesa ammessa di pari importo. Tale progetto è stato approvato nel mese di settembre 2018 in adesione al contratto quadro Consip "SPC Cloud Lotto 1";
- *realizzazione del sistema gestionale dei pagamenti elettronici della PA - MyPay Calabria*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 1,6 mln di euro e spese ammesse per 1,5 mln di euro. Tale progetto ha consentito la realizzazione di una soluzione tecnologica dedicata ai pagamenti elettronici per i servizi della PA coerente con la piattaforma abilitante MYPAY propria del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 del Governo italiano cui hanno aderito 73 enti comunali. La conclusione del progetto è prevista per dicembre 2022;
- *realizzazione del sistema gestionale identità digitale – Calabria Login*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 1,6 mln di euro e una spesa ammessa di circa 1,2 mln di euro. Tale

progetto, approvato nel mese di febbraio 2019 in adesione al contratto quadro Consip "SGI Lotto 3", è stato avviato nel successivo mese di marzo ed ha consentito lo sviluppo di una soluzione tecnologica di gestione dell'accesso ai servizi pubblici mediante identità digitale in coerenza con la piattaforma abilitante SPID propria del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 del Governo italiano. La conclusione delle attività progettuali è prevista entro giugno 2023;

- *realizzazione piattaforma "Open Data Regione Calabria"* a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 1,3 mln di euro e spese ammesse per 0,4 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di agosto 2019, risulta in fase di ultimazione;
- *progetto "Protezione Civile Regione Calabria"*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 5 mln di euro e spese ammesse per 2,9 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di maggio 2020 ed in fase di ultimazione, ha consentito la realizzazione dei servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni;
- *progetto cartografico*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 0,3 mln di euro, approvato nel mese di dicembre 2021, in adesione al contratto quadro Consip SPC Cloud lotto 3, registra una spesa ammessa per circa 2.000 euro;
- *progetto "Trasparenza - Servizi SPC Cloud Lotto 1"*, a valere sull'azione 2.2.2, per un costo ammesso pari a 0,44 mln di euro, registra una spesa ammessa di 0,42 mln di euro;
- *progetto "Evoluzione piattaforma SISGAP e Portale"* a valere sull'azione 2.2.2, con un costo ammesso pari a 0,2 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di maggio 2022, registra una spesa ammessa per circa 1.500 euro;
- *progetto "Gestione piattaforma di e-procurement e portale SUA"*, a valere sull'azione 2.2.2, per un importo pari a 0,4 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di agosto 2022 e registra una spesa ammessa di circa 2.500 euro.

Si riportano di seguito le principali ulteriori procedure avviate che contribuiranno in futuro al conseguimento degli obiettivi dell'Asse:

- *sistema informativo sanitario regionale: Acquisizione delle licenze e dei servizi di supporto Oracle per garantire i livelli di sicurezza* a valere sull'azione 2.2.1, per un importo programmato pari a 0,9 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di dicembre 2021, è volto a garantire la sicurezza dei sistemi e la protezione dei database che presiedono al funzionamento dell'infrastruttura del progetto SEC-SISR basati su tecnologia Oracle;
- *mappatura, analisi e strategia per l'innovazione digitale dei servizi delle P.A.* a valere sull'azione 2.2.1, per un importo programmato pari a 3,6 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di marzo 2022 in adesione al contratto quadro Consip lotto 1;
- *evoluzione dei sistemi applicativi e delle piattaforme abilitanti – PLUS* a valere sull'azione 2.2.1, per un importo programmato pari a 6 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di aprile 2022, in adesione al contratto quadro Consip lotto 3;

- *sviluppo di una piattaforma, elaborazione e analisi dei dati per la Regione Calabria*, a valere sull'azione 2.3.1, per un importo programmato pari a circa 60 mila euro. Tale progetto, approvato nel mese di maggio 2022 consentirà lo sviluppo di una piattaforma nell'ambito della piattaforma www.acquistinretepa.it del MEPA;
- *“realizzazione del progetto PdL3”*, per un importo programmato pari a 0,6 mln di euro, in adesione al Contratto Quadro Consip S.p.A. Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni - SPC Cloud- Lotto 1. Tale progetto, approvato nel mese di luglio 2022, assicurerà la necessaria continuità al precedente progetto, “Postazione di lavoro PdL2” in fase di ultimazione;
- *progetto “Messa in esercizio sistema regionale cure domiciliari integrate ed innovative (CDI22)”*, a valere sull'azione 2.2.1. Tale progetto è stato approvato nel mese di luglio 2022, con un importo programmato pari a 1,2 mln di euro;
- *progetto “Evoluzione data center”*, a valere sull'azione 2.2.1. Tale progetto è stato approvato nel mese di agosto 2022 con un costo ammesso pari a 0,9 mln di euro.

Infine, per quanto riguarda lo stato di attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dei *Centri Urbani di livello regionale*, l'intervento “Centro comunale servizi innovativi nella digitalizzazione e conservazione documenti P.A” selezionato a valere sull'azione 2.2.1 per l'OI della città di Catanzaro con un costo ammesso pari a 0,8 mln di euro registra, alla data del 30 settembre 2022 su SFC, spese ammesse per 0,7 mln di euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
2.a	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps (SO21b)	Numero	108.669	102.345
2.a	Di cui Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mbps (SO21a)	Numero	25.934	0
2a	Unità immobiliari aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps (SO21c)	numero	114.103	109.573
2.b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (SP2)	Numero	2	0
2.c	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (SP2)	Numero	18	26
2.c	Numero di pratiche SUAP inviate online sul totale pratiche (SO22a)	%	100	100
2.c	Comuni che aderiscono a servizi della regione in ambiente cloud (SO22b)	Numero	388	482

Asse 3 - Competitività dei Sistemi Produttivi

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse interviene per sostenere i processi di aggregazione di imprese, il rafforzamento della competitività e il miglioramento dell'accesso al credito.

A fronte della dotazione finanziaria, pari a 319,2 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a 282,0 mln di euro (88,37%), e spesa ammessa per 237,7 mln di euro circa (74,4%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
3.1	45.000.000,32	36.649.565,83	81,44%	26.437.246,46	58,75%	359
3.2	180.000.000,00	168.308.688,33	93,50%	160.187.449,74	88,99%	5
3.3	30.626.365,06	28.955.192,89	94,54%	17.403.104,39	56,82%	142
3.4	3.730.667,85	2.867.419,41	76,86%	1.728.680,41	46,34%	65
3.5	5.398.396,99	3.228.876,10	59,81%	2.135.931,69	39,57%	52
3.6	48.338.544,21	41.338.544,21	85,52%	29.901.621,94	61,86%	4
3.7	6.119.545,57	750.000,00	12,26%	0,00	0,00%	2
Totale Asse 3	319.213.520,00	282.098.286,77	88,37%	237.794.034,63	74,49%	629

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *avviso pubblico "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"*, a valere sull'azione 3.1.1, per un costo ammesso pari a 22,1 mln di euro. Tale avviso ha consentito il sostegno di n. 202 imprese appartenenti alle aree di innovazione della S3 mediante investimenti per l'innovazione produttiva e l'efficienza energetica. Le operazioni finanziate risultano regolarmente concluse e sono in corso l'erogazione delle ultime *tranches* di pagamento a titolo di saldo. Tali operazioni registrano, allo stato attuale una spesa ammessa per 16,4 mln di euro;
- *adesione al Credito d'imposta nazionale* (di cui alla L. 208/2015, art. 1, commi 98-108), a valere sull'azione 3.1.1. A seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Regione Calabria ed il MiSE, in qualità di Organismo Intermedio per la gestione della suddetta misura, con procedura scritta conclusa in data 11 aprile 2019, sono stati modificati i criteri di selezione del POR al fine di procedere all'individuazione delle operazioni destinatarie di un sostegno mediante l'introduzione di specifici criteri di selezione e di priorità. A fronte di un costo ammesso pari a 14,5 mln di euro, la spesa ammessa è pari a circa 10 mln di euro. La procedura è in corso di attuazione e, secondo il cronoprogramma trasmesso dal MiSE, si concluderà entro dicembre 2023;
- *avviso pubblico "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo (PISL)"*, a valere sull'azione 3.3.1, per

un costo ammesso pari a 8,9 mln di euro. Tale avviso è finalizzato al sostegno della realizzazione di 48 Piani di Sviluppo Aziendali all'interno dei PISL, al fine di creare e/o rafforzare i micro sistemi e le micro-filiere produttive territoriali. Tali operazioni, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013, risultano regolarmente concluse e, al netto delle revoche effettuate, hanno prodotto spesa ammessa per poco più di 8,2 mln di euro;

- *avviso pubblico "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"*, a valere sull'azione 3.3.4, per un costo ammesso pari a 11,7 mln di euro e spesa ammessa per 9,1 mln di euro. Nell'ambito del suddetto Avviso sono state ammesse a finanziamento n. 63 operazioni, regolarmente concluse, finalizzate a migliorare e qualificare i servizi turistici e l'offerta ricettiva nelle destinazioni turistiche regionali, attraverso la realizzazione di interventi materiali e immateriali;
- *avviso pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione in favore delle PMI"* (I edizione), a valere sull'azione 3.4.2, per un costo ammesso pari a 1,4 mln di euro e spesa ammessa per 1,1 mln di euro. Nell'ambito di tale avviso, sono state finanziate n. 28 operazioni, regolarmente concluse, che hanno consentito il sostegno alle PMI per la partecipazione a fiere, la creazione di sale espositive all'estero, la realizzazione di azioni promozionali, incontri bilaterali e campagne di comunicazione sul mercato target;
- *avviso pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione in favore delle PMI"* (II edizione), a valere sull'azione 3.4.2, per un importo di 1,4 mln di euro, è stato finanziato con le economie maturate nell'ambito del primo avviso. Sono state ammesse a finanziamento n. 37 operazioni, di cui 15 di esse ultimate. Tali operazioni registrano una spesa ammessa per 0,6 mln di euro ed è in corso l'erogazione dei saldi finali;
- *avviso pubblico "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"*, a valere sull'azione 3.5.2, con un costo ammesso pari a 2,5 mln di euro e una spesa ammessa per 2,1 mln di euro. Tale avviso ha consentito di supportare n. 50 imprese calabresi per l'adozione di soluzioni ICT nei processi produttivi relativi alle aree di innovazione della S3 e al fine di impattare nella componente organizzativa delle imprese, promuovendo l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese e delle loro reti;
- *strumenti di ingegneria finanziaria*, a valere sull'azione 3.6.1, con un costo ammesso pari a 38,3 mln di euro. Sono stati attivati a dicembre 2017 il *Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)* per un costo ammesso di 24,0 mln di euro (implementato a novembre 2018 di ulteriori risorse finanziarie pari a 5,0 mln di euro) e il *Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)*, per un costo ammesso di 4,3 mln di euro. Nel mese di luglio 2018 è stato pubblicato il Regolamento Operativo rivolto ai destinatari finali per il FRIF ed il FOI. Sono state presentate 104 domande e, allo stato attuale, risultano ammesse 57 imprese. Tali strumenti registrano complessivamente spese ammesse per 29,9 mln di euro di cui, 24,3 a valere sul FRIF e 1,8 a valere sul FOI. In considerazione del basso livello di richieste pervenute sul FOI che, ad oggi, hanno assorbito poco più di 0,1 mln, l'Amministrazione regionale procederà al ritiro di tale strumento dal Programma;

Infine, nel mese di ottobre 2018, è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Calabria, il MISE e il MEF per l'attivazione del *Fondo centrale di garanzia in favore delle PMI* per un importo di 5 mln di euro. Le spese sostenute, a fronte delle 157 operazioni ammesse a finanziamento, sono pari a 3,7 mln di euro circa. Le risorse saranno sicuramente assorbite soprattutto alla luce della modifica all'accordo di finanziamento, del 3 gennaio 2022, per effetto della quale le risorse residue, in via transitoria, potranno essere destinate, fino al 30 giugno 2022, anche per fronteggiare gli effetti dell'emergenza COVID-19. A seguito dell'adozione della Deliberazione n. 206/2022, la Giunta regionale ha disposto fra l'altro l'incremento della dotazione finanziaria dell'Azione 3.6.1 di 10 mln di euro, di cui 7 mln di euro, in favore del Fondo centrale di garanzia (FCG) ed i restanti 3 mln di euro per l'istituzione di un nuovo Fondo denominato FOVEC, di seguito riportato.

Si riportano di seguito le principali ulteriori procedure avviate che contribuiranno in futuro al conseguimento degli obiettivi dell'Asse:

- *avviso pubblico "Competitività mercati esteri e digitali"*, a valere sull'azione 3.1.1, per un costo programmato pari a 1,2 mln di euro. L'avviso è stato pubblicato in pre-informazione nel mese di settembre 2022:
- *Fondo regionale di venture capital FoVeC*, istituito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 412/2022, a valere sull'azione 3.6.1, con un costo ammesso pari a 3,00 mln di euro.

Infine, per quanto riguarda lo stato di attuazione delle operazioni incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei *Centri Urbani di livello regionale*, le 16 operazioni attivate a valere sull'Asse 3 gestite dall'OI di Cosenza registrano, alla data del 30 settembre 2022 su SFC, un costo ammesso pari a 9,75 mln di euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Numero	63	49
3.a	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	Numero	57	49
3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (CO04)	Numero	43	0
3.a	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (CO05)	Numero	28	0
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Numero	51.655	41.880
3.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	Numero	51.591	41.232
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni(CO03)	Numero	65	648

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
3.b	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)(CO07)	Euro	10.384.903	0
3.b	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CO28)	Numero	11	0
3b	CV20 - Valore del sostegno finanziario non rimborsabile alle PMI per il lavoro capitale (sovvenzioni) nella risposta COVID-19 (costo pubblico totale)	Euro	180.000.000	117.992.025
3b	CV22 - Numero di PMI supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per il capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19	Numero	51.429	41.711
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Numero	482	197
3.c	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	Numero	215	197
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03)	Numero	297	0
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (CO04)	Numero	233	0
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Numero	251	237
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03)	Numero	251	237

Asse 4 - Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile

Attuazione finanziaria e procedurale

4 promuove l'efficienza energetica attraverso la riduzione e la razionalizzazione dei consumi nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e l'aumento della mobilità sostenibile.

A fronte della dotazione finanziaria pari a 289,5 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate per 259,3 mln di euro (89,59%) e spese ammesse per 110,2 mln di euro (38,06%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
4.1	131.068.493,00	114.664.017,27	87,48%	30.095.401,13	22,96%	348
4.6	158.387.626,00	144.654.338,00	91,33%	80.065.723,21	50,55%	4
Totale Asse 4	289.456.119,00	259.318.355,27	89,59%	110.161.124,34	38,06%	352

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito maggiormente all'avanzamento della spesa:

Tema efficienza energetica

- *interventi di efficientamento energetico dell'Università della Calabria (UCA 04)*, a valere sull'azione 4.1.1, con un costo ammesso pari a 18,1 mln di euro. L'intervento, regolarmente concluso, con una spesa ammessa pari a 12,6 mln di euro, ha consentito di efficientare il sistema di illuminazione dell'università attraverso tecnologia a LED;
- *realizzazione di interventi di efficienza energetica delle strutture ospedaliere - "Progetto Demetra"*, a valere sull'azione 4.1.1, con un costo ammesso pari a 2,8 mln di euro e una spesa ammessa per 2,4 mln di euro. I lavori oggetto del finanziamento risultano conclusi in data 27 maggio 2021;
- *realizzazione interventi di efficienza energetica degli edifici scolastici e formativi*, a valere sull'azione 4.1.2, con un costo ammesso pari a 3,8 mln di euro e una spesa ammessa per 2,2 mln di euro. La situazione delle 3 operazioni, selezionate ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 1303/2013, è la seguente: due operazioni risultano concluse (Istituti scolastici "Cosentino" di Rende e "Majorana" di Rossano), sebbene non ancora funzionanti, perché risulta in itinere il perfezionamento della pratica di allaccio alla rete elettrica nazionale degli impianti fotovoltaici; il terzo intervento (Palazzetto dello sport di Rossano) è ancora in corso di realizzazione per via dei ritardi registrati in fase di consegna della fornitura dei materiali per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Le operazioni in questione saranno completate e rese funzionanti entro dicembre 2023;
- *avviso pubblico per l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica* (Linea 1 e 2), a valere sull'azione 4.1.3, con un costo ammesso pari a 48 mln di euro e una spesa ammessa per 10,2 mln di euro. Tale Avviso,

articolato su due linee di attività, ha consentito il finanziamento di n. 254 operazioni in favore dei comuni calabresi (36 operazioni nell'ambito della linea 1 e 218 operazioni nell'ambito della linea 2). Allo stato attuale, a seguito di rinunce e/o revoche le operazioni finanziate sono 252. Visti i ritardi registrati in fase di avvio, i competenti uffici regionali hanno richiesto ai soggetti beneficiari la trasmissione dei cronoprogrammi aggiornati dall'esame dei quali è emerso che 120 interventi, con un costo ammesso di 24 mln di euro, non saranno completati entro dicembre 2023. Entro tale data, i suddetti interventi dovrebbero garantire circa 8 mln di euro di spesa mentre il fabbisogno necessario per il loro completamento è stato stimato in circa 12 mln di euro.

Tema mobilità sostenibile

- *nuovo collegamento metropolitano ferroviario tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido.* Si tratta di un Grande Progetto a cavallo tra le programmazioni 2007-2013 e 2014-2020 per un costo ammesso originario pari a 142 mln di euro di cui, 130,5 mln di euro a valere sull'azione 4.6.1 e 11,5 mln di euro, a valere sull'azione 4.6.2, per l'acquisto del materiale rotabile. Per tale fornitura è in corso il collaudo tecnico-amministrativo. L'intervento nel suo complesso mira alla realizzazione di una connessione attraverso un sistema di trasporto a guida vincolata del centro urbano della Città di Catanzaro con l'area servizi di località "Germaneto" (Cittadella Universitaria, Cittadella regionale ed Ospedale), prevedendo, inoltre, l'integrazione modale con la rete ferroviaria esistente nelle località "Sala" e "Lido" di Catanzaro. Il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori - per effetto della sospensione disposta dal RUP per fronteggiare la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 (intercorsa tra il 16/03/2020 ed il 23/05/2020), e delle perizie di variante approvate nei mesi di agosto 2020 e dicembre 2021 - è stato prorogato al 31 dicembre 2023. Diffusamente si è proceduto alla realizzazione delle opere minori quali, scatolari idraulici, con complementare risoluzione delle interferenze. Il tracciato della linea C, tratto sul quale insistono le opere d'arte maggiore, è sicuramente quello che più connota l'opera. Sono stati realizzati i complessi sistemi di fondazione delle pile del viadotto le cui armature di elevazione sono già visibili; la galleria naturale i cui imbocchi sono ormai completati avanzano da entrambi i fronti a campi di circa 10 metri con cadenza settimanale. Risultano in parte completate le gallerie artificiali TG1, TG2 e TG3. In occasione della revisione del Programma è stato approvato un incremento di ulteriori 14,4 mln di euro per consentire la copertura della variante approvata con Decreto n. 8337/2020, necessaria ai fini della conclusione del progetto. Tale progetto registra una spesa ammessa per 78,4 mln di euro di cui, 67,8 mln di euro a valere sull'azione 4.6.1 e 10,7 mln di euro a valere sull'azione 4.6.2;
- *lavori di risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione Marina nel comune di Vibo Valentia - Costruzione di un sottopasso F.S.*, a valere sull'azione 4.6.1 per un costo ammesso pari a 2,5 mln di euro e spese ammesse per 1,6 mln di euro. Si tratta di un'operazione selezionata ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 1303/2013 finalizzata alla realizzazione di una connessione delle due aree della città di Vibo Valentia, anche attraverso percorsi ciclopeditoni e sistemi di trasporto pubblico esistenti. I lavori sono stati ultimati e, risulta in itinere la nomina della commissione di collaudo. Sono, altresì, in corso

di definizione, su altra linea di finanziamento, le procedure per la realizzazione di interventi di miglioramento del tessuto urbano dell'area in cui ricade l'opera, funzionali alla collaudabilità del sottopasso stesso.

Si riporta di seguito l'ulteriore procedura avviata nell'ambito del settore efficienza energetica che contribuirà in futuro al conseguimento degli obiettivi dell'Asse:

- *avviso pubblico per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici*, per un costo ammesso pari a 19,5 mln di euro di cui, 17,9 mln di euro a valere sull'azione 4.1.1 e 1,6 mln di euro a valere sull'azione 4.1.2. Tale Avviso, pubblicato nel mese di maggio 2019, prevede una riserva in favore dei Comuni rientranti nella Strategia delle Aree Interne. A conclusione della valutazione delle 186 istanze pervenute, è stata approvata, nel mese di dicembre 2020, la graduatoria provvisoria. Nel successivo mese di dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria definitiva con l'ammissione a finanziamento di n. 80 operazioni. Sebbene la durata dei lavori sia stata prevista entro 18 mesi dalla data di stipula delle suddette convenzioni, in virtù dei ritardi registrati, la maggior parte delle operazioni sono a rischio chiusura entro il 31 dicembre 2023.

Infine, per quanto riguarda lo stato di attuazione delle operazioni incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei *Centri Urbani di livello regionale*, alla data del 30 settembre 2022 su SFC, le 12 operazioni selezionate a valere sull'Asse 4 registrano un costo ammesso pari a 22,6 mln di euro e spese ammesse per 2,5 mln di euro, articolate come segue:

- le 5 operazioni selezionate e gestite dall'OI di Cosenza-Rende registrano un costo ammesso pari a 12,2 mln di euro;
- l'operazione selezionata e gestita dall'OI di Catanzaro registra un costo ammesso pari a 3,5 mln di euro e spese ammesse per 2,5 mln di euro;
- le 6 operazioni selezionate e gestite dall'OI di Reggio Calabria registrano un costo ammesso pari a 6,9 mln di euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
4.c	Superficie oggetto dell'intervento (Mq - CUP) (SP3)	Mq	330.346	235.000
4.c	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (CO32)	Kwh/anno	9.910.376	7.098.000
4.c	Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (Mw)(CO30)	MW	17	0
4.c	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (CO34)	Tonnellate equivalenti CO2	17.769	1.610
4.c	Punti luce (CUP)	Numero	115.909	194.148
4.e	Lunghezza totale delle linee tramviarie e metropolitane nuove o migliorate (CO15)	Km	10	1

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
4.e	Riduzione dell'emissione di CO2 conseguita per effetto della realizzazione dei grandi progetti (SO43)	Tonnellate per anno	18.527	0
4.e	Unità beni acquistati (N. CUP) (SO42)	Numero	16	0

Asse 5 - Prevenzione dei Rischi

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 5 sostiene la realizzazione di misure volte alla riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera come premesse indispensabili per la sicurezza del territorio e la sua concreta possibilità di sviluppo.

A fronte di una dotazione finanziaria pari a 93,9 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate per 246,4 mln di euro (262,43%) e spese ammesse per 87,1 mln di euro (92,76%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
5.1	93.879.441,00	246.364.572,17	262,43%	87.082.172,79	92,76%	141
Totale Asse 5	93.879.441,00	246.364.572,17	262,43%	87.082.172,79	92,76%	141

L'overbooking di programmazione è legato alla presenza di operazioni, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013 e pienamente coerenti con gli obiettivi del POR ai fini dell'accelerazione della spesa e per garantire un utilizzo ottimale delle risorse.

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

Tema Difesa del suolo ed erosione costiera:

- *interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, a valere sull'azione 5.1.1, con un costo ammesso pari a 76 mln di euro e spese ammesse per circa 3 mln di euro. Nell'ambito del Programma Difesa Suolo, di cui alla DGR 355/2017, sono state individuate 25 operazioni di cui 19 afferiscono ad opere di difesa costiera e 6 ad opere di ripristino dell'officiosità idraulica. Tali operazioni registrano ritardi di carattere attuativo e per circa 21 di essi, per un valore complessivo paria circa 73 mln di euro, sulla base dei cronoprogrammi trasmessi dal Settore competente, l'ultimazione dei lavori è prevista ben al di là del 31 dicembre 2023. Si tratterà quindi di tenere sotto controllo lo stato di attuazione di dette operazioni e valutare le possibili soluzioni da adottare fra quelle previste al riguardo dagli Orientamenti sulla chiusura dei P.O. 14-20;*
- *interventi per la messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico ed all'erosione costiera, a valere sull'azione 5.1.1, con un costo ammesso pari a 154,7 mln di euro e spese ammesse per 76,4 mln di euro. Le operazioni in questione, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013, sono complessivamente 113: 99 operazioni, attuate a cura del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, prevedono la realizzazione di iniziative in materia di Difesa del Suolo (61 per*

opere di mitigazione del rischio frana e 38 per opere di sistemazione idraulica); le restanti 14 operazioni attengono ad iniziative in materia di Erosione Costiera la cui attuazione è demandata direttamente agli uffici regionali competenti. Si evidenzia, infine, nel corso dell'annualità 2022, la spesa dell'azione 5.1.1 non registrerà alcun incremento in quanto la nuova spesa prevista per la suddetta annualità (stimata in circa 20 mln di euro) andrà a compensare integralmente quella che dovrà essere ritirata perché legata alla presenza di n. 30 progetti, di titolarità del citato Commissario Straordinario Delegato, da escludere dal POR perché ritenuti irregolari dall'Autorità di Audit. Tutte le operazioni che rimarranno nel Programma saranno concluse entro i termini di eleggibilità del Programma.

Tema Protezione civile:

- *realizzazione del sistema regionale integrato della Protezione Civile: adesione convenzione CONSIP SPC, a valere sull'azione 5.1.4, con un costo ammesso di 3,7 mln di euro e spese ammesse per 3,5 mln di euro. Le attività previste dal progetto, concluse e collaudate, hanno consentito la realizzazione di una infrastruttura di una rete sicura dedicata alla Protezione Civile regionale per garantire lo scambio delle informazioni in sicurezza ed in tempo reale;*
- *centro funzionale multirischi 2.0, a valere sull'azione 5.1.4, con un costo ammesso pari a 11,0 mln di euro. L'intervento, in corso di realizzazione, volto al rafforzamento del centro funzionale multirischio, registra spese ammesse per 3,4 mln di euro. Allo stato attuale non si rilevano problematiche che potrebbero interferire con la chiusura dell'intervento prevista entro dicembre 2023;*
- *servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa, a valere sull'azione 5.1.4, con un costo ammesso pari a 0,97 mln di euro e una spesa ammessa per 0,7 mln di euro circa. Tale progetto, approvato nel mese di dicembre 2020, risulta in corso di realizzazione e la conclusione delle relative attività è prevista entro dicembre 2023.*

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
5.b	Estensione delle aree soggette a interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (SO5a)	ettari	6.300	21
5.b	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (CO20)	persone	40.000	6.500
5.b	Lunghezza delle coste soggette a interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera (SO5b)	km	42	15
5.b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici (N. CUP) (SP2)	numero	5	6

Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 6 promuove la gestione efficiente del ciclo dei rifiuti e delle acque, sostiene la tutela delle risorse naturali e culturali da valorizzare attraverso la tutela degli habitat naturali e l'incremento delle strutture finalizzate alla loro fruizione sostenibile nonché la valorizzazione e promozione delle destinazioni turistiche regionali.

A fronte di una dotazione pari a 324,5 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate per 377,1 mln di euro (116,22%) e spese ammesse per 116,3 mln di euro circa (35,84%).

L'overbooking di programmazione è legato alla presenza di operazioni selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013 ai fini dell'accelerazione della spesa e per garantire un utilizzo ottimale delle risorse.

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
6.1	112.841.760,86	131.476.938,71	116,51%	42.040.179,39	37,26%	249
6.3	80.806.647,14	122.346.712,77	151,41%	27.268.063,55	33,74%	42
6.4	9.771.299,00	8.288.662,51	84,83%	5.427.499,54	55,55%	3
6.5.A	9.790.795,97	9.762.185,07	99,71%	6.846.107,96	69,92%	87
6.6	35.806.759,03	40.582.683,44	113,34%	10.760.052,78	30,05%	35
6.7	55.075.599,00	52.062.969,19	94,53%	12.316.906,13	22,36%	61
6.8	20.398.370,00	12.607.531,70	61,81%	11.643.327,41	57,08%	67
Totale Asse 6	324.491.231,00	377.127.683,39	116,22%	116.302.136,76	35,84%	544

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

Tema Rifiuti

- *piano di azione "interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata", a valere sull'azione 6.1.2, con un costo ammesso pari a 73,1 mln di euro, per un totale di 230 interventi. Nell'ambito del suddetto Piano sono incluse i seguenti avvisi:*
 - *avviso pubblico rivolto ai Comuni con popolazione \geq a 5.000 abitanti, pubblicato nel mese di gennaio 2017, con un costo ammesso di 62,8 mln di euro. Le 78 operazioni ammesse a finanziamento, in corso di realizzazione, hanno prodotto spesa ammessa per 21,3 mln di euro. Allo stato attuale, si registrano ritardi generalizzati di carattere attuativo in virtù dei quali per 25 operazioni, con un costo complessivo pari a 28 mln di euro, è alto il rischio di un mancato completamento entro il 31 dicembre 2023;*
 - *avviso pubblico rivolto ai Comuni con popolazione $<$ a 5.000 abitanti, pubblicato nel mese di settembre 2017, con un costo ammesso pari a 10,4 mln di euro. Le 152 operazioni*

ammesse a finanziamento, in corso di realizzazione, hanno prodotto spese per 3,4 mln di euro. Anche per tale avviso, si registrano ritardi di carattere attuativo che potrebbero far slittare i tempi di conclusione al di là del 31 dicembre 2023. È in corso un monitoraggio stringente al fine di intercettare eventuali ulteriori criticità e definire tempestivamente adeguate azioni correttive;

- *realizzazione e adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Isole ecologiche), a valere sull'azione 6.1.2, con un costo ammesso pari a 1,6 mln di euro. Le 16 operazioni finanziate sono in fase di attuazione e registrano spese ammesse per 0,5 mln di euro. Attesa la tipologia delle operazioni, si prevede l'ultimazione delle stesse entro dicembre 2023;*
- *realizzazione dell'impianto nel comune di Reggio Calabria, loc. Sambatello, a valere sull'azione 6.1.3, con un costo ammesso pari a 42,9 mln di euro e spese ammesse (trasferimenti alla Città metropolitana) per 7,5 mln di euro. I lavori sono stati consegnati parzialmente nel mese di dicembre 2020. Successivamente si sono susseguite le seguenti consegne parziali dei lavori: la prima nel mese di dicembre 2020, la seconda nel maggio del 2021, la terza nel mese di agosto 2021. Le diverse fasi sono dovute alla tempistica di rilascio dei pareri da parte del Genio Civile di Reggio Calabria. Nel mese di settembre 2022 i lavori risultano in corso di realizzazione dopo un'interruzione di diversi mesi. La durata dei lavori sulla base del cronoprogramma è di 16/18 mesi e se si dovesse rendere necessaria una ulteriore sospensione dei lavori potrebbe essere pregiudicata la regolare conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2023;*
- *interventi sul sistema impiantistico per il trattamento dei rifiuti, negli impianti localizzati nei comuni di Crotona e Siderno-Gioia Tauro, a valere sull'azione 6.1.3, con un costo ammesso pari a 13,8 mln di euro e una spesa ammessa per 9,2 mln di euro. Le due operazioni, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013, risultano regolarmente ultimate.*

Tema Risorse Idriche

- *ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria e infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nella regione Calabria (Prov. CZ, CS, RC, VV, KR), a valere sull'azione 6.3.1, con un costo ammesso pari a 30,7 mln di euro e una spesa ammessa per 13,3 mln di euro. Per le 5 operazioni ammesse a finanziamento i lavori risultano in corso di realizzazione e non registrano criticità. In particolare, i lavori riguardanti gli interventi ubicati nelle Province di RC CZ e CS si concluderanno entro dicembre 2022; le restanti due operazioni (VV e KR), invece, si concluderanno entro dicembre 2023;*
- *interventi previsti nell'APQ "Depurazione" del 03/03/2013, a valere sull'azione 6.3.1, con un costo ammesso pari a 23 mln di euro e una spesa ammessa per 8 mln di euro. Si tratta di 5 interventi di infrastrutturazione di opere fognarie e depurative negli agglomerati in procedura di infrazione (Crotona, Scalea, Soverato-Satriano, Sellia Marina e Santa Maria del Cedro), selezionati ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013, in corso di realizzazione, la cui conclusione è prevista entro dicembre 2023;*
- *programma degli interventi nel settore della depurazione per la messa in conformità degli agglomerati ai sensi della direttiva 91/271/CEE (DGR n. 34/2018), a valere sull'azione 6.3.1, con*

un costo ammesso pari a 49,4 mln di euro e spesa ammessa per 0,7 mln di euro. Nel mese di ottobre 2018 sono state ammesse a finanziamento 19 operazioni di cui 7, sulla base dei cronoprogrammi trasmessi dai beneficiari, non si concluderanno nel termine di eleggibilità del Programma. Per tale motivo l'Amministrazione regionale, in data 08.06.2022, ha avviato, parallelamente, la procedura per la verifica di coerenza di nuove operazioni ex art. 65, ricadenti nel medesimo Programma di interventi. A conclusione delle verifiche di ammissibilità sono state selezionate n. 10 operazioni per un costo ammesso pari a poco più di 8 mln di euro che entro il 31 dicembre 2023 garantiranno nuove spese per circa 2 mln di euro. Ciò potrà assicurare il completo assorbimento delle risorse assegnate all'azione 6.3.1 dal vigente piano finanziario;

- *interventi per il servizio idrico integrato*, a valere sull'azione 6.3.1, con un costo ammesso di 11,2 mln di euro e spesa ammessa per 5,2 mln di euro. Si tratta di 3 operazioni, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013, riguardanti i lavori di completamento ed ampliamento depuratore sito in località Piscopio (VV), il completamento dello schema idrico del Menta e il progetto generale di ammodernamento del sistema di acque bianche e nere nel territorio del comune di Vibo Valentia. Tali operazioni risultano in avanzato stato di realizzazione e si completeranno entro dicembre 2023;
- *monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici*, a valere sull'azione 6.4.2, con un costo ammesso pari a 6,2 mln di euro. Tale progetto, a cavallo con il POR Calabria FESR 2007-2013, prevede la realizzazione di iniziative ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/2006. Con la ripetizione dei servizi analoghi è stato approvato il completamento del ciclo triennale del monitoraggio operativo. Le attività di entrambe le procedure sono concluse ed hanno fatto registrare spesa ammessa per 5,4 mln di euro.

Tema Parchi e Aree Protette

- *progetto per la tutela dell'ululone appenninico (Bombina Pachypus)*, a valere sull'azione 6.5.A.1, con un costo ammesso pari a 0,2 mln di euro e una spesa ammessa di pari importo. Tale progetto, in fase di ultimazione, ha consentito di realizzare un centro di riproduzione e allevamento per il ripopolamento della specie, inserita nella "lista rossa" delle specie a rischio;
- *monitoraggio dello stato di conservazione dei SIC sia all'interno che all'esterno delle aree protette*, a valere sull'azione 6.5.A.1, per un costo ammesso di 3,8 mln di euro e spese ammesse per 3,5 mln di euro. Nell'ambito di tale procedura vi rientrano:
 - n. 6 operazioni, relative alle *attività di monitoraggio degli habitat e delle specie marine*, con un costo ammesso di 2,4 mln di euro e spesa ammessa per 2,2 mln di euro, in via di conclusione;
 - n. 5 operazioni riguardano *l'osservatorio regionale della Biodiversità e l'avviso per la selezione di 10 esperti per le attività di monitoraggio con rilevamento in campo nei siti della Rete Natura 2000 in Calabria*. Tali operazioni, per un costo ammesso pari a 1,1 mln di euro e spese ammesse per 1,0 mln di euro, risultano in via di conclusione;
 - n. 2 operazioni, relative all'*avviso pubblico integrato per la tutela degli habitat e delle specie della Rete Natura 2000 nei SIC marini e costieri dell'Area Marina Protetta Capo Rizzuto*, con

un costo ammesso pari a 0,25 mln di euro e una spesa ammessa per 0,2 mln di euro. Delle 5 operazioni ammesse a finanziamento, 4 risultano ultimate ed una in via di conclusione;

- *avviso pubblico per la conservazione e il ripristino di habitat e specie della Rete Natura 2000*, a valere sull'azione 6.5.A.1, con un costo ammesso pari a 2,8 mln di euro e una spesa ammessa per 1,9 mln di euro. Le 38 operazioni ammesse a finanziamento sono in corso di realizzazione e si concluderanno entro dicembre 2022;
- *progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale Regionale per la Biodiversità (SIT - BIOCAL)*, a valere sull'azione 6.5.A.1, con un costo ammesso pari a 0,20 mln di euro. Tale progetto, risulta regolarmente ultimato con una spesa ammessa pari a 0,19 mln di euro;
- *progetto supporto scientifico alle attività di monitoraggio*, a valere sull'azione 6.5.A.1, con un costo ammesso pari a 0,25 mln di euro. Tale progetto, in corso di realizzazione, ha prodotto una spesa ammessa pari a circa 0,22 mln di euro. La conclusione delle attività è prevista entro la fine del 2022;
- *progetto di comunicazione e sensibilizzazione ambientale*, a valere sull'azione 6.5.A.1, con un costo ammesso pari a 1,7 mln di euro e spesa ammessa per 0,8 mln di euro. Tale procedura comprende:
 - *l'avviso di educazione ambientale (I edizione)* con un costo ammesso di 1,1 mln di euro. Nell'ambito di tale Avviso, nel mese di aprile 2019, sono state selezionate n. 15 operazioni nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 che, allo stato, fanno registrare spesa ammessa per 0,45 mln di euro;
 - *l'avviso educazione ambientale 2.0 (II edizione)*, con un costo ammesso di 0,19 mln di euro, pubblicato nel mese di giugno 2019, è rivolto ai 5 ambiti residuali non precedentemente rientranti nella prima edizione. Tale progetto registra una spesa ammessa per 55.000 euro;
 - *il progetto "Follow Environment"*, con un costo ammesso di 0,4 mln di euro, risulta in corso di realizzazione e registra una spesa ammessa per 0,31 mln di euro.

L'ultimazione di tutte le operazioni è prevista entro la fine dell'anno 2022;

- *progetto sistema Carta Natura*, a valere sull'azione 6.5.A.1, per un costo ammesso di 0,2 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di dicembre 2019, prevede la realizzazione, entro novembre 2022, di una cartografia che rappresenti la distribuzione dei sistemi naturali del territorio regionale al fine di migliorare e mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre e marino. Si registra spesa ammessa per poco più di 95.000 euro;
- *progetto "pista ciclabile dei parchi della Magna Grecia"*, a valere sull'azione 6.6.1, con un costo ammesso pari a 11,2 mln di euro e spesa ammessa per 5,4 mln di euro. Gli interventi volti alla realizzazione della Ciclovía dei Parchi della Magna Grecia sono in corso di realizzazione con ultimazione prevista entro il 2023. Nel mese marzo 2022, sono state ammesse a finanziamento sul Programma ulteriori 3 operazioni nell'ambito della procedura "*Investimenti aggiuntivi alla ciclovía dei Parchi*" per un importo di 7,6 mln di euro. Tali operazioni registrano spese ammesse per 1,5 mln di euro;

- *progetto “sentieristica Calabria”, a valere sull’azione 6.6.1, con un costo ammesso pari a 6,3 mln di euro e una spesa ammessa per 3,2 mln di euro. Gli interventi, volti alla realizzazione di sentieri e percorsi finalizzati a migliorare l’accessibilità e fruibilità delle aree protette, collegati al percorso escursionistico del Sentiero Italia, sono in corso di realizzazione con ultimazione prevista entro il 2023;*
- *piano di marketing turistico-territoriale per le aree naturali protette calabresi, a valere sull’azione 6.6.1, per un costo ammesso pari a 1,2 mln di euro e una spesa ammessa per 0,4 mln di euro. Le 6 operazioni sono in corso di realizzazione e saranno completate entro il 2023.*

Tema Beni Culturali e Turismo

- *interventi inclusi nei piani dei beni culturali, a valere sull’azione 6.7.1, con un costo ammesso pari a 22,1 mln di euro e una spesa ammessa per 7,5 mln di euro. Nei suddetti piani vi rientrano 25 operazioni, finalizzate al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale e selezionate ai sensi dell’art 65, par. 6 del Reg (UE) 1303/2013 la cui ultimazione è prevista entro il 2023;*
- *progetto di ristrutturazione dell’ex Convento dei Padri Minori Osservanti, già caserma Garibaldi, da destinare a Palazzo dei Musei (VV), a valere sull’azione 6.7.1, con un costo ammesso pari a 3,8 mln di euro. Tale progetto, selezionato ai sensi dell’art 65, par. 6 del Reg (UE) 1303/2013, in via di ultimazione, registra spese ammesse per 3,4 mln di euro;*
- *programma di interventi per il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (PS1 e PS2). Nell’ambito del suddetto programma sono state selezionate 30 operazioni, a valere sull’Azione 6.7.1, per un costo ammesso pari a 21,5 mln di euro e 2 operazioni a valere sull’azione 6.7.2 per un costo ammesso pari a 0,8 mln di euro. Tali operazioni, che hanno prodotto spesa ammessa per circa 0,14 mln di euro, registrano ritardi generalizzati di carattere procedurale che potrebbero pregiudicarne la regolare conclusione entro dicembre 2023: i beneficiari, titolari delle operazioni, non hanno ancora finalizzato la progettazione esecutiva e/o espletato le procedure di gara propedeutiche all’aggiudicazione e alla successiva consegna dei lavori. Per 7 operazioni, considerata la natura ed il corrispondente importo, superiore a 1 mln di euro, è quasi certo che non potranno essere completati entro dicembre 2023;*
- *azioni promozionali a valere sull’azione 6.8.3 con un costo ammesso pari a 12,6 mln di euro. Tra le iniziative avviate, che hanno prodotto una spesa ammessa per 11,6 mln di euro, si segnalano le seguenti: borse e manifestazioni fieristiche internazionali specializzate per segmenti di mercato strategici; avviso per la realizzazione di materiale promozionale per le campagne di comunicazione istituzionale e per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche; attività di comunicazione integrata per la promozione della destinazione Calabria nel mercato cinese; promozione di prodotti turistici enogastronomici e acquisizione di spazi promozionali.*

Si riportano di seguito le ulteriori procedure avviate che contribuiranno in futuro al conseguimento degli obiettivi dell’Asse:

- *realizzazione di centri di compostaggio di prossimità nei piccoli comuni, a valere sull’azione 6.1.3, per un importo programmato pari a circa 9 mln di euro. Nel mese di ottobre 2020 è stata approvata la graduatoria definitiva con l’ammissione a finanziamento di 32 operazioni per 31*

delle quali, nel mese di luglio 2021, si è provveduto alla sottoscrizione delle relative convenzioni. Sulla base delle ultime informazioni acquisite, è emerso che 19 beneficiari hanno avviato le necessarie procedure per la realizzazione delle operazioni. Lo stato di attuazione di tutte le operazioni è monitorato attentamente al fine di intercettare tempestivamente le eventuali ulteriori criticità che dovessero registrarsi al fine di individuare le opportune azioni correttive;

- *rafforzamento della rete per il monitoraggio ambientale dei corpi idrici della regione Calabria*, a valere sull'azione 6.4.2, per un costo ammesso pari a 2,1 mln di euro. Tale progetto, approvato ad agosto 2021, risulta in corso di realizzazione e non presenta criticità di carattere attuativo;
- *progetto Eco-campus*, a valere sull'azione 6.5.A.1, per un costo ammesso di 0,15 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di agosto 2021, mira alla tutela dei cavallucci marini dei fondali di Staletti e Soverato. La conclusione delle attività è prevista entro il 31 dicembre 2023;
- *realizzazione di un'area didattica relativa al Capriolo italico nel Parco Regionale delle Serre e successiva reintroduzione*, a valere sull'azione 6.5.A.1, per un costo ammesso di 0,26 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di maggio 2021 e la conclusione delle attività è prevista entro dicembre 2023;
- *progetto di immissione del cervo italico nel Parco naturale regionale delle Serre*, a valere sull'azione 6.5.A.1, per un costo ammesso pari a circa 0,2 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di maggio 2022;
- *azioni di promozione, divulgazione e valorizzazione delle specificità geo-naturalistiche ed ambientali delle ZSC in ambito marino della regione Calabria AMP Capo Rizzuto (Museo del Mare)*, a valere sull'azione 6.6.1, per un costo ammesso di 0,4 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di luglio 2021 e la conclusione delle attività è prevista entro dicembre 2023;
- *recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione e la valorizzazione delle fiumare calabresi (sub-azione 1)*, a valere sull'azione 6.6.1, per un costo ammesso di 8,9 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di settembre 2021 e la conclusione delle attività è prevista entro il 31 dicembre 2023;
- *itinerari naturalistici e culturali nelle Serre calabresi (sub-azione 2)*, a valere sull'azione 6.6.1, per un costo ammesso di 1,4 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di novembre 2021 e la conclusione delle attività è prevista entro il 31 dicembre 2023;
- *promozione e valorizzazione della biodiversità nelle aree marino-costiere (sub-azione 3)*, a valere sull'azione 6.6.1, per un costo ammesso di 1,5 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di novembre 2021 e la conclusione delle attività è prevista entro il 31 dicembre 2023;
- *identificazione di siti di particolare interesse naturalistico e realizzazione di un sistema di monitoraggio e di controllo degli interventi*, a valere sull'azione 6.6.1, per un importo di 0,25 mln di euro. Tale progetto è stato approvato nel mese di giugno 2021;

- *Programma di Interventi per il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione Progetti strategici - PS3 a valere sulle azioni 6.7.1 e 6.7.2, per un importo programmato di 0,8 mln di euro.*

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli **indicatori di output** associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
6.a	Azioni di prevenzione e promozione (SO61)	Numero	30	0
6.a	Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento (T/A) (SP4)	tonnellate/anno	180.000	110.312
6.a	Capacità aggiuntiva di riciclaggio dei rifiuti (CO17)	tonnellate/anno	19.000	1.301
6.b	Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico (CO18)	n. persone	310.000	172.600
6.b	Popolazione aggiuntiva beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato (popolazione equivalente) (CO19)	n. persone	165.035	131.552
6.b	Estensione della rete di distribuzione soggetta ad intervento (SO64a)	km	50	0
6.b	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (N. CUP) (SP2)	numero	2	2
6.c	Progetti per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale (N. CUP) (SO68b)	numero	6	0
6.c	Superficie oggetto di intervento (Mq) (SO68d)	mq	32.000	8.781
6.c	Estensione delle aree oggetto di intervento (SO68a)	km	50	1.809
6.c	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (N. CUP) (SP2)	numero	4	0
6.c	Progetti per la fruizione integrata e la promozione (N. CUP) (SO68c)	numero	57	74
6.d	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (CO23)	ettari	24.203	92.373.962

Asse 7 - Sviluppo delle Reti di Mobilità Sostenibile

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 7 promuove il miglioramento della mobilità regionale attraverso il collegamento dei nodi secondari e terziari alla rete globale, il rafforzamento dei nodi multimodali, la crescita di sostenibilità ambientale e di competitività del sistema portuale e interportuale della Calabria.

A fronte della dotazione finanziaria pari a 136,7 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a 265,5 mln di euro (194,22%) e una spesa ammessa per 135,7 mln di euro (99,31%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
7.2	22.438.207,00	20.869.296,09	93,01%	550.251,84	2,45%	6
7.3	51.722.864,00	99.264.866,64	191,92%	74.998.857,53	145,00%	16
7.4	62.559.250,00	145.399.292,11	232,42%	60.226.467,39	96,27%	7
Totale Asse 7	136.720.321,00	265.533.454,84	194,22%	135.775.576,76	99,31%	29

L'overbooking di programmazione è legato alla presenza di operazioni, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013 e pienamente coerenti con gli obiettivi del POR. Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *avviso pubblico per la selezione di interventi infrastrutturali nei porti di rilievo regionale ed interregionale*, approvato nel mese di dicembre 2016, a valere sull'azione 7.2.2, per un costo ammesso pari a 20,9 mln di euro e una spesa ammessa pari a 0,55 mln di euro. Sono state ammesse 8 operazioni di cui 6 finanziate, totalmente o parzialmente, con le risorse del POR. In virtù del perdurare dei ritardi registrati per la definizione della progettazione esecutiva, nessuna delle 6 operazioni sarà conclusa entro il 31 dicembre 2023 e pertanto, quelle che contribuiranno al processo di formazione della spesa del POR 2014/2020 saranno completate con risorse nazionali;
- *piano di investimenti per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario e tramviario*, a valere sull'azione 7.3.1. Nell'ambito di tale piano sono stati acquistati n. 4 convogli per un costo ammesso complessivo di 25,8 mln di euro: si tratta, nello specifico, di convogli a trazione elettrica per il servizio ferroviario regionale tipologia Pop Alstom, già in esercizio che hanno prodotto una spesa ammessa per 23,8 mln di euro. Resta da erogare il saldo finale in favore di Trenitalia che, presumibilmente sarà riconosciuto entro l'ultimo trimestre del 2022, a seguito dell'emissione dell'attestato recante l'esito positivo delle verifiche in esercizio e dell'erogazione, ad Alstom, del saldo del corrispettivo della fornitura da parte di Trenitalia;
- *interventi di ammodernamento delle tratte ferroviarie*, a valere sull'azione 7.3.1, con un costo ammesso pari a 73,2 mln di euro e una spesa ammessa per 51,2 mln di euro. Si tratta di n. 14 operazioni, selezionate nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 65, paragrafo 6, del

Regolamento (UE) 1303/2013. Tali progetti sono finalizzati al potenziamento della rete e dei nodi di trasporto pubblico a scala regionale ed interregionale nelle tratte dotate di domanda potenziale significativa delle aree costiere, tra i quali vi rientrano le seguenti operazioni: “*Crotone - Catanzaro Lido, linea Metaponto - Reggio Calabria*” e “*Villa San Giovanni - Belvedere, linea Battipaglia - Reggio Calabria*”;

- *progetto per il collegamento Gallico – Gambarie, III Lotto Tratto Mulini di Calanna. Svincolo per Podargoni – Santo Stefano d'Aspromonte*, a valere sull'azione 7.4.1, per un costo ammesso di 64,7 mln di euro e spesa ammessa per 36,9 mln di euro. Tale progetto, a cavallo tra le due programmazioni 2007/2013 e 2014/2020, è finalizzato alla realizzazione della connessione dei nodi della rete di livello inferiore, appartenenti a contesti di aree interne, con la rete globale (Autostrada “A2 del Mediterraneo”). L'andamento dei lavori è stato fortemente influenzato da una serie di criticità che hanno reso necessario apportare una serie di varianti in corso d'opera, per effetto delle quali l'importo di tali lavori riferito al contratto originario ha subito un incremento passando da 42,4 mln di euro a 42,7 mln di euro e così anche gli oneri inerenti alla sicurezza sono passati da 0,5 mln di euro a 0,7 mln di euro. Inoltre, a causa di importanti eventi alluvionali verificatesi nell'area interessata dai lavori, si è reso necessario prevedere la realizzazione di un ulteriore intervento - denominato “*Codice Rendis 18ir542/G1. Interventi urgenti per il ripristino dell'efficienza idraulica della fiumara Gallico nel Tratto Mulini Schindilifà*” - finanziato nell'ambito dei programmi di intervento per mitigazione del rischio idrogeologico attuati dal Commissario di Governo, la cui realizzazione è strettamente connessa ai lavori di costruzione dell'infrastruttura stradale. In conseguenza registrati nella fase di avvio della sopra menzionata operazione, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, soggetto attuatore dell'intervento, con nota del 3 giugno 2021 ha richiesto la proroga della Convenzione di finanziamento che la Regione Calabria ha successivamente concesso fissando la nuova scadenza di ultimazione dell'intervento al 30 giugno 2023;

Si segnala, infine, la presenza di ulteriori operazioni di infrastrutturazione stradale, selezionate ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 1303/2013, a valere sull'azione 7.4.1:

- *strada di collegamento fra le superstrade dei due mari e del medio Savuto attraverso la comunità montana del Reventino - 1° stralcio funzionale dalla superstrada del medio Savuto S.S. 616 alla strada Provinciale per Serrastretta - lotto funzionale - 4 Fase*, registra un costo ammesso pari a 14,3 mln di euro e spesa ammessa per 1,8 mln di euro;
- *lavori di manutenzione straordinaria SP 56 Tratto Santa Severina - San Mauro Marchesato*, per un costo ammesso pari a 0,4 mln di euro e spesa ammessa per circa 0,17 mln di euro. I lavori risultano conclusi e resta da acquisire la rendicontazione finale delle spese sostenute;
- *interventi facenti parte dell'APQ Infrastrutture di Trasporto Città Metropolitana di Reggio Calabria (Pedemontana)*, con un costo ammesso pari a 48 mln di euro e spese per 14,5 mln di euro. Dei due progetti, 1 risulta concluso il restante è in avanzato stato di realizzazione;
- *lavori di miglioramento SP 212*, con un costo ammesso pari a 1 mln di euro e una spesa ammessa per 0,5 mln di euro;
- *collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco*, con un costo ammesso pari a 17 mln di euro e una spesa ammessa per 6,3 mln di euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
7.b	Unità di beni acquistati (N. CUP) (SO42)	numero	7	4
7.b	Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate (CO12)	km	57,58	68,83
7.b	Superficie oggetto di intervento (mq) (SP3)	mq	3.675	0
7.b	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (CO14)	km	4,00	1,50
7.c	Superficie oggetto di intervento (Mq) (SP3)	mq	20.000	0
7.c	Lunghezza degli accosti aggiuntivi (Km) (SP10)	km	2	0

Asse 9 - Inclusione Sociale

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 9 sostiene interventi infrastrutturali per l'aumento, il consolidamento e la qualificazione dei servizi di cura socio-educativi destinati alle fasce deboli della popolazione regionale al fine di ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo, la marginalità estrema con interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti e aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale con il miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.

A fronte della dotazione finanziaria pari a 107,4 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a circa 122,5 mln di euro (113,99%), e spesa ammessa per 21,3 mln di euro (19,82%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
9.3	63.317.228,35	50.671.097,13	80,03%	203.941,46	0,32%	19
9.4	23.860.000,00	46.287.263,81	194,00%	16.583.234,20	69,50%	31
9.5	954.850,89	160.000,00	16,76%	96.000,00	10,05%	1
9.6	19.292.301,76	25.337.403,00	131,33%	4.411.854,22	22,87%	56
Totale Asse 9	107.424.381,00	122.455.763,94	113,99%	21.295.029,88	19,82%	107

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile (PRUACS)*, a valere sull'azione 9.4.1, con un costo ammesso pari a 15,1 mln di euro. Tali operazioni hanno prodotto una spesa ammessa pari 6 mln di euro e si concluderanno entro dicembre 2023;
- *piano nazionale di edilizia abitativa (PNEA)*, a valere sull'azione 9.4.1, con un costo ammesso pari a 8,4 mln di euro e spesa ammessa per 2,3 mln di euro. Rispetto alle 5 operazioni ammesse a finanziamento, per 3 di esse i lavori saranno conclusi entro dicembre 2023 mentre per le restanti 2 operazioni si registrano criticità di carattere attuativo che probabilmente non ne consentiranno la conclusione entro il termine di eleggibilità del Programma;
- *interventi azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Calabria*, a valere sull'azione 9.4.1, con un costo ammesso pari a 15,4 mln di euro e spesa ammessa per 8,1 mln di euro. Rispetto alle 11 operazioni finanziate, per 5 di esse i lavori sono quasi conclusi ovvero in via di ultimazione, mentre i restanti progetti, in virtù delle criticità registrate in fase di avvio, difficilmente potranno essere rendicontati entro dicembre 2023;
- *contratti locali di sicurezza*, a valere sull'azione 9.6.6, con un costo ammesso pari a 12,4 mln di euro e una spesa ammessa per 3,0 mln di euro. Su un totale di 33 operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito del POR, ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013: 9

operazioni, per un importo di 5,1 mln di euro, risultano completate; 18 operazioni saranno completate entro dicembre 2023; le restanti 6 operazioni registrano le maggiori criticità attuative e probabilmente non saranno rendicontate nell'ambito del Programma.

Si riportano di seguito le ulteriori procedure avviate che contribuiranno in futuro al conseguimento degli obiettivi dell'Asse:

- *avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad usi socio-assistenziali e ad alloggi sociali.* Tale avviso è stato pubblicato nel mese di febbraio 2019. Nel mese di settembre 2020, è stata approvata la graduatoria definitiva con l'ammissione a finanziamento di 6 operazioni, per un costo ammesso complessivo pari a 4,1 mln di euro di cui, 3,6 mln di euro a valere sull'Azione 9.4.1 (5 operazioni) e 0,5 mln di euro a valere sull'Azione 9.4.4 (1 operazione). Sono state sottoscritte tutte le convenzioni con le Amministrazioni comunali beneficiarie e, sulla base dei cronoprogrammi trasmessi dai Comuni beneficiari, l'ultimazione dei lavori è prevista entro dicembre 2023. L'attuazione di tali interventi consentirà la realizzazione di n. 35 alloggi;
- progetto per la *realizzazione di un villaggio sociale in loc. Eranova (Gioia Tauro)*, a valere sull'Azione 9.4.1, approvato nel mese di agosto 2022 per un importo programmato pari a 10 mln di euro.

Inoltre, per le operazioni rientranti nella *SNAI Reventino Savuto* si evidenzia che, alla data del 30 settembre 2022, le 5 operazioni incluse nell'area SNAI registrano un costo ammesso pari a 0,8 mln di euro finanziate a valere sulle azioni 9.3.5 e 9.6.6

Infine, per quanto riguarda lo stato di attuazione delle operazioni incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei *Centri Urbani di livello regionale*, alla data del 30 settembre 2022 su SFC, le 24 operazioni selezionate a valere sull'Asse 9 registrano un costo ammesso pari a 15,8 mln di euro e spese ammesse per 1,6 mln di euro, articolate come segue:

- le 10 operazioni selezionate e gestite dall'OI di Cosenza-Rende registrano un costo ammesso pari a 8,1 mln di euro;
- le 10 operazioni selezionate e gestite dall'OI di Catanzaro registrano un costo ammesso pari a 5,3 mln di euro e spese ammesse per 1,5 mln di euro;
- le 4 operazioni selezionate e gestite dall'OI di Reggio Calabria registrano un costo ammesso pari a 2,3 mln di euro e spese ammesse per poco più di 15.000 euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
9.a	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta (CO35)	numero	16.319	0
9.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	numero	57	9

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
9.a	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni(CO02)	numero	57	9
9.a	Superficie oggetto di intervento (mq) (SO4)	Mq	1.040	0
9.a	CV2 - Valore delle apparecchiature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc.) (costo pubblico totale)	Euro	25.000.000	0
9.a	CV9 - Numero laboratori di nuova costruzione, di nuova dotazione o con capacità ampliata per testare COVID-19 Laboratori	Numero	390	0
9.b	Alloggi ripristinati (CO40)	alloggi	414	140
	Superficie oggetto di intervento (mq) (SP3)	mq	3.214	0
9.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	numero	122	0
9.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni(CO02)	numero	122	0
9.b	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in zone urbane (CO39)	mq	3.327	1.851

Asse 11 Istruzione e formazione

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 11 sostiene la riqualificazione strutturale, la messa in sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici scolastici e formativi nonché la realizzazione di interventi per favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie e la diffusione di competenze digitali nella scuola ed interventi che mirano a migliorare la dotazione e il livello qualitativo e funzionale di strutture, strumenti, tecnologie e servizi per lo svolgimento delle attività didattiche ed extra-didattiche nell'istruzione universitaria e/o equivalente.

A fronte della dotazione finanziaria, pari a 121,5 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a 145,4 mln di euro (119,60%) e una spesa ammessa per 47,1 mln di euro (38,78%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
10.5	41.511.543,24	50.960.351,33	122,76%	10.004.418,56	24,10%	31
10.7	51.597.498,76	72.209.154,18	139,95%	18.076.205,26	35,03%	50
10.8	28.437.656,00	22.194.489,91	78,05%	19.051.676,73	66,99%	578
Totale Asse 11	121.546.698,00	145.363.995,42	119,60%	47.132.300,55	38,78%	659

L'overbooking di programmazione è legato alla presenza di operazioni, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013 e pienamente coerenti con gli obiettivi del POR. Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *potenziamento infrastrutturale di laboratori spazi e servizi per la didattica, lo studio, l'accessibilità e la socialità degli studenti universitari - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, in attuazione del Progetto Strategico "Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria", a valere sull'azione 10.5.7, con un costo ammesso pari a 43,4 mln di euro e spese ammesse per 5,2 mln di euro. I 29 progetti ammessi a finanziamento sono finalizzati alla promozione di forme di didattica innovativa e di e-education, al potenziamento di servizi cloud, alla realizzazione e ammodernamento di spazi attrezzati per attività socio-culturali e di tempo libero per gli studenti. Nel mese di settembre 2016, è stato sottoscritto un Accordo di Programma con il Sistema Universitario a seguito del quale è stata avviata la procedura concertativa negoziale con le 4 Università calabresi, che ha portato alla definizione di piani di intervento, approvati nel mese di agosto 2018. Ad oggi sono state sottoscritte le convenzioni dei singoli interventi ricadenti nei piani approvati con le singole Università. Gli interventi sono in corso di realizzazione e, nonostante i rallentamenti causati dall'emergenza COVID-19, 24 di essi dovrebbero concludersi entro dicembre 2023. I restanti 5 progetti, per un costo ammesso di 15 mln di euro presentano forti ritardi di carattere attuativo che potrebbero impedirne la regolare conclusione entro il termine di eleggibilità del POR;*

- *avviso pubblico "Nuovi metodi didattici, laboratori e dotazioni tecnologiche per le scuole", a valere sulle azioni 10.8.1 e 10.8.5, con un costo ammesso complessivo pari a 20,3 mln di euro e una spesa ammessa per 18,9 mln di euro. Le 532 operazioni, in via di conclusione, hanno consentito la realizzazione di 294 classi digitali 2.0, laboratori matematici, linguistici e artigianali di musica e teatro e 238 piattaforme web e di strumenti innovativi di apprendimento on line, contribuendo ad incrementare l'utilizzo negli istituti scolastici di nuove tecnologie e competenze digitali;*
- *avviso pubblico "Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi d'istruzione", a valere sull'azione 10.8.1, con un costo ammesso pari a 1,3 mln di euro e spesa ammessa per poco più di 0,1 mln di euro. Tale avviso, approvato nel mese di aprile 2021, ha previsto due finestre temporali per la presentazione delle domande. Nel mese di ottobre 2021 con graduatoria definitiva sono state ammesse a finanziamento di n. 27 operazioni per un costo ammesso di 0,8 mln di euro per la prima finestra temporale. Nel successivo mese di marzo 2022 è stata approvata la graduatoria definitiva per ulteriori 18 operazioni per un costo ammesso di 0,5 mln di euro, per un totale complessivo di 45 operazioni.*

Si segnala, inoltre, la presenza delle seguenti operazioni, selezionate ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 1303/2013:

- *interventi su laboratori attivati dall'Università di Cosenza, a valere sull'azione 10.5.7, con un costo ammesso pari a 7,5 mln di euro. Le 2 operazioni, regolarmente concluse hanno prodotto una spesa ammessa pari a 4,8 mln di euro;*
- *interventi di adeguamento strutturale, antisismico ed efficientamento energetico degli edifici scolastici comunali e provinciali a valere sull'azione 10.7.1 con un costo ammesso pari a 27,3 mln di euro. Le 49 operazioni ricomprese in tale ambito hanno prodotto una spesa ammessa pari a 18,0 mln di euro. Dal punto di vista procedurale, i lavori sono ultimati o in fase di ultimazione ed è in corso la rendicontazione finale delle spese.*

Si riportano di seguito le ulteriori procedure avviate che contribuiranno in futuro al conseguimento degli obiettivi dell'Asse:

- *avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici, a valere sull'azione 10.7.1 con un costo ammesso pari a 31,9 mln di euro. Sono stati ammessi a finanziamento n. 4 interventi, per i quali sono state sottoscritte le convenzioni con le amministrazioni provinciali di Catanzaro e Cosenza, in qualità di soggetti beneficiari. I beneficiari titolari delle operazioni selezionate sono alle prese con la definizione della progettazione. Tali operazioni registrano ritardi significativi, che potrebbero influire sulla regolare conclusione entro dicembre 2023. L'Amministrazione regionale, a tal riguardo, sta valutando la possibilità di garantire il completamento delle opere con le risorse della nuova Programmazione 2021/2027.*

Infine, per quanto riguarda lo stato di attuazione delle operazioni incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei *Centri Urbani di livello regionale*, alla data del 30 settembre 2022 su SFC, le

8 operazioni selezionate e gestite dall'OI di Reggio Calabria, valere sull'Asse 11 registrano un costo ammesso pari a 13,5 mln di euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
10.a	Superficie oggetto dell'intervento (Mq) (SP3)	mq	40.372	48.310
10.a	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta (CO35)	numero	315.821	125.521
10.a	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici (CUP) (SP2)	numero	2.801	27.430

Asse 14 - Assistenza Tecnica

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 14 mira a sostenere e rafforzare le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo, valutazione e sorveglianza del Programma Operativo, mediante il rafforzamento tecnico delle strutture regionali impegnate nelle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo del Programma ed il rafforzamento degli strumenti tecnici, amministrativi e metodologici delle strutture coinvolte nella programmazione e attuazione delle operazioni, in una logica di potenziamento delle competenze e miglioramento della gestione del Programma.

A fronte della dotazione finanziaria, pari a 83,1 mln di euro, l'Asse registra su SFC al 30.09.2022, un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a 110,5 mln di euro (132,92%) e spesa ammessa per 76,1 mln di euro (91,55%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
14.1	83.134.540,00	110.504.703,05	132,92%	76.110.836,30	91,55%	188
Totale Asse 14	83.134.540,00	110.504.703,05	132,92%	76.110.836,30	91,55%	188

L'overbooking di programmazione è legato alla presenza di operazioni, selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013 e pienamente coerenti con gli obiettivi del POR.

Di seguito, si riportano le principali procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *servizio di assistenza tecnica all'AdG del Programma*, a valere sull'azione 14.1.2, con un costo ammesso pari a 16 mln di euro. Tale servizio, volto a garantire il necessario supporto per le attività di programmazione, attuazione e gestione alle strutture regionali coinvolte, a vario titolo, nel processo di attuazione del Programma, è in corso di attuazione dal mese di novembre 2017 e, allo stato attuale, registra una spesa ammessa pari a 13,4 mln di euro circa. Nel mese di maggio 2022, nelle more dell'espletamento della procedura di gara del "Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione per le attività di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Calabria 2014/2020 e per la definizione e l'avvio del Programma Regionale FESR/FSE Plus Calabria 2021/2027" e al fine di garantire senza soluzione di continuità i servizi di supporto all'AdG, è stata approvata una proroga tecnica per ulteriori sei mesi con un importo programmato pari a 1,6 mln di euro;
- *manifestazione di interesse per la VEXA degli strumenti finanziari del POR*, a valere sull'azione 14.1.1, con un costo ammesso per 0,13 mln di euro e una spesa ammessa di pari importo. Tale operazione è regolarmente conclusa;
- *servizi di supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013* (AT, monitoraggio e controllo), a valere sull'azione 14.1.1, per un costo ammesso di 9,6 mln di euro. A conclusione delle attività previste, si registrano spese ammesse pari a 7,8 mln di euro;

- *servizi a supporto dell'AdG, dell'AdA, dell'AdC e PRA*, a valere sull'azione 14.1.1, per un costo ammesso pari a 46,1 mln di euro, per spese del personale e per il funzionamento delle strutture tecniche, delle posizioni organizzative, per l'organizzazione delle sedute del Comitato di Sorveglianza, per l'acquisizione di servizi, forniture e pubblicazioni. Tali operazioni registrano spese ammesse per 36,4 mln di euro;
- *progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome - Associazione Tecnostruttura*, a valere sull'azione 14.1.2, con un costo ammesso pari a 0,6 mln di euro e una spesa ammessa per 0,5 mln di euro;
- *progetto Supporto Tecnico Calabria (SUTECA)*, a valere sull'azione 14.1.1. Tale progetto, con un costo ammesso di 2,9 mln di euro e spese di pari importo, è stato realizzato nell'ambito della Convenzione Formez. Le operazioni risultano concluse facendo registrare una spesa ammessa per 2,8 mln di euro;
- *servizio di supporto specialistico di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione - Lotto 7 Consip*, a valere sulle azioni 14.1.1 e 14.1.5, con un costo ammesso pari a 4,2 mln di euro. Tale servizio, attivato nel mese di novembre 2018, registra una spesa ammessa per 4,1 mln di euro;
- *avviso per la selezione di n. 58 figure professionali a supporto delle attività di controllo di primo livello e di gestione delle irregolarità e scorrimento graduatoria di n. 11 esperti*, a valere sull'azione 14.1.1, per un costo ammesso pari a 10,5 mln di euro. Tale avviso, approvato nel mese di giugno 2018, registra una spesa ammessa per 1,5 mln di euro. Le attività sono in fase di conclusione. L'Amministrazione regionale per garantire continuità alle attività di controllo ha avviato le attività propedeutiche all'approvazione di un nuovo avviso;
- *servizi Fincalabra*, a valere sulle azioni 14.1.1 e 14.1.2, per gran parte già regolarmente resi, per un costo ammesso pari a 6,5 mln di euro e una spesa ammessa per 4,3 mln di euro;
- *spese a supporto del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP)*, a valere sulle azioni 14.1.1 e 14.1.3, per un costo ammesso pari a 2 mln di euro. Le 4 operazioni censite a sistema registrano spese ammesse pari a 1,6 mln di euro;
- *campagne promozionali ed eventi*, a valere sull'azione 14.1.5, per un costo ammesso di 1,5 mln di euro. Tali attività registrano spese ammesse per 1,3 mln di euro;
- *affidamento di servizi di consulenza specialistica all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 per i controlli di primo livello*, a valere sull'azione 14.1.1 per un costo ammesso pari a 2 mln di euro e una spesa ammessa per 1 mln di euro. Il servizio, attivo da marzo 2018, è in corso di realizzazione.

Infine, le operazioni incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei Centri Urbani di livello regionale relative alle attività di Assistenza Tecnica e Comunicazione alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi (OI), registrano alla data del 30 settembre 2022 su SFC, un costo ammesso pari a 1 mln di euro e spese ammesse per 0,3 mln di euro, articolate come segue:

- le attività gestite dall'OI di Cosenza-Rende registrano un costo ammesso pari a 0,3 mln di euro e spese ammesse per circa 97.000 euro;

- le attività gestite dall'OI di Catanzaro registrano un costo ammesso pari a 0,3 mln di euro e spese ammesse per circa 0,15 mln di euro;
- le attività gestite dall'OI di Reggio Calabria registrano un costo ammesso pari a 0,4 mln di euro e spese ammesse per circa 98.000 euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
Verifiche in loco (CUP)	%	17	0
Numero di progetti per rafforzare la capacità dei partner rilevanti (CUP)	numero	30	0
Numero dei progetti per rafforzare la capacità dei beneficiari (CUP)	numero	20	5
Numero di progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi (CUP)	numero	16	15
Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc.(CUP)	numero	40	40
Numero di eventi informativi pubblici (CUP)	numero	70	516
Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT (CUP)	ETP	309	30

Le principali realizzazioni del Programma

Di seguito, si illustrano i principali risultati conseguiti dalle procedure attivate esposte nella sezione 1 del presente documento, per ciascuno degli Assi del Programma:

Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione

- 505 imprese sostenute per progetti di innovazione e ricerca & sviluppo (di cui 407 PMI e 98 nuove imprese di start up e spin off, start cup e talent lab) e 6 Poli di innovazione tecnologica con il coinvolgimento di 395 imprese che cooperano con istituti di ricerca.

Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale

- 165 comuni ulteriori raggiunti per completare l'infrastruttura Banda Ultra Larga (BUL);
- 46 progetti per la realizzazione di sistemi applicativi ed informativi finanziati per servizi digitali per cittadini e imprese e per la digitalizzazione e la semplificazione della PA regionale.

Asse 3 - Competitività dei Sistemi Produttivi

- 47.568 imprese sostenute, di cui 711 per progetti di internazionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, per l'introduzione di soluzioni ICT nei processi produttivi e potenziamento delle micro-filiere produttive locali, per sostenere la competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, per le operazioni finanziate nell'ambito degli strumenti di ingegneria

finanziaria e 46.857 per sostenere le imprese dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Asse 4 - Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile

- 252 Comuni finanziati per la riduzione dei consumi energetici.
- 80 operazioni finanziate per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici ubicati nei comuni inclusi nella strategia SRAI
- 5 interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici e nelle Università
- *Asse 5 - Prevenzione dei Rischi*
- 138 progetti finanziati per il contrasto all'erosione costiera e al rischio idrogeologico;
- 7 Sistemi applicativi ed informatici finanziati.

Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

- 246 operazioni finanziate per garantire una gestione efficiente del ciclo dei rifiuti;
- 19 progetti per la messa in conformità degli agglomerati in procedura di infrazione;
- 77 progetti finanziati per la tutela e il monitoraggio ambientale;
- 25 iniziative di marketing e sentieristica;
- 61 operazioni finanziate per la valorizzazione e il recupero dei beni culturali;
- 87 operazioni finanziati per la fruizione integrata e la promozione e 74 manifestazioni fieristiche.

Asse 7 - Sviluppo delle Reti di Mobilità Sostenibile

- 7 progetti di collegamento stradale per il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne";
- 69 km di linee ferroviarie ricostruite o rinnovate;
- 6 infrastrutture portuali finanziati per il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali (Isola Capo Rizzuto, Cetraro, Roccella, Cirò Marina, Scilla e Belvedere Marittimo).

Asse 8 - Promozione occupazione sostenibile e di qualità e Asse 10 – Inclusione sociale

- 149 operazioni finanziate per attivare percorsi di inclusione lavorativa;
- 3.120 destinatari di percorsi di inclusione lavorativa;
- 163 progetti per il sostegno all'autoimpiego e alla imprenditorialità;
- 14.458 disoccupati di lunga durata beneficiari delle iniziative attivate.

Asse 9 - Inclusione Sociale

- 24 progetti di edilizia sociale finanziati per il ripristino di 140 alloggi in aree urbane.
- 6 progetti per la riqualificazione di 35 alloggi per usi socio-assistenziali e sociali (*Social Housing*)

Asse 11 - Istruzione e formazione

- 29 progetti finanziati per il potenziamento delle infrastrutture telematiche per la didattica e di innovazione tecnologica;
- 43 edifici scolastici comunali finanziati per interventi di adeguamento strutturale, antisismico e di efficientamento energetico;
- 532 istituti scolastici finanziati per la dotazione di 294 laboratori e classi digitali e 238 piattaforme web e/o strumenti innovativi di apprendimento *on line*.

Asse 12 - Istruzione e Formazione

- 23.279 borse di studio erogate a studenti meritevoli in condizione economica svantaggiata;
- 748 studenti sostenuti per il conseguimento dei master attraverso l'erogazione di voucher e titolari di dottorati e assegni di ricerca;
- 149 iniziative di "*fare scuola fuori dalle aule*" finanziate con il coinvolgimento di 8.068 alunni in attività didattiche extracurricolari;
- 364 istituti scolastici finanziati per il sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità nell'ambito dell'emergenza COVID-19;
- 102 istituti scolastici sostenuti per la realizzazione di interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES);

Asse 13 - Capacità Istituzionale

- 13 progetti finanziati per la capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione (PA).

1.2 Stato di attuazione delle procedure attivate per fronteggiare l'emergenza Covid-19 a valere sugli Assi cofinanziati dal FESR

Di seguito, con riferimento ai corrispondenti Assi del FESR, si riporta il dettaglio dello stato di attuazione delle misure attivate dall'Amministrazione regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19:

- *acquisto di n. 10 diffusori di agenti igienizzanti completi di soluzioni battericide.* A seguito del rilascio del parere di coerenza programmatica del 31 marzo scorso (prot. n. 159887) è stato assunto il conseguente impegno, per un importo pari a 165.505,20 euro. Sono state liquidate le spese sostenute e, a breve, non appena sarà stata acquisita l'ulteriore documentazione richiesta, le stesse saranno censite sul SIURP ed avviate ai controlli ai fini della successiva inclusione nella DdP in corso di formazione;
- *spese sanitarie sostenute dalle Aziende Sanitarie Provinciali e dalle Aziende Ospedaliere per fronteggiare l'emergenza Covid-19.* Sulla base dell'analisi dei fabbisogni inclusi nel Piano di riordino della rete ospedaliera, nell'ambito dell'azione 1.6.1, oltre alla realizzazione di interventi infrastrutturali di adeguamento delle aree dedicate ai "pazienti Covid", sono state previste iniziative finalizzate all'acquisto di:
 - dispositivi di protezione individuale, apparecchiature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc.);
 - medicinali acquistati in relazione al test e al trattamento di COVID-19, ivi inclusi i kit di test, antivirali e altri materiali di consumo;
 - apparecchiature informatiche e software/licenze.

Al fine di avviare l'iter procedurale propedeutico all'imputazione di dette spese al POR, a partire dallo scorso mese di aprile, sono stati organizzati specifici momenti di confronto, con i rappresentanti delle Aziende Sanitarie Provinciali e delle Aziende Ospedaliere/Universitarie del Sistema Sanitario Regionale, nel corso dei quali sono state fornite le necessarie informazioni sulla tipologia delle spese potenzialmente imputabili al POR ed è stata fatta chiarezza sui contenuti della documentazione a supporto da trasmettere ai competenti uffici regionali. A seguito dell'acquisizione della necessaria documentazione sono state avviate le prime verifiche di ammissibilità ed è stato fornito il necessario supporto agli Enti interessati per la predisposizione della documentazione propedeutica ai fini della successiva richiesta del parere di coerenza programmatica.

Si evidenzia, infine, che, ai sensi della DGR 328 del 2 novembre 2020, è in via di finalizzazione l'iter procedurale per acquisire i fabbisogni dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale in risposta all'emergenza COVID-19 in termini di interventi volti a rafforzare e potenziare il sistema sanitario regionale e a supportare il personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con COVID-19. Fra le priorità è stata segnalata la necessità di acquistare TAC di terza generazione "Dual Source multistrato" (a 256 strati) e/o TAC di nuova generazione (384 strati), il cui costo potrebbe garantire il completo assorbimento delle risorse assegnate all'azione 1.6.1;

- *avviso pubblico "Riapri Calabria - Contributo una tantum alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID-19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11.03.20 e 22.03.2020"*, pubblicato nel mese di maggio 2020, a valere sull'azione 3.2.1, per un importo originario programmato di 40 mln di euro. Tale Avviso è stato finalizzato ad offrire un sostegno alla liquidità delle microimprese operanti sul territorio regionale attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto in conformità con il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19". Entro il termine di scadenza del 03.06.2020 sono pervenute n. 16.729 a fronte delle quali, con successivi otto decreti (dal 29/6/2020 al 30/07/2020) sono state ammesse a finanziamento le prime 14.812 imprese. Nel successivo mese di novembre, a seguito dell'esame delle istanze di riesame pervenute, è stata approvata l'ammissione di ulteriori 218 imprese. A ciascuna delle 15.032 imprese ammesse è stato erogato un contributo di 2.000 euro. A fronte di un importo pubblico ammesso pari a 30,1 mln di euro, a chiusura dell'Avviso, la spesa ammissibile ammonta a 28,6 mln di euro;
- *avviso pubblico "Riapri Calabria (II^ Edizione) - Contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19"* approvato nel mese di novembre 2020, a valere sempre sull'azione 3.2.1, per un importo pubblico ammesso pari a 32,2 mln di euro. Anche tale Avviso è finalizzato ad offrire un sostegno alla liquidità delle microimprese operanti sul territorio regionale attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto, pari a 1.500,00 euro. Entro la data ultima prevista (24.11.2020) sono pervenute 23.000 domande il cui elenco è stato approvato con Decreto n. 13048 del 10.12.2020. In prima istanza sono state ammesse 21.407 domande alle quali, a seguito dei esiti delle istanze di riesame, se ne sono aggiunte ulteriori 43. A chiusura delle attività di valutazione, anche a seguito del riesame di numerose istanze pervenute, sono state finanziate 21.450 operazioni per un costo finale pari a 32,2 mln di euro e pagamenti per 32,03 mln di euro. A conclusione dell'Avviso, le imprese sostenute, al netto delle revoche, sono pari a 21.356;
- *avviso pubblico "Riapri Calabria (II^ Edizione bis) - Contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19"*, a valere sempre sull'azione 3.2.1, per un importo pubblico ammesso pari a 3,6 mln di euro. Nel mese di novembre 2020 è stata approvata una ulteriore edizione dell'Avviso Riapri Calabria. Tale Avviso, successivamente modificato e riapprovato nel mese di febbraio 2021, ha perseguito le medesime finalità delle precedenti edizioni, prevedendo l'esclusione, come beneficiari, delle imprese che abbiano già ottenuto il contributo a valere sui suddetti Avvisi. Rispetto alle domande complessivamente pervenute entro il termine di chiusura dello sportello (fissata al 24/02/2021), per la corresponsione di un contributo una tantum di 1.500 euro, pari a 4.673 tra microimprese e professionisti, ne sono state ammesse, in via definitiva, n. 4.039. Con Decreto n. 6127 del 14.06.2021, a seguito della valutazione delle istanze di riesame, sono stati ammessi ulteriori 35 beneficiari. Pertanto, a chiusura delle attività di valutazione, sono state ammesse complessivamente n. 4.074 imprese che hanno fatto registrare pagamenti per 3,5 mln di euro. Le imprese sostenute, a conclusione dell'avviso, al netto delle revoche sono pari a 2.349;

- *avviso pubblico “Lavora Calabria - Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19”,* pubblicato nel mese di giugno 2020, a valere sull’azione 3.2.1, per un importo di 12,4 mln di euro. Tale Avviso ha sostenuto le imprese con un fatturato, relativo all’anno 2019, superiore a 80.000,00 euro, attraverso il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare eventuali licenziamenti durante la pandemia di COVID-19. Con Decreto n. 7472 del 17.07.2020 è stato approvato l’elenco delle 2.574 domande pervenute entro il termine ultimo previsto (03.07.2020) dalla procedura a sportello. A conclusione delle attività di valutazione, con due successivi decreti nei mesi di agosto e settembre 2020, sono state ammesse a finanziamento le prime 2.274 imprese. A seguito del riesame delle istanze pervenute, nel successivo mese di novembre, sono state ammesse ulteriori 78 imprese. Complessivamente, a chiusura delle attività, sono state sostenute, al netto delle revoche, n. 2.320 imprese, che hanno prodotto pagamenti per 12 mln di euro;
- *Fondo Calabria Competitiva (FCC) – “Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale”,* a valere sull’azione 3.2.1, per un importo originario di 40 mln di euro. Tale Fondo ha garantito, in favore delle Micro e Piccole imprese, la liquidità necessaria per contrastare gli effetti dannosi arrecati dall’epidemia, per preservare la continuità dell’attività economica, nonché i livelli occupazionali, attraverso la concessione di finanziamenti (da 15.000 a 80.000 euro) rimborsabili, a tasso agevolato fisso pari allo 0,69% annuo, entro i 5 anni successivi. A seguito della chiusura dello sportello per la presentazione delle domande (1° febbraio 2021) sono pervenute 1.607 domande di finanziamento a fronte delle quali, con 16 distinti elenchi approvati da febbraio a dicembre 2021, sono state ammesse a finanziamento n. 648 PMI che hanno assorbito interamente la dotazione assegnata e che, alla data del 31 dicembre 2021 hanno consentito di certificare 40 mln di euro.

Con l’obiettivo di garantire il completo assorbimento delle risorse disponibili, con DGR n. 34, del 31 gennaio 2022 la Giunta regionale ha disposto il potenziamento del fondo con l’apporto di ulteriori 50 mln di euro. Con la citata deliberazione, è stato disposto, altresì, di non procedere alla valutazione delle domande già presentate e non esaminate, per esaurimento dei fondi, alla data di chiusura dello sportello precedente, perché non più rispondenti in termini di attualità ai parametri economico/finanziari, ma è stato demandato al Soggetto Gestore (Fincalabra) di riaprire lo sportello (a partire dal 1° marzo 2022) per acquisire nuove domande di finanziamento. A chiusura dello sportello (30/05/2022), a fronte delle 1.022 domande pervenute, per un totale di 58 mln di euro, con n. 11 distinti elenchi sono state ammesse a finanziamento n. 860 imprese che hanno consentito di assorbire anche le ulteriori risorse messe a disposizione del Fondo;

- *costituzione del fondo per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall’emergenza da COVID-19 (Riapri Ter),* per un importo pari a 17,9 mln di euro. Detta procedura, originariamente finanziata con risorse nazionali (art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 e decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176), ai sensi dell’art. 65, paragrafo 10, del Reg. (UE) 1303/2013, sarà imputata al POR, a valere sull’azione 3.2.1, contribuendo ad accelerare il processo di formazione della spesa già a partire dalla prossima domanda di pagamento in corso di formazione che sarà validata dall’Autorità di Certificazione entro il 30 dicembre 2022. Tale procedura, pertanto,

sarà trattata ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del decreto Rilancio che prevede la possibilità di portare a rendicontazione a valere sui Fondi strutturali le spese emergenziali anticipate dallo Stato: al comma 2 dello stesso articolo è previsto, altresì, che *“le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1, sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi”*;

- *progetto “Rete Regionale Case della Salute”, per un costo ammesso di 49 mln di euro. Si tratta di n. 6 operazioni selezionate ai sensi dell'art. 65, par. 6, del Reg. 1303/2013, originariamente finanziate con le risorse del PAC 2007-2013. In data 20/08/2021 è stata disposta l'imputazione al POR con conseguente modifica della corrispondente fonte di finanziamento dal PAC 2007/2013 al POR. Le Aziende Sanitarie beneficiarie degli interventi sono alle prese con la definizione della progettazione esecutiva propedeutica alla successiva fase di consegna dei lavori con la sola eccezione del Comune di Chiaravalle (8,1 mln euro) e di Crotona (5,5 mln di euro) che hanno già sottoscritto la nuova convenzione con la Regione Calabria e aggiudicato la gara per l'avvio dei lavori. In favore di tali beneficiari è stata erogata la prima anticipazione pari al 30% dell'importo complessivo. Entro il 31 dicembre 2023 si prevede di certificare le spese della progettazione per tutti gli interventi finanziati e quelle relative ad uno/due SAL per un valore complessivo stimato in 10/15 mln di euro. Le 6 operazioni finanziate, che sicuramente non saranno completate entro dicembre 2023, per importo e tipologia, potranno essere completate con le risorse del nuovo Programma 21/27.*

1.3 Stato di attuazione degli Assi cofinanziati dal FSE

Asse 8 – Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità

Attuazione finanziaria e procedurale

L’Asse 8 è finalizzato a promuovere l’accesso al mercato del lavoro attraverso interventi di politica attiva (incluse le azioni di qualificazione e riqualificazione professionale e di sostegno all’inserimento lavorativo, alla creazione d’impresa e all’autoimpiego) delle componenti giovanili e femminili della popolazione, l’inserimento lavorativo della popolazione immigrata e delle persone svantaggiate, il sostegno alle situazioni di disoccupazione di lunga durata e di crisi occupazionale aziendale o settoriale nonché il rafforzamento e l’ammodernamento dei centri per l’impiego.

La dotazione finanziaria dell’Asse 8, per effetto della riprogrammazione cui è stato sottoposto il Programma nel corso della seconda metà dell’anno 2020, è stata incrementata di 50 mln di euro.

Tali risorse, unitamente a quelle ulteriori intercettate all’interno dell’Asse, per un importo complessivo pari a 100 mln di euro, sono state orientate in favore dell’azione 8.6.1 “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale o per mantenere i livelli di occupazione in seguito all’emergenza Covid-19”.

A fronte dell’attuale dotazione finanziaria pari a 218,8 mln di euro, alla data del 30 settembre 2022, l’Asse 8 registra su SFC un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a 152,4 mln di euro (69,65%) e spesa ammessa per 107,4 mln di euro circa (49,09%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
8.1	19.308.905,72	14.696.126,63	76,11%	9.550.288,13	49,46%	157
8.2	2.814.217,25	1.754.846,63	62,36%	1.093.277,31	38,85%	47
8.5	67.909.892,22	66.721.883,38	98,25%	31.762.210,26	46,77%	260
8.6	121.573.168,81	63.602.830,48	52,32%	63.029.255,11	51,84%	6
8.7	7.187.153,00	5.622.510,18	78,23%	1.980.511,31	27,56%	24
Totale Asse 8	218.793.337,00	152.398.197,30	69,65%	107.415.542,12	49,09%	494

Di seguito, si riportano le principali procedure che compongono il quadro di attuazione dell’Asse e specificamente quelle che hanno contribuito all’avanzamento della spesa:

- *piano regionale per i servizi per l’impiego per le annualità 2016 e 2017*, a valere sulle azioni 8.1.1, 8.5.1, 8.7.1, 8.7.2, 8.7.4, per un costo ammesso pari a 10,5 mln di euro di cui, 6 mln di euro circa per l’annualità 2016 e 4,5 mln di euro per l’annualità 2017. Le iniziative finanziate hanno contribuito al miglioramento e al rafforzamento dei servizi di politica attiva risultano regolarmente completate. Le operazioni registrano spese per 6,7 mln di euro;
- *avviso pubblico per “la raccolta delle manifestazioni di interesse dei soggetti ospitanti e dei soggetti promotori di tirocini extracurriculari”*, a valere sull’azione 8.1.1 per un costo ammesso

di 8,8 mln di euro. Con tale avviso si intende favorire, attraverso il tirocinio extra curriculare, la qualificazione dei giovani, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, attraverso l'attivazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo regionale. Al riguardo, sono state stipulate n. 108 convenzioni tra la Regione Calabria e i beneficiari (soggetti promotori del tirocinio formativo), sono state approvate 6.406 domande degli enti ospitanti e risultano avviati 3.380 tirocini. Le operazioni finanziate registrano spese per 4,9 mln di euro;

- *avviso pubblico per la "presentazione delle candidature per la realizzazione delle azioni di presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa, accompagnamento al lavoro", a valere sull'azione 8.1.1 per un costo ammesso di 3,7 mln di euro. Tale avviso finanzia, con procedura a sportello (chiuso in data 8 giugno 2020), la presa in carico, il colloquio individuale e profiling, la consulenza orientativa e l'accompagnamento al lavoro dei NEET. Sono state stipulate finora n. 72 convenzioni tra la Regione Calabria e i beneficiari (enti accreditati ai servizi per il lavoro e Centri per l'impiego). Le operazioni finanziate registrano una spesa ammissibile per 1,9 mln di euro;*
- *avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, a valere sulle azioni 8.2.5 e 8.5.3, per un costo ammesso pari a 6,9 mln di euro. L'avviso sostiene l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali tramite la concessione di incentivi economici e l'offerta di servizi di tutoraggio, accompagnamento e consulenza. Con Decreto n. 11475 del 16/10/2018 sono state ammesse, con graduatoria definitiva, 270 domande complessive di cui, 84 sull'azione 8.2.5 e 186 sull'azione 8.5.3. Inoltre, sono risultati idonei, ma non finanziati per carenze di risorse, ulteriori 885 domande. Nel corso del 2019, a seguito di decadenze e/o rinunce nel frattempo intervenute, con tre successivi decreti, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria definitiva per effetto del quale sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 139 beneficiari (di cui 70 sull'azione 8.2.5 e 69 sull'azione 8.5.3). Allo stato, risultano censite sul sistema informativo regionale n. 172 operazioni che registrano spese per 2,5 mln di euro. Sono state completate le procedure per effettuare il quarto scorrimento per un importo attualmente disponibile di 1,3 mln di euro a valere sull'azione 8.2.5 e di 2,3 mln di euro circa a valere sull'azione 8.5.3;*
- *avviso pubblico "Dote Lavoro e Inclusione attiva" per un costo ammesso pari a 31,9 mln di euro di cui 26,6 mln di euro a valere sulle azioni 8.5.1, 8.5.3, 8.5.5 (Asse 8) e ulteriori 5,4 sulle azioni 9.2.1 e 9.2.2 (Asse 10). L'avviso, pubblicato nel corso del 2017 e tuttora in corso di attuazione, mira a sostenere l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone con disabilità e maggiormente vulnerabili attraverso un'offerta personalizzata di strumenti di politica attiva. Complessivamente risultano censite a sistema 149 operazioni con costo ammesso pari a 32,2 mln di euro e spese ammesse per 6,5 mln di euro. Di tali operazioni, sono finanziate dall'Asse 8, n. 85 operazioni per un costo ammesso pari a 26,8 mln di euro e spese per 5,6 mln di euro. Si segnala, infine, che, al termine della ricognizione sugli impegni assunti per i quali è venuta meno l'obbligazione giuridicamente vincolante, sono state accertate economie per circa 15 mln di euro circa che, con DGR 415 del 1° settembre 2022 sono state rimodulate in favore dell'azione 8.6.1 al fine di potenziare la dotazione finanziaria dell'Avviso "Misure integrate di politica attiva: Concessione di aiuti sotto*

forma di contributo in conto capitale, per le attività di riqualificazione e formazione del personale dell'impresa, e di aiuti sui costi salariali lordi del personale" (vedi infra);

- *strumento agevolativo "Incentivo Occupazione Sud" a valere sull'azione 8.5.1 per un costo ammesso pari a 18 mln di euro. Tale procedura, gestita da ANPAL, in qualità di Organismo Intermedio, ha consentito la concessione di un incentivo, sotto forma di decontribuzione, alle imprese che assumono i disoccupati a tempo indeterminato raggiungendo 5.518 soggetti disoccupati. A fronte delle risorse assegnate a tale procedura, regolarmente conclusa, risultano spese per 17,9 mln di euro;*
- *avviso pubblico per l'avvio di piani individuali di avviamento al lavoro - Percorsi integrati di orientamento, formazione e lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) - Voucher formativi, a valere sull'azione 8.5.1, per un costo ammesso di 2,4 mln di euro. Con tale avviso, nel mese di dicembre 2018, sono state selezionate ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013, 13 operazioni coerenti con gli obiettivi del POR e dunque incluse nel Programma anche ai fini dell'accelerazione della spesa. Le suddette operazioni, regolarmente completate, registrano spese per 2,3 mln di euro;*
- *Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) per un costo ammesso complessivamente pari a 20 mln di euro, di cui 10 mln di euro a valere sull'azione 8.5.3 (Asse 8) e 10 mln di euro a valere sulle azioni 9.7.3 e 9.7.4 (Asse 10). Tale fondo, approvato nel mese di dicembre 2018, è finalizzato al sostegno delle PMI, anche attraverso, un accesso più agevole ai finanziamenti. In particolare, la "Linea 1" del fondo "Microcredito per l'Occupazione e l'Inclusione (MOI)" mira a sostenere i disoccupati di lunga durata, i soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, i percettori di ammortizzatori sociali, giunti al termine della fruizione degli stessi e privi di possibilità di rientro al lavoro attraverso il sostegno dell'imprenditorialità e dell'autoimpiego in tutti i settori produttivi, al fine di fornire un supporto finanziario soprattutto a soggetti svantaggiati a rischio esclusione sociale o con grandi difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro o fare impresa. A seguito della modifica dell'accordo di finanziamento è stato pubblicato da Fincalabra l'avviso relativo alla "Linea 1". Lo sportello per l'inserimento delle domande aprirà il giorno 20 aprile 2022 e chiuderà il giorno 31 dicembre 2022. Fincalabra, in qualità di soggetto gestore, seguirà anche le successive fasi della procedura tra cui la valutazione e la selezione delle domande pervenute, nonché l'erogazione delle risorse assentite. Le azioni si concluderanno regolarmente entro dicembre 2023.*

Si riportano di seguito le ulteriori procedure avviate che contribuiranno in futuro al conseguimento degli obiettivi dell'Asse:

- *avviso pubblico per la selezione di aziende e datori di lavoro beneficiari delle azioni previste dai Piani Locali per il Lavoro (PLL) Fase 2- Azione1, a valere sull'azione 8.5.1, entro dicembre 2022 saranno riconosciute, a rimborso, le spese effettivamente sostenute, stimate in 230 ml euro;*
- *avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti - Attiva Calabria a valere sull'azione 8.5.1, per un importo programmato pari a 20,5 mln di euro. L'avviso, pubblicato in data 16 febbraio 2022, è*

finalizzato al sostegno dei percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati adulti, in particolare dei disoccupati di lunga durata, attraverso azioni mirate di politica attiva del lavoro attraverso la realizzazione di esperienze formative on the job ed investimenti nei settori che offrono nuove prospettive di sviluppo, quali ad esempio, green e blue economy e servizi alla persona. L'avviso intende, inoltre, favorire l'allineamento tra le esigenze formative delle persone con difficoltà a entrare/rientrare nel mercato del lavoro e il fabbisogno delle imprese di figure professionali dotate di competenze in grado di sostenere la ripresa e la ripartenza. In data 01/04/2022 è stata chiusa la finestra temporale per l'inoltro delle domande di partecipazione al bando e risultano presentate domande per un totale di 6.337 a cui corrisponde un potenziale di spesa stimata pari a circa 32 mln di euro. Alla luce del positivo riscontro all'iniziativa, con DGR n. 415 del 1° settembre 2022, è stato disposto un primo potenziamento della dotazione dell'avviso la cui dotazione originariamente programmata, pari a 5,6 mln di euro circa, non consentiva di far fronte all'elevato numero di domande pervenute. A seguito di tale rimodulazione e potendo contare sulle ulteriori risorse disponibili sull'azione, per effetto delle economie accertate sull'avviso dote lavoro, attualmente l'avviso può contare su una dotazione complessiva pari a circa 21 mln di euro;

- *progetto EureSkills CalabriaEuropa*, a valere sull'azione 8.7.2, per un importo di 0,34 mln di euro. Nel corso del mese di giugno 2021, è stato approvato lo schema di addendum al disciplinare di progetto. Con decreto del 17 dicembre 2021 è stata liquidata la prima anticipazione per un importo complessivo di 74.000 euro a fronte della quale le spese ammesse ammontano ad euro 67.524.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Valore obiettivo al 2023			Valore conseguito		
		U	D	Totale	U	D	Totale
8.i	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (CO01)	16.897	11.298	28.195	9.531	6.078	15.609
8.ii	Persone inattive con età compresa tra 15 – 24 anni	3.950	3.796	7.746	3.562	3.103	6.665
8.ii	Persone inattive con età compresa tra 25 – 29 anni	2.517	2.579	5.096	2.019	2.429	4.448
8.iv	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (CO01)	0	2.286	2.286	0	52	52
8.v	Numero di partecipanti supportati nella lotta o nella lotta contro gli effetti della pandemia di COVID-19 (CV31)	10.200	9.800	20.000	17.855	17.669	35.524
8.v	Numero di partecipanti che hanno beneficiato del sostegno negli accordi di lavoro a breve termine (CVST)	10.200	9.800	20.000		0	35.524
8.vii	Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale			241			18

Asse 10 – Inclusione sociale

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 10 è finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione. L'asse si pone come obiettivo primario la tutela delle persone maggiormente vulnerabili, quali disabili, soggetti svantaggiati, minori, tossicodipendenti, detenuti, vittime di violenza ecc.

Le misure previste riguardano percorsi di inclusione attiva e supporto al mantenimento/ricerca di occupazione ed il rafforzamento delle condizioni di partecipazione ai processi economici e sociali, il miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse sociale nonché il rafforzamento dell'economia sociale e una offerta di servizi sociali più qualificata.

A fronte dell'attuale dotazione finanziaria dell'Asse 10, ridotta di 29,4 mln di euro in occasione dell'ultima riprogrammazione cui è stato sottoposto il Programma nel 2020, alla data del 30 settembre 2022, a fronte di un costo ammesso delle operazioni selezionate di 19,1 mln di euro (49,8%), si registrano spese ammesse per 2,7 mln di euro (7,2%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
9.1	2.500.000,00	369.695,00	14,79%	118.983,32	4,76%	6
9.2	7.963.000,00	6.047.675,13	75,95%	925.099,55	11,62%	67
9.3	15.550.000,00	1.145.971,29	7,37%	159.750,00	1,03%	8
9.4	1.000.000,00	400.000,00	40,00%	0,00	0,00%	2
9.7	11.434.461,00	11.200.000,00	97,95%	1.562.500,00	13,66%	5
Totale Asse 10	38.447.461,00	19.163.341,42	49,84%	2.766.332,87	7,20%	88

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *Avviso pubblico "Dote lavoro e inclusione attiva"* per un costo ammesso pari a 31,9 mln di euro di cui 5,4 sulle azioni 9.2.1 e 9.2.2 (Asse 10) ed ulteriori, come già precisato, 26,6 mln di euro a valere sulle azioni 8.5.1, 8.5.3, 8.5.5 (Asse 8) e ulteriori. Delle 148 operazioni censite a sistema, n. 63 operazioni sono finanziate dall'Asse 10. Tali operazioni registrano spese per 0,9 mln di euro. Si evidenzia, inoltre, che, al termine della prima ricognizione, sono state accertate economie per circa 5 mln di euro a fronte degli impegni originariamente assunti che, con DGR 415 del 1° aprile 2022, sono state rimodulate all'interno dell'Asse in favore dell'azione 9.1.2 per garantire, unitamente alle risorse già disponibili la completa copertura dell'*avviso pubblico per la concessione di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico*" in favore del quale saranno destinati 2,5 mln di euro;
- *Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS)*, per un costo ammesso pari a di 20 mln di euro, di cui 10 mln di euro a valere sulle azioni 9.7.3 e 9.7.4 (Asse 10). I restanti 10 mln di euro, come già anticipato, afferiscono all'azione 8.5.3 dell'Asse 8. Tale fondo, approvato

nel mese di dicembre 2018, è finalizzato al sostegno delle PMI, anche attraverso, un accesso più agevole ai finanziamenti. In particolare, la “Linea 2” del Fondo prevede la concessione di prestiti rimborsabili in favore delle imprese Sociali e Enti del Terzo Settore con l’obiettivo di supportare tali soggetti a fronte di un programma di espansione della loro attività capace di determinare una più ampia capacità del sistema delle imprese sociali e degli attori del terzo settore di contribuzione al perseguimento di target quali l’inserimento/reinserimento sociale e lavorativo di soggetti maggiormente svantaggiati e allo sviluppo delle competenze dei soggetti del terzo settore. A seguito della modifica dell’accordo di finanziamento, è stato pubblicato da Fincalabra l’avviso relativo alla “Linea 2”. Lo sportello per l’inserimento delle domande aprirà il giorno 20 aprile 2022 e chiuderà il giorno 31 dicembre 2022. Fincalabra, in qualità di soggetto gestore, seguirà anche le successive fasi della procedura tra cui la valutazione e la selezione delle domande pervenute, nonché l’erogazione delle risorse assentite. Le azioni si concluderanno regolarmente entro dicembre 2023;

- *Avviso per la promozione ed il potenziamento dei centri anti violenza e delle case di accoglienza (Case rifugio) in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali*, per un costo ammesso delle 5 operazioni finanziate pari a 0,17 mln di euro. Tali operazioni registrano spese per 0,18 mln di euro. Infine, per quanto riguarda lo stato di attuazione delle operazioni incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei *Centri Urbani di livello regionale*, alla data del 30 settembre 2022 su SFC, le 11 operazioni selezionate e gestite dall’OI di Cosenza-Rende, valere sull’Asse 10 registrano un costo ammesso pari a 2,7 mln di euro.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell’Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Valore obiettivo al 2023			Valore conseguito		
		U	D	Totale	U	D	Totale
9.i	Altre persone svantaggiate	84	407	491	93	353	446
9.i	Partecipanti con disabilità	209	120	329	284	170	454
9.i	I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	76	88	164	0	0	0
9.i	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell’economia sociale)			374			0
9.iv	Bambini tra 0 e 3 anni	30	34	64	0	0	25
9.iv	Persone di età superiore ai 54 anni	22	25	47	0	0	0
9.iv	CV30 - Valore delle azioni dell’FSE per combattere o contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19 (costo pubblico totale)			15.000.000			0
9.iv	Altre persone svantaggiate	84	98	182	0	0	0

Asse 12 – Istruzione e Formazione (FSE)

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 12 è finalizzato a sostenere il rafforzamento dei servizi per l'istruzione e la formazione ed a migliorare i processi di apprendimento, qualificazione e crescita professionale degli studenti, dei lavoratori e dei disoccupati.

La dotazione finanziaria dell'Asse 12, per effetto della riprogrammazione cui è stato sottoposto il Programma, è stata incrementata di 40,0 mln di euro passando da 86,2 mln di euro a 126,2 mln di euro.

Tali risorse sono confluite in favore dell'azione COVID 10.1.1 *“Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”* al fine favorire la didattica a distanza anche attraverso l'acquisto di attrezzature informatiche e strumenti informatici garantendo pari opportunità di accesso agli studenti e mitigando gli effetti negativi determinati dall'emergenza COVID19 sul sistema scolastico.

A fronte dell'attuale dotazione finanziaria, alla data del 30 settembre 2022, l'Asse registra su SFC, a fronte di un costo ammesso delle operazioni selezionate di 158,9 mln di euro (125,93%), spese ammesse per 106,7 mln di euro (84,54%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
10.1	58.316.195,20	50.568.384,00	86,71%	19.064.771,40	32,69%	703
10.5	56.068.261,80	98.944.191,50	176,47%	84.544.340,14	150,79%	876
10.6	11.765.543,00	9.351.145,88	79,48%	3.042.619,96	25,86%	220
Totale Asse 12	126.150.000,00	158.863.721,38	125,93%	106.651.731,50	84,54%	1.799

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse e in particolar modo quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *avviso pubblico per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese “Fare Scuola Fuori dalle Aule” (I Edizione)*, a valere sull'azione 10.1.1 per un costo ammesso pari a 2,3 mln di euro. Le 37 operazioni ammesse a finanziamento, tutte regolarmente concluse, hanno consentito la realizzazione di progetti integrati extracurricolari rivolti alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado finalizzati alla prevenzione ed al recupero della dispersione scolastica nelle aree ad elevato disagio sociale. Complessivamente, sono stati coinvolti 3.307 alunni delle scuole primarie e secondarie calabresi. Tali operazioni hanno registrato spese per 2,0 mln di euro circa;
- *avviso pubblico per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese “Fare Scuola Fuori dalle Aule” (II edizione)*, a valere sull'azione 10.1.1, per un costo ammesso pari a 3,2 mln di euro. Complessivamente, sono state

finanziate 53 operazioni, tutte regolarmente concluse, che hanno coinvolto 4.761 alunni delle scuole primarie e secondarie calabresi e hanno registrato spese per 2,9 mln di euro;

- *fornitura servizi cloud computing SPC Cloud - lotto 1 in adesione al Contratto Quadro Consip SPA SPC cloud -- lotto 1*, a valere sull'azione 10.1.1, per un costo ammesso pari a 2,2 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di luglio 2021, registra spese per 0,6 mln di euro circa;
- *avviso pubblico "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale a titolarità delle agenzie formative (leFP)"*, a valere sull'azione 10.1.7, per un costo ammesso pari a 11,6 mln di euro. L'avviso sostiene la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati a garantire ai giovani l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale attraverso il conseguimento di una qualifica professionale di terzo livello. Nel mese di luglio 2019, è stata approvata la graduatoria definitiva, con l'ammissione a finanziamento di 45 enti di formazione accreditati. Le operazioni finanziate registrano spese per 2,1 mln di euro;
- *avviso pubblico "Percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (leFP) a titolarità delle agenzie formative accreditate destinati ai giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico"*, a valere sull'azione 10.1.7, per un costo ammesso pari a 9,5 mln di euro. Nel mese di dicembre 2018 sono state selezionate, ai sensi dell'art 65, par 6 Reg (UE) 1303/2013, 45 operazioni pienamente coerenti con gli obiettivi del POR, che hanno prodotto spese per circa 7,6 mln di euro;
- *avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a master di I e II livello*. Sono stati approvati tre avvisi per le annualità 2017, 2018 e 2019-2021, a valere sull'azione 10.5.12, per un costo ammesso pari a 1,8 mln di euro, per sostenere l'iscrizione a master post-laurea e potenziare la formazione dei laureati non occupati e di chi già lavora facilitando l'inserimento o il reinserimento qualificato nel mercato del lavoro e contribuendo al miglioramento delle conoscenze ed abilità anche per l'esercizio dell'attività lavorativa. Complessivamente, risultano attivate 649 operazioni, le quali registrano spese per 1,8 mln di euro;
- *linee guida "Mobilità internazionale di Dottorandi e Assegni di ricerca/Ricercatori"* a valere sulle azioni 10.5.6 e 10.5.12 per un costo ammesso pari a 12,5 mln di euro. Tale procedura definisce le linee guida per la presentazione di piani di intervento, da parte delle Università, che hanno come obiettivo la richiesta di finanziamento di percorsi di ricerca nell'ambito del sistema universitario calabrese. Dopo la sottoscrizione delle convenzioni con gli Atenei beneficiari, le operazioni sono in fase di attuazione. Tali operazioni registrano spese per 4,2 mln di euro circa;
- *linee guida per il cofinanziamento degli Avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli in condizione economica svantaggiata*. Sono state attivate 5 procedure per le annualità 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 a valere sull'azione 10.5.2 per un costo ammesso pari a 36 mln di euro. Tali operazioni, regolarmente chiuse, hanno prodotto spese per 35,7 mln di euro, hanno consentito l'erogazione di n. 10.783 borse di studio;

- *misura aggiuntiva per il finanziamento di borse di studio a di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, risultati idonei non beneficiari nelle graduatorie definitive delle Università calabresi. Annualità 2019/2020 e 2020/2021, a valere sull'azione 10.5.2 per un costo ammesso pari a 42,3 mln di euro. Le graduatorie ammesse hanno consentito l'erogazione di 12.496 borse di studio di cui 5.987 per l'annualità 2020 e 6.509 per l'annualità 2021. Tali operazioni, regolarmente concluse, hanno registrato spese per 42,3 mln di euro;*
- *manifestazione d'interesse per il potenziamento dei Percorsi ITS, finanziati ed attivati in Calabria. Sono state attivate 4 procedure per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sull'azione 10.6.1 per un costo ammesso pari a 3,4 mln di euro. Tale procedura è finalizzata al sostegno ed all'acquisizione di competenze specifiche da parte dei giovani coerentemente con i fabbisogni dell'economia regionale, promuovendo in particolar modo i percorsi formativi degli ITS per rispondere alle esigenze delle filiere produttive regionali. Tali operazioni registrano spese per 1,9 mln di euro;*
- *avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di Alta Formazione professionalizzante inclusi nel catalogo regionale (I edizione), a valere sull'azione 10.6.2, per un costo ammesso pari a 0,5 mln di euro. Tale avviso sostiene la partecipazione a corsi di alta formazione diretti all'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi corrispondenti alla vocazione territoriale della Regione ed elevare il tasso di partecipazione di giovani e adulti al segmento terziario dell'istruzione e della formazione. Le 109 operazioni finanziate registrano spese per 0,5 mln di euro;*
- *procedura concertativa con le Istituzioni AFAM nell'ambito del Progetto Strategico Regionale CalabriAltaFormazione, per un costo ammesso pari a 4,1 mln di euro, a valere sull'azione 10.5.1. In seguito all'approvazione delle linee guida e alla presentazione dei piani da parte delle AFAM, nel mese di maggio 2019 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e tali istituzioni e sono stati approvati gli interventi in favore di 16 beneficiari che hanno prodotto spese per 0,6 mln di euro;*
- *avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di Alta Formazione professionalizzante inclusi nel catalogo regionale (II edizione) a valere sull'azione 10.6.2 per un costo ammesso di 0,38 mln di euro e spese per 0,1 mln di euro. Tale Avviso, in continuità con la prima edizione, sostiene la partecipazione a corsi di alta formazione diretti all'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi corrispondenti alla vocazione territoriale della Regione ed elevare il tasso di partecipazione di giovani e adulti al segmento terziario dell'istruzione e della formazione. Con tale edizione, sono state previste due finestre temporali per la presentazione delle domande: la prima, nel mese di marzo 2020 e la seconda, nel mese di giugno 2020. Sono state ammesse, rispettivamente, 41 operazioni per la prima finestra temporale e 40 operazioni per la seconda.*

Si riportano di seguito le ulteriori procedure avviate che contribuiranno in futuro al conseguimento degli obiettivi dell'Asse:

- *avviso pubblico per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese "Fare Scuola Fuori dalle Aule" (III Edizione), a valere sull'azione 10.1.1, per un importo programmato pari a 3,4 mln di euro. Nel mese di febbraio*

2020 è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state sottoscritte le convenzioni per 59 operazioni. Tuttavia, contestualmente l'Amministrazione regionale ha disposto il differimento del periodo di realizzazione delle attività progettuali a causa della pandemia Covid-19;

- *invito a presentare proposte per la realizzazione di attività scientifiche volte al miglioramento del sistema della depurazione in Calabria (ex DGR n. 144 del 15.04.2021), per un importo programmato pari a 0,5 mln di euro, a valere sull'azione 10.5.12. Nel mese di agosto 2021 è stata approvata la graduatoria definitiva con l'ammissione a finanziamento di n. 2 Università;*
- *manifestazione di interesse per il potenziamento dell'Offerta formativa degli ITS già costituiti A.F. 2020/2021, a valere sull'azione 10.6.1 per un importo programmato di 3,9 mln di euro. Nel mese di marzo 2021 è stata approvata la graduatoria definitiva con l'ammissione a finanziamento di 20 proposte progettuali;*
- *avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di Alta Formazione Professionalizzante inclusi nel catalogo Regionale di Alta Formazione A.F. 2020/2021 (III^ finestra temporale), a valere sull'azione 10.6.2 per un importo programmato di 1,5 mln di euro. Nel mese di agosto 2021, è stata approvata la graduatoria provvisoria con l'ammissione a finanziamento di 55 soggetti beneficiari.*

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Valore obiettivo al 2023			Valore conseguito		
		U	D	Totale	U	D	Totale
10.i	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CO09)	4.034	4.000	8.034	9.395	7.445	16.840
10.i	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)			518			13.952
10.i	Valore delle azioni dell'FSE per combattere o contrastare gli effetti del COVID-19 pandemia (costo pubblico totale) (CV30)			45.319.149			15.399.989
10.i	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CO09)	879	932	1.811	0	0	0
10.i	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)			247			1
10.i	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CI09)	341	362	703	190	234	424
10.i	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)			573			0
10.ii	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)			56			16

PI	Indicatori di output	Valore obiettivo al 2023			Valore conseguito		
		U	D	Totale	U	D	Totale
10.ii	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)(CO10)	866	1.059	1.925	0	0	0
10.ii	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)			206			18
10.ii	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CO10)	5.964	7.289	13.253	8.212	15.067	23.279
10.ii	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22).			160			3
10.ii	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) (CO11)	404	494	898	279	469	748
10.ii	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CI22)			50			4
10.iv	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)			100			15
10.iv	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CO10)	477	583	1.060	129	159	288
10.iv	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CO22)			153			17
10.iv	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CO22)			1			0

Asse 13 - Capacità Istituzionale (FSE)

Attuazione finanziaria e procedurale

L'Asse 13 è finalizzato a migliorare l'azione della Pubblica Amministrazione nell'attuazione di piani e progetti e semplificare i processi amministrativi.

A fronte di una dotazione finanziaria pari a 16,4 mln di euro l'Asse 13 registra su SFC un costo ammesso delle operazioni selezionate pari a 9,6 mln di euro (58,64%) mentre la spesa ammessa è pari a 7,1 mln di euro (43,44%).

Nella successiva tabella è riportato il dettaglio articolato per Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico	Finanziamento Totale	Costo ammissibile		Spesa ammissibile		Nr. Operazioni selezionate
	A	B	C=B/A	D	E=D/A	
11.1	3.776.000,00	2.026.000,00	53,65%	1.513.290,22	40,08%	2
11.3	11.523.835,00	6.692.501,78	58,08%	5.329.179,65	46,24%	8
11.4	200.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0
11.5	895.000,00	895.000,00	100,00%	278.848,18	31,16%	3
Totale Asse 13	16.394.835,00	9.613.501,78	58,64%	7.121.318,05	43,44%	13

Di seguito, si riportano le procedure che compongono il quadro di attuazione dell'Asse, con particolare riferimento a quelle che hanno contribuito all'avanzamento della spesa:

- *Progetto tematico "Calabria Open Data"*, a valere sull'azione 11.1.1, per un costo ammesso pari a 1 mln di euro. Tale progetto, la cui convenzione è stata sottoscritta nel mese di ottobre 2019, è finalizzato al rafforzamento delle competenze per la produzione, gestione, diffusione e riuso dei dati pubblici rilasciati in formato aperto. Il progetto registra spese ammesse per 0,5 mln di euro;
- *Progetto tematico "Supporto e assistenza per la pianificazione settoriale nei Settore Trasporti"*, a valere sull'azione 11.1.2, per un costo ammesso pari a poco più di 1 mln di euro. Tale progetto selezionato, nel mese di luglio 2018, regolarmente completato, registra spese ammesse pari a 1 mln di euro;
- *Progetto Strategico Regionale "CalabriaImpresa.eu"*, per un costo ammesso pari a 1,5 mln di euro, a valere sull'azione 11.3.1, finalizzato al rafforzamento dei servizi SUAP, al rafforzamento della capacità delle Amministrazioni pubbliche, alla digitalizzazione delle procedure di gestione degli Avvisi pubblici per la concessione di aiuti alle imprese e aiuti alla persona ed alla realizzazione e implementazione del Sistema di coordinamento regionale dello Sportello Unico per l'Edilizia. Tale progetto registra spese ammesse per 1,2 mln di euro;
- *Progetto "definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio"*, a valere sull'azione 11.3.2, per un costo ammesso pari a 1,0 mln di euro. Il progetto, ad oggi concluso, ha consentito di affiancare l'Amministrazione regionale nel ciclo di gestione della performance a seguito dell'adozione dei decreti attuativi della legge delega n. 124/2015, di affiancare e rafforzare la capacità amministrativa regionale nell'adozione ed attuazione di tutte quelle procedure atte a consentire una corretta applicazione della norma in materia di trasparenza

e prevenzione della corruzione nonché supportare le società partecipate e gli enti strumentali della Regione in materia di gestione della performance, trasparenza e prevenzione della corruzione. Tale progetto registra spese ammesse per circa 1,0 mln di euro;

- *Avviso pubblico per l'avvio di piani individuali di avviamento al lavoro - Percorsi integrati di orientamento, Formazione e lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) - Attuazione Fase 2: Attività di accompagnamento e supporto specialistico*, a valere sull'azione 11.3.2, per un costo ammesso pari a 0,9 mln di euro. Tale progetto, regolarmente concluso, registra spese ammesse per 0,9 mln di euro;
- *Progetto percorso di modernizzazione della PA*, a valere sull'azione 11.3.2, per un costo ammesso pari a 2 mln di euro circa. Tale progetto, selezionato nel mese di maggio 2019, risulta concluso con spese ammesse per 1,6 mln di euro;
- *Progetto tematico per il supporto alla Regione Calabria nel miglioramento dei sistemi di misurazione e gestione delle performance*, a valere sull'azione 11.3.2, per un costo ammesso pari a 0,9 mln di euro. Tale progetto, approvato nel mese di ottobre 2019, registra spese ammesse per 0,5 mln di euro;
- *Progetto tematico "appalti pubblici"*, a valere sull'azione 11.5.2, per un costo ammesso pari a 0,8 mln di euro. Tale progetto, in corso di realizzazione, registra spese ammesse per 0,3 mln di euro;
- *Interventi PRA- Piano di Formazione del Personale*, a valere sull'azione 11.5.2, per un costo ammesso pari a 2.000 euro. Le iniziative previste risultano concluse ed hanno prodotto spese per 1.970 euro.

Si evidenzia, inoltre, che, con Deliberazione n. 246 del 14.06.2022, la Giunta regionale ha approvato il *"Programma di rafforzamento della capacità istituzionale per la buona governance, la semplificazione e il ridisegno dei processi amministrativi"*, con un importo programmato pari a 7,9 mln di euro, di cui: 1,00 mln di euro a valere sull'azione 11.1.2; 1,9 mln di euro a valere sull'azione 11.3.2; 5,00 mln di euro sull'azione 11.3.3. Tale Programma di interventi prevede la realizzazione di tre moduli operativi con priorità:

- a) al ridisegno, semplificazione e rifunzionalizzazione, soprattutto in chiave digitale, dei principali processi amministrativi su cui poggia l'intervento dell'Amministrazione;
- b) ad un'azione ad ampio raggio di aggiornamento delle competenze rivolto alle risorse umane dell'Amministrazione impegnate nelle funzioni chiave;
- c) all'adeguamento agli standard correnti della strumentazione di base, di tipo conoscitivo e operativo, utilizzata dall'Amministrazione Regionale, finalizzata al miglioramento delle competenze, nonché alla promozione e alla valorizzazione delle soft skills.

Infine, con successiva Deliberazione n. 397 del 24.8.2022 la Giunta regionale ha approvato il *"Programma Capacity Building Turismo"*, per un importo programmato pari a 1,8 mln di euro circa, a valere sulle azioni 11.1.1 e 11.1.2, la cui attuazione, con la stessa deliberazione, è stata assegnata al Dipartimento *"Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità"*. Nei prossimi giorni sarà formalizzato il decreto di impegno per il corrispondente importo del programma di interventi la cui realizzazione sarà affidata tramite procedura Consip.

Attuazione fisica

Relativamente allo stato di avanzamento fisico, nella successiva tabella si riportano gli avanzamenti registrati sul sistema informativo regionale alla data del 30 settembre 2022 dagli indicatori di output associati alle azioni dell'Asse in oggetto:

PI	Indicatori di output	Valore obiettivo al 2023	Valore conseguito
11.i	Numero di partecipanti coinvolti nei progetti di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione dei dati pubblici (SP134)	500	168
11.i	Numero di Amministrazioni/Uffici coinvolti nei progetti di open data (SP135)	50	1
11.i	Numero di Uffici (civili) che sono stati coinvolti nel programma di introduzione del nuovo modello operativo di gestione per la riduzione dell'arretrato (SP136)	30	0
11.i	Personale coinvolto nei percorsi di rafforzamento delle competenze con particolare riferimento agli appalti pubblici (SP137)	250	1.797
11.i	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (CO22)	25	11

1.4 Stato di attuazione delle procedure attivate per fronteggiare l'emergenza Covid-19 a valere sugli Assi cofinanziati dal FSE

Sugli Assi cofinanziati dal FSE, le procedure attivate per fronteggiare l'emergenza COVID-19 sono le seguenti:

- *avviso pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 D.L. n. 18 del 17.03.2020*, per un importo pari a 65 mln di euro, a valere sull'Azione 8.6.1 del POR. Si tratta di una misura prevista dall'art. 22 comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e modificato dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, la cui ammissione al POR è stata disposta con decreto n. 6426 del 21/06/2021. Anche in tal caso, si configura come operazione rientrante nella fattispecie di cui all'articolo 242, comma 1, del decreto Rilancio che prevede la possibilità di portare a rendicontazione a valere sui Fondi strutturali le spese emergenziali anticipate dallo Stato. L'attivazione di detta misura ha consentito di includere poco più di 63 mln di euro nella domanda finale di pagamento intermedio del periodo contabile 2020-2021;
- *piano di comunicazione per la promozione della campagna vaccinale "Io mi vaccino perché"*, a valere sull'azione 9.3.6bis, per un importo pari a 0,4 mln di euro. Tale piano, approvato nel mese di maggio 2021, è finalizzato alla realizzazione di interventi volti a fornire informazioni a tutte le categorie sociali sugli effetti del nuovo Coronavirus, sui rischi da contagio, e le misure di comportamento volte a prevenirli, nonché all'avvio di una campagna informativa diretta a stimolare i cittadini a sottoporsi con fiducia alla campagna di vaccinazione. A fronte degli impegni assunti, pari a 0,13 mln di euro, sono state sostenute spese per poco meno di 50.000;
- *avviso "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale o per mantenere i livelli di occupazione in seguito all'emergenza Covid-19"*, a valere sull'azione 8.6.1, per un importo originario di 35 mln di euro. Tale avviso prevede la concessione di aiuti in "de minimis" per le attività di riqualificazione e formazione del personale dell'impresa e di aiuti sui costi salariali lordi del personale. A chiusura dello sportello per la trasmissione formale delle domande, fissata al 12 aprile 2022, sono pervenute n. 1558 domande per un valore complessivo di oltre 100 mln di euro. Sono risultate ammesse e finanziate le prime 458 operazioni in relazione alle risorse originariamente stanziare. Sono poi risultate ammesse ma non finanziate, per carenze di risorse, ulteriori n. 1040 operazioni per un valore complessivo pari a circa 65 mln di euro. Poiché le risorse originariamente programmate non consentivano di far fronte all'elevato numero di domande pervenute, con DGR n. 415/2022, è stato disposto il potenziamento dell'azione con l'apporto di ulteriori 21,6 mln di euro per un totale complessivo pari a circa 57 mln di euro;
- *procedura per il rafforzamento della campagna vaccinale per il contrasto all'emergenza COVID-19 per un importo pari a 12,6 mln di euro*. Tale procedura, a valere sull'azione 9.3.6bis, prevede il riconoscimento di una remunerazione in favore di Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta che vorranno aderire al fine di aumentare le performance di copertura nella vaccinazione anti SARS-COV-2, incentivando le inoculazioni dei vaccini nella popolazione. Con Decreto del Commissario ad Acta n. 133 del 27 dicembre 2021 (rettificato e integrato con

successivo DCA n. 136 del 28 dicembre 2021) è stata disposta l'approvazione dei "Protocolli di Intesa per la partecipazione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta alla prosecuzione della campagna vaccinale anti sars-cov-2 secondo il vigente Piano Regionale, finalizzata ad incentivare una maggiore copertura vaccinale nella popolazione generale", sottoscritti il 28 dicembre 2021 tra le parti interessate. Definiti gli atti funzionali all'attuazione della procedura, compresa la predisposizione delle Linee Guida inerenti alle modalità attuative e alle procedure di rendicontazione delle singole operazioni, entro fine anno si procederà all'assunzione del corrispondente impegno;

- *riconoscimento di incrementi economici per l'attività straordinaria svolta dai lavoratori del comparto del servizio sanitario (DGR 328/2020).* Entro fine anno sarà avviata la ricognizione delle spese previste nell'ambito della DGR 328/2020, con riguardo all'accordo per il riconoscimento di incrementi economici per l'attività straordinaria svolta dai lavoratori del comparto del servizio sanitario della Regione Calabria in occasione dell'emergenza COVID-19 (DGR 319/2020) che dovrebbe assorbire 2 mln di euro;
- *interventi volti a potenziare e supportare il personale del Sistema Sanitario Regionale (SSR) per il trattamento dei pazienti con COVID-19.* Si tratta di una procedura originariamente finanziata con le risorse del PAC 2014/2020, per un importo complessivo pari a 22 mln di euro. Con decreto del Commissario ad Acta, di presa d'atto delle deliberazioni della Giunta regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021 e contestuale avvio della fase ricognitiva presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale volte ad accertare e quantificare le spese per nuovo lavoro, lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19", sono state approvate le Linee Guida, lo schema di Convenzione e la scheda di rendicontazione dei compensi aggiuntivi. A seguito dell'assunzione del corrispondente impegno, l'Amministrazione ha provveduto a trasferire le risorse alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Sono in corso le verifiche da parte dei revisori della documentazione acquisita, a supporto delle spese sostenute, stimate in circa 16 mln di euro. A conclusione di dette verifiche, le spese ritenute ammissibili saranno incluse nella prima DdP utile del prossimo anno;
- *erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19.* Anche in tal caso, si tratta di una procedura originariamente finanziata con le risorse del PAC 2014/2020, per un importo complessivo pari a 9 mln di euro. Mediante l'avviso in oggetto l'Amministrazione regionale ha inteso sostenere i nuclei familiari in difficoltà più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19 attraverso il riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari, prodotti per l'igiene, beni di prima necessità, nonché per l'acquisto di farmaci e parafarmaci, da parte dei Comuni. Per dare attuazione all'operazione a regia regionale denominata "*Misura di solidarietà Calabria*" la Regione Calabria ha sottoscritto apposita convenzione con i comuni calabresi. L'attuazione dell'intervento è stata articolata nelle seguenti fasi:
 - stipula delle convenzioni tra la Regione Calabria e ciascun Comune che aderirà all'iniziativa, quale beneficiario ed attuatore dell'operazione a regia regionale.

L'Amministrazione regionale sovrintende al rispetto della Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;

- adozione dell'Avviso pubblico da parte dei Comuni interessati rivolto ai nuclei familiari per l'erogazione di misure per il sostegno e la solidarietà alimentare, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- predisposizione della manifestazione di interesse rivolta alle famiglie e destinata ai Servizi Sociali dei Comuni di appartenenza finalizzata all'assegnazione dei buoni spesa.

L'operazione è conclusa e sono in corso le erogazioni dei saldi a seguito del controllo documentale. Completato l'iter procedura di imputazione al POR, ai sensi dell'art. 65, paragrafo 10, del Reg. (UE) 1303/2013, a valere sull'azione 9.3.6bis, le spese saranno censite a sistema ed avviate ai controlli. Quelle risultate ammissibili al termine delle verifiche da parte dei revisori saranno incluse nella prima DdP utile dell'anno 2023;

- *accordo Quadro tra la Regione Calabria ed il MIUR (USR) contenente le linee di indirizzo per l'adozione di una "Misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19"* a valere sull'azione 10.1.1, per un importo di 5,3 M€. Nel mese di dicembre 2020 sono stati erogati gli anticipi nella misura del 70% dell'investimento complessivo in favore degli istituti scolastici beneficiari che hanno sottoscritto regolare Convenzione e che ne hanno fatto formale richiesta. Sono stati assunti impegni e sostenuti pagamenti di pari importo (pari a circa 3,5 mln di euro). In virtù delle rinunce formali nel frattempo intervenute da parte del 25% degli Istituti scolastici beneficiari sono maturate economie per 1,4 mln di euro;
- *avviso pubblico "A scuola di inclusione" - Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES), a valere sull'azione 10.1.1 per un importo di 25 mln di euro.* Tale Avviso, approvato in data 9 giugno 2021, mira a prevenire il rischio di abbandono prematuro della scuola, anche in seguito agli effetti della pandemia da COVID-19 e a favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi che promuovano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), certificabili e non certificati e di attività dirette agli studenti, alle loro famiglie ed ai docenti per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione. Nel mese di marzo 2022 è stata approvata la graduatoria definitiva con l'ammissione a finanziamento di 106 interventi a fronte dei 111 presentati, per un totale complessivo pari 13,9 mln di euro. Le economie registrate, pari ad oltre, 11 mln di euro, a chiusura della procedura scritta del 24 agosto 2022, di cui si è preso atto con la DGR n. 488 del 14.10.22, sono state rimodulate in favore dell'azione 10.5.2 al fine di consentire il finanziamento delle *"borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità"* per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023;
- *misura aggiuntiva per il finanziamento di borse di studio a favore di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, risultati idonei non beneficiari nelle graduatorie definitive delle Università calabresi a.a. 2021-2022 e 2022-2023*, per un importo complessivo pari a 18,3 mln di euro. Con l'obiettivo di anticipare gli effetti ed i tempi necessari per finalizzare una nuova



proposta di revisione del POR nel suo complesso e garantire il massimo assorbimento delle risorse entro il 31 dicembre 2023, l’Autorità di Gestione ha sottoposto al CdS una proposta di riprogrammazione, approvata con procedura scritta conclusa con nota n. 375896 del 24.08.2022, al fine di potenziare la dotazione finanziaria dell’azione 10.5.2, di ulteriori 17 mln di euro, in modo da garantire, unitamente alle risorse già disponibili, la completa copertura delle borse di studio per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023. Al fine di rendere effettiva tale modifica, di carattere finanziario, nell’ambito della citata proposta di riprogrammazione, si è reso necessario procedere, inoltre, ad una parziale modifica del testo dell’azione 10.5.2 atteso che le risorse rimodulate in favore di tale azione, provenendo dall’azione 10.1.1, saranno utilizzate per realizzare iniziative atte a fronteggiare gli effetti dell’emergenza epidemiologica con la conseguenza che l’Azione 10.5.2, diventerà un’azione COVID sebbene limitatamente alle borse di studio finanziate nel corso delle annualità 2021/2022 e 2022/2023.

2 Lettura degli indicatori di risultato 2014-2020

In questo capitolo vengono riportati i dati provenienti dal sistema di indicatori di risultato del POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Su questa base viene evidenziato sinteticamente cosa è cambiato nei settori rilevanti per il Programma nel corso del periodo di programmazione.

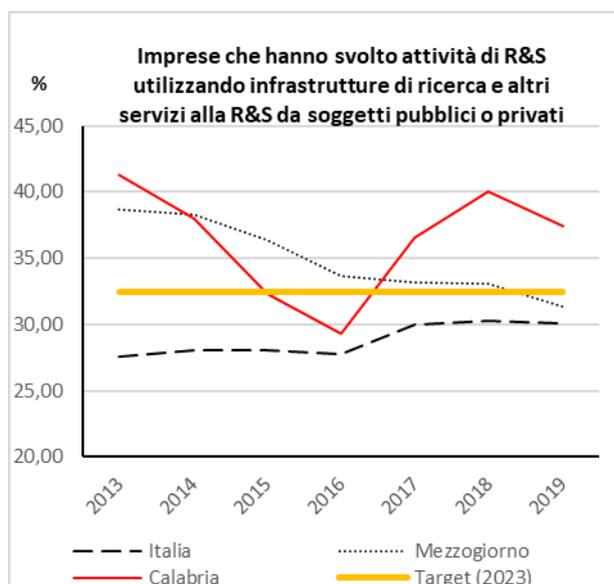
Occorre tenere presente che gli indicatori di risultato 2014-2020 non sono indicatori di risultato diretto, ma indicatori statistici, scelti perché influenzabili dagli interventi pubblici. Essi riflettono movimenti nell'economia, nella società, nell'ambiente che sono influenzati da vari fattori tra i quali rientrano gli interventi pubblici, compreso il Por Calabria 2014-2020. Le variazioni nei valori assunti da questi indicatori sono imputabili al Programma in maniera più o meno diretta: è possibile definire se e quanto il PO ha contribuito al cambiamento è necessaria una analisi valutativa degli interventi realizzati.

Il capitolo è suddiviso in paragrafi ciascuno dei quali è dedicato a un Asse FESR del PO. Per ogni Asse è stata costruita una tabella di sintesi che riporta gli indicatori di risultato ad esso associati, i target previsti per il 2023, i dati osservati per gli anni di riferimento (baseline e ultimo dato disponibile), del dato regionale, di quello riferito alla ripartizione Mezzogiorno e di quello nazionale (sia per la baseline che per l'ultimo dato disponibile); la distanza del valore regionale dalla media nazionale per l'ultimo dato, rappresentando con un pallino verde/rosso una posizione regionale migliore/peggiore rispetto a quella nazionale, e i progressi dell'indicatore rispetto al valore di baseline, rappresentando con una freccetta verde rivolta verso l'alto/freccetta rossa rivolta verso il basso l'avvicinamento/allontanamento rispetto al target 2023 (viene segnalato con un simbolo grafico anche il raggiungimento/superamento del target). La descrizione è inoltre corredata da grafici che rappresentano l'andamento dell'indicatore (nelle tre ripartizioni territoriali) per un periodo di riferimento significativo a comprenderne la dinamica e a visualizzare in maniera immediata la distanza dal target previsto al 2023.

L'analisi degli indicatori di risultato associati agli Assi cofinanziati dal fondo FSE è rinviata ad un momento successivo. La quasi totalità di questi indicatori proviene da indagini specifiche che sono in corso di esecuzione e permetteranno di avere dati affidabili sulle quali basare le analisi dei risultati conseguiti dalle azioni messe in campo dal PO.

ASSE 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione

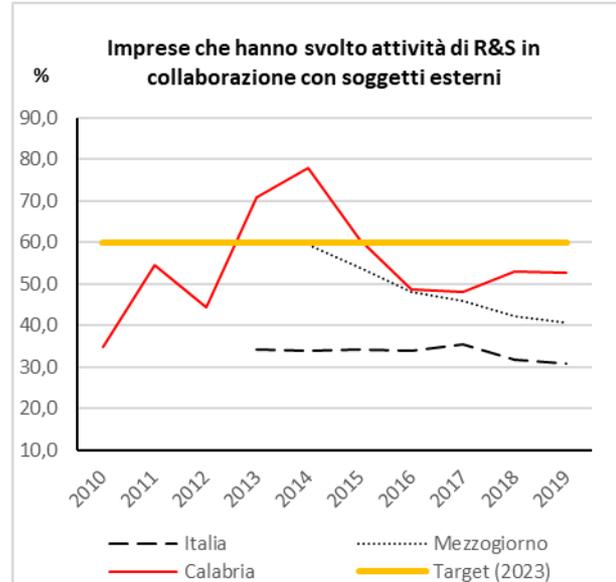
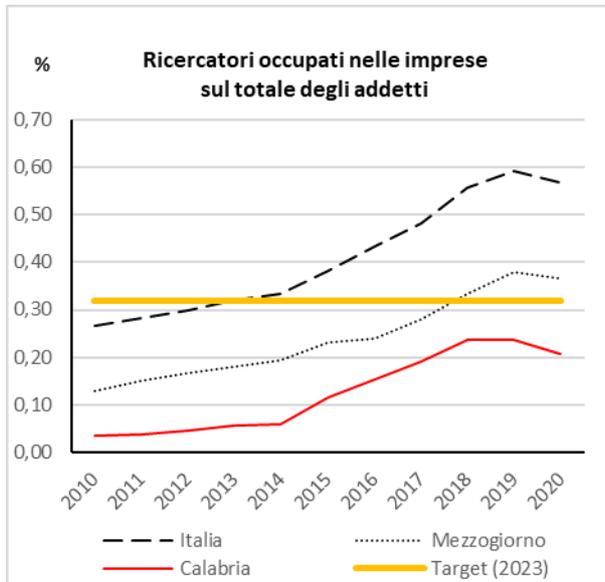
Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Alteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline				Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti	
				(a)	(b)	(c)	Anno di riferimento		(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	Confronto Italia-Calabria (uad)	progressi rispetto alla baseline (● target raggiunto o superato)
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia			
1.a)	RA 1.5	Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici e privati	%	20,0	38,7	27,6	2013	32,5	37,4	31,4	30,1	2019	● 7,3	↑ 17,4
1.b)	RA 1.1	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti [Numero di ricercatori in percentuale sul numero di addetti]	%	0,05	0,17	0,30	2012	0,32	0,21	0,37	0,57	2020	● -0,36	↑ 0,16
1.b)	RA 1.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni [Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S]	%	44,4	nd	nd	2012	60,0	52,7	40,6	30,9	2019	● 21,8	↑ 8,3
1.b)	RA 1.2	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL [Spesa totale per R&S in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)]	%	0,50	0,87	1,26	2012	1,00	0,62	1,00	1,51	2020	● -0,89	↑ 0,12
1.b)	RA 1.2	Incidenza della spesa privata per R&S sul PIL [Spesa privata per R&S in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)]	%	0,02	nd	nd	2011	0,10	0,17	0,43	0,96	2020	● -0,79	↑ 0,15
1.b)	RA 1.3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza (totale) [Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza in percentuale sul totale degli occupati negli stessi settori (totale)]	%	1,13	1,98	3,41	2013	2,00	1,57	2,33	4,00	2021	● -2,43	↑ 0,44
1.b)	RA 1.4	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza [Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza]	%	10,7	9,6	8,2	2013	18	11,3	9,6	8,5	2020	● 2,8	↑ 0,6
1.b)	RA 1.6	Numero di posti letto di terapia intensiva per il contrasto all'emergenza COVID-19 migliorati o aumentati	Numero	0,0			2019	27	0,0			2021	● 0,0	↓ 0,0



Obiettivo specifico 1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

L'indicatore mostra un andamento molto positivo, migliore della media nazionale e del Mezzogiorno. Si registra una riduzione tra il 2018 e il 2019, ma il target risulta già ampiamente superato. Il target appare molto cautelativo probabilmente per un valore di baseline (2013) sottostimato.

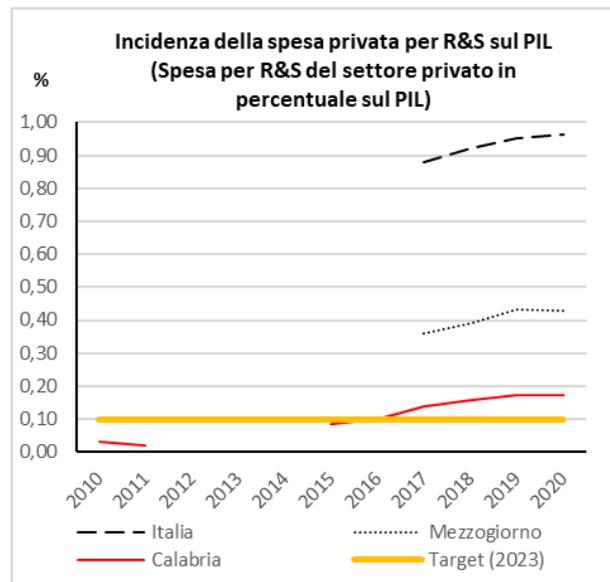
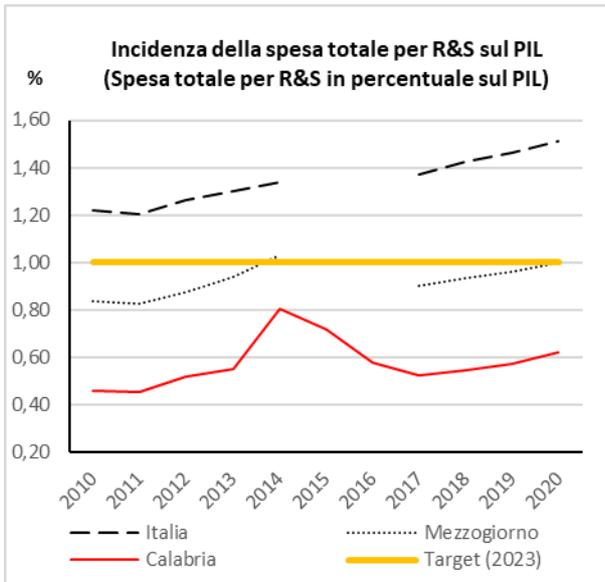
Obiettivo specifico 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese



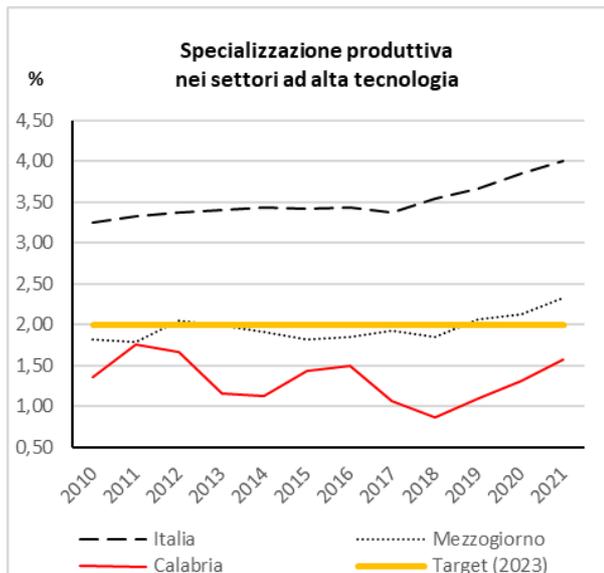
L'indicatore "Riceratori occupati nelle imprese sul totale degli addetti" mostra un trend positivo tra il 2014 e il 2018, in linea con il dato nazionale e del Mezzogiorno, con un deciso avvicinamento al target 2023; nel 2019 si mantiene simile a quello del 2018, per poi subire una leggera riduzione nel 2020, riduzione registrata anche dal dato nazionale e del Mezzogiorno.

L'indicatore "Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni" ha un andamento variabile nel periodo rappresentato nel grafico, con una fase di crescita tra il 2012 e il 2014, (periodo antecedente all'approvazione del PO), seguita da una fase di riduzione fino al 2017 e una ripresa del trend positivo negli anni successivi.

Obiettivo specifico 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

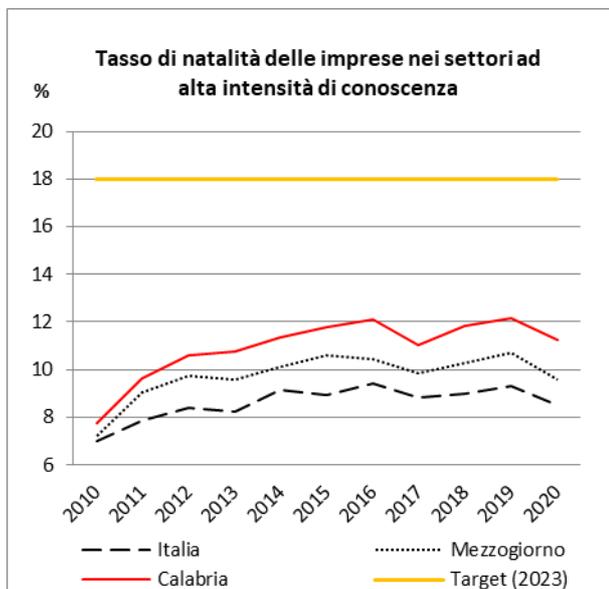


L'“Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL” mostra un andamento crescente a partire dal 2017, ma si mantiene molto distante dal target. L'“Incidenza della spesa privata per R&S sul PIL” ha un trend positivo a partire dal 2016 e ha già superato il target 2023.



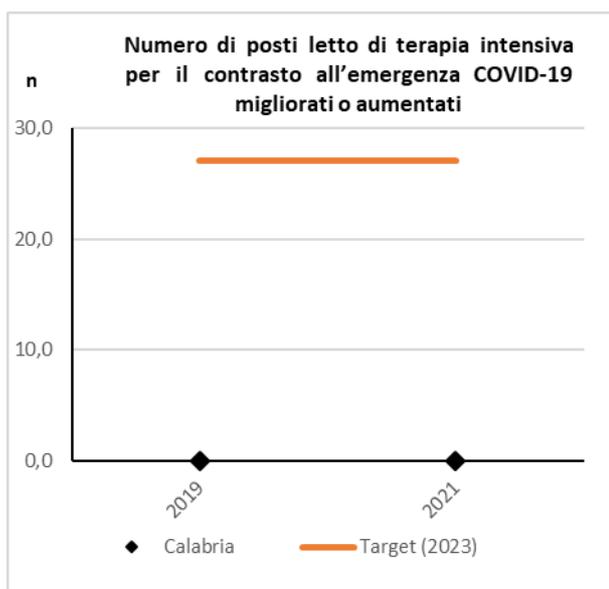
Obiettivo specifico 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione

L'indicatore mostra un andamento variabile caratterizzato da periodi di crescita alternate a periodi di diminuzione. A partire dal 2018 la tendenza è decisamente positiva con avvicinamento al target 2023.



Obiettivo specifico 1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

L'andamento dell'indicatore è generalmente positivo, tranne due annualità (2017, 2020) contrassegnate da valori inferiori rispetto all'anno precedente. La media calabrese è sempre superiore a quella nazionale e del mezzogiorno, ma la distanza dal target al 2020 è ancora notevole.



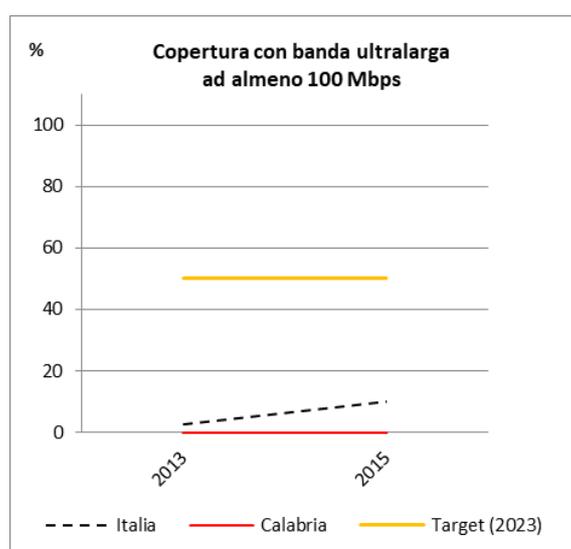
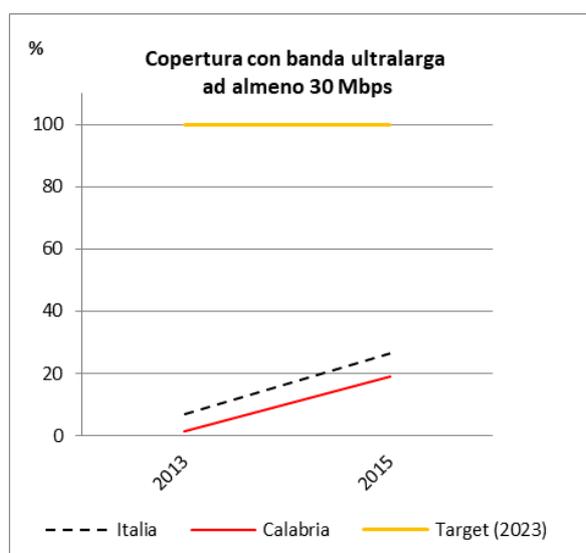
Obiettivo specifico 1.6 - Promozione degli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari

Al 2021 non si registrano avanzamenti nell'indicatore.

ASSE 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale

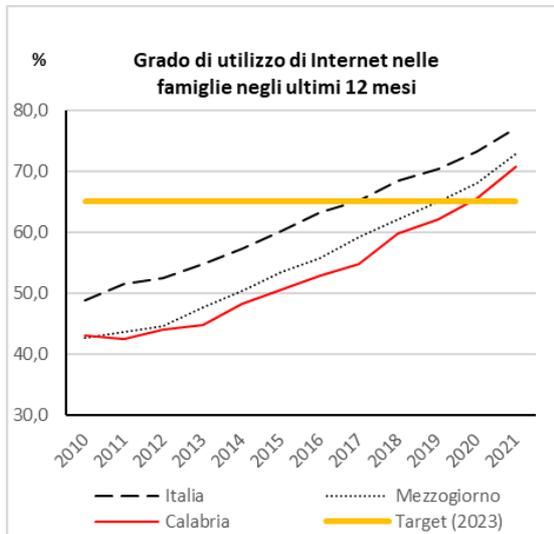
Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline				Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti	
				(a)	(b)	(c)	Anno di riferimento		(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	Confronto Italia-Calabria (uad)	progressi rispetto alla baseline (target raggiunto o superato)
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia			
2.a)	RA 2.1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps [Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)]	%	1,3	nd	7,0	2013	100,0	19,0	nd	26,4	2015	● -7,4	↑ 17,7
2.a)	RA 2.1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps [Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)]	%	0,0	nd	2,7	2013	50,0	0,0	nd	10,1	2015	● -10,1	↓ 0,0
2.b)	RA 2.3	Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie negli ultimi 12 mesi [Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età]	%	48,3	50,5	57,3	2014	65,0	70,7	72,9	77,1	2021	● -6,4	↑ 22,4
2.b)	RA 2.3	Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali [Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età]	%	25,0	23,8	20,5	2014	40,0	28,2	29,2	26,8	2021	● 1,37	↑ 3,17
2.c)	RA 2.2	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico [Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico sul totale delle persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la PA o con i gestori dei servizi pubblici]	%	1,8	3,7	7,6	2014	30,0	3,7	3,8	9,0	2015	● -5,3	↑ 1,9
2.c)	RA 2.2	Comuni con servizi pienamente interattivi [Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web]	%	14,0	nd	18,9	2012	60,0	33,7	nd	48,3	2018	● -14,6	↑ 19,7

Obiettivo specifico 2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)



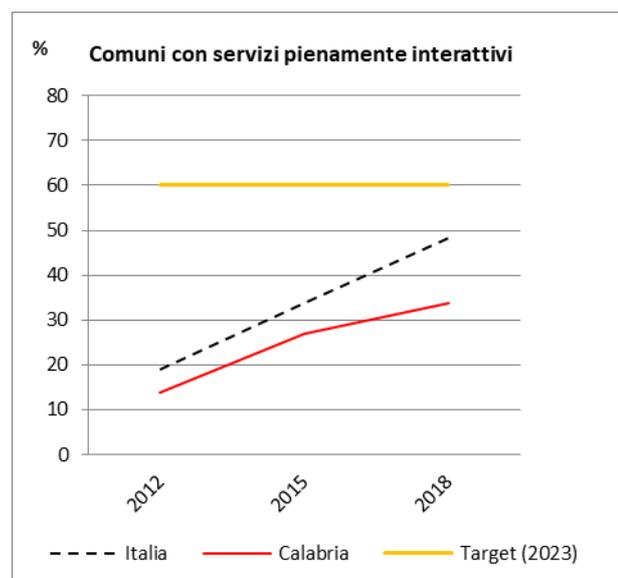
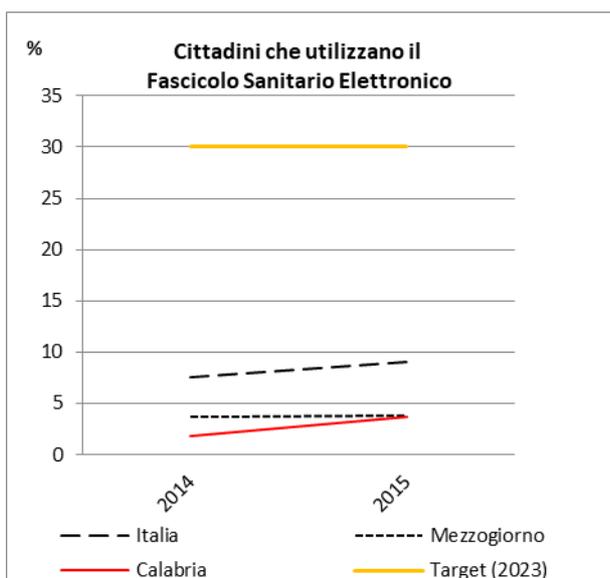
I due indicatori non risultano ancora aggiornati dopo il 2015, ma gli interventi sostenuti dal PO che hanno effetti diretti sull'obiettivo e sugli indicatori hanno un livello di realizzazione avanzato. Pertanto si può ipotizzare un miglior posizionamento rispetto al target.

Obiettivo specifico 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete



L'indicatore "Grado di utilizzo nelle famiglie negli ultimi 12 mesi" ha un trend sempre crescente nel periodo, facendo registrare il superamento del target nel 2020. L'indicatore "Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali" mostra un andamento decisamente crescente nel 2020 e 2021, ma si mantiene ancora distante dal target.

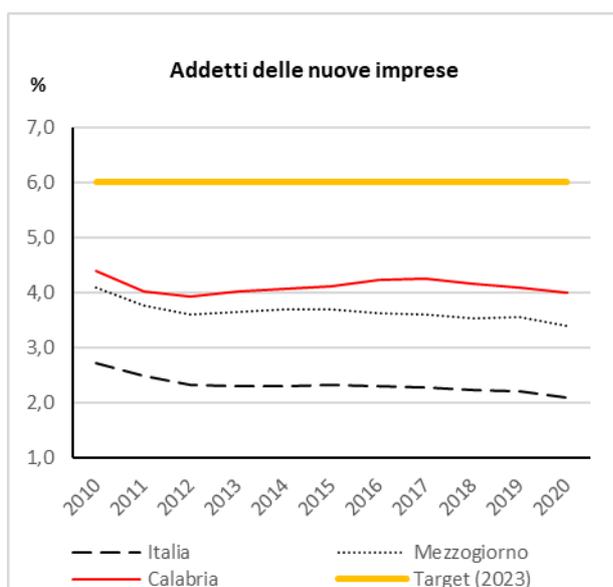
Obiettivo specifico 2.2. - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili



L'indicatore "Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico" non è stato aggiornato dopo il 2015. Registra un lieve miglioramento tra il 2014 e il 2015, ma la distanza rispetto al target è notevole. L'indicatore "Comuni con servizi pienamente interoperativi" ha un andamento crescente ma ancora distante dal target (l 2018).

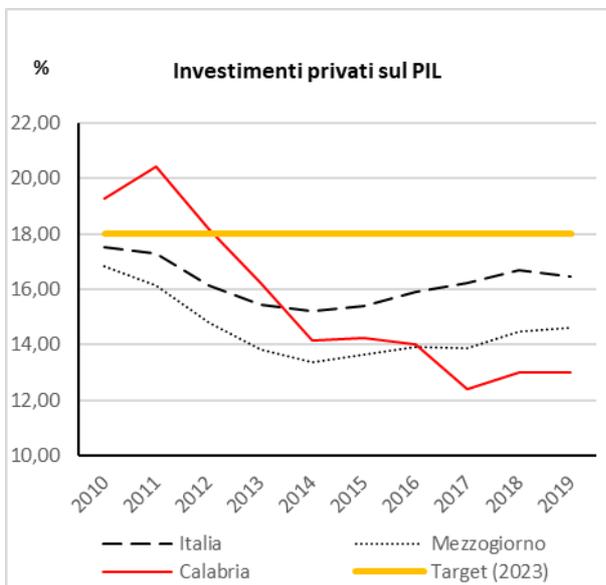
ASSE 3 – Competitività dei sistemi produttivi

Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline				Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti	
				(a)	(b)	(c)	Anno di riferimento		(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	Confronto Italia-Calabria (uad)	progressi rispetto alla baseline (target raggiunto o superato)
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia			
3.a)	RA 3.5	Addetti delle nuove imprese [Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali]	%	4,0	3,6	2,3	2013	6,0	4,0	3,4	2,1	2020	● 1,9	↓ 0,0
3.b)	RA 3.3	Investimenti privati sul PIL [Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati)]	%	16,2	13,8	15,5	2013	18,0	13,0	14,6	16,5	2019	● -3,5	↓ -3,2
3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero [Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	1,4	14,3	29,8	2012	1,6	1,9	15,0	32,9	2019	● -31,0	↑ 0,4
3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto agro-alimentare [Export totale dei settori agricolo e alimentare in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	0,42	1,47	1,83	2012	0,5	0,65	2,27	2,83	2020	● -2,18	↑ 0,23
3.c)	RA 3.1	Tasso di innovazione del sistema produttivo [Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti]	%	20,3	25,5	33,5	2012	24,0	45,4	41,8	45,9	2020	● -0,5	↑ 25,1
3.c)	RA 3.7	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale [Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti)]	Numero di addetti per 1000 abitanti	6,8	9,0	16,0	2011	10,0	6,7	9,8	17,8	2015	● -11,1	↓ -0,1
3.d)	RA 3.6	Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage [Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale sul PIL]	%	0,006	0,007	0,004	2012	0,02	0,003	0,017	0,015	2019	● -0,012	↓ -0,003
3.d)	RA 3.6	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL [Impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL]	%	27,5	38,08	59,74	2012	32,0	19,5	27,86	44,36	2020	● -24,8	↓ -8,0
3b	RA 3.2	Quota di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva: Cassa integrazione e Contratti di solidarietà	%	2,6	3,4	3,2	2014	2,0	2,1	2,5	2,3	2015	● 0,2	↑ 0,6



Obiettivo specifico 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

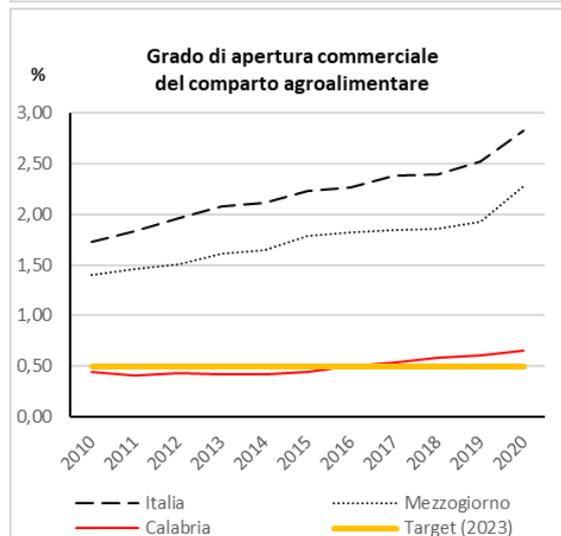
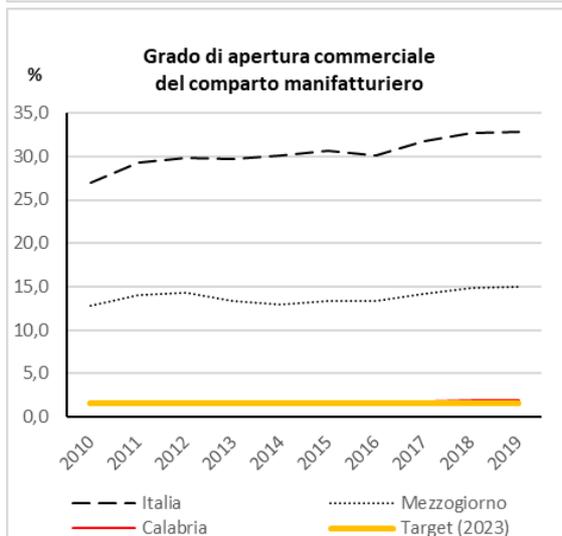
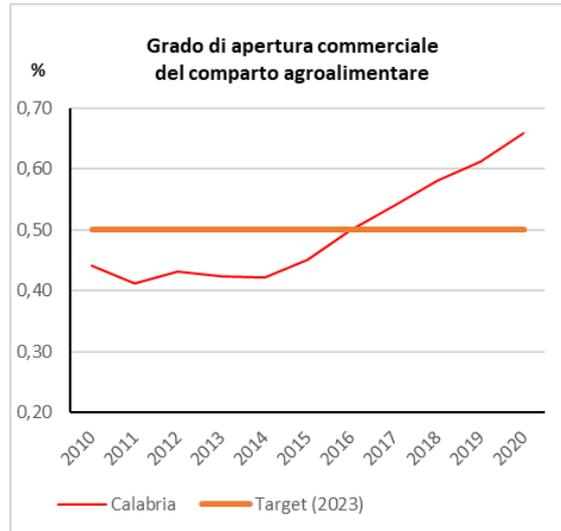
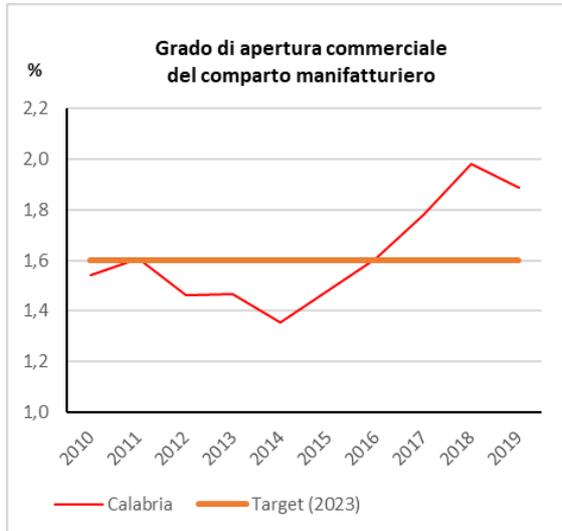
L'indicatore mostra un andamento quasi costante nel periodo. Pur essendo superiore al valore della media nazionale e del Mezzogiorno è ancora distante dal target al 2020.



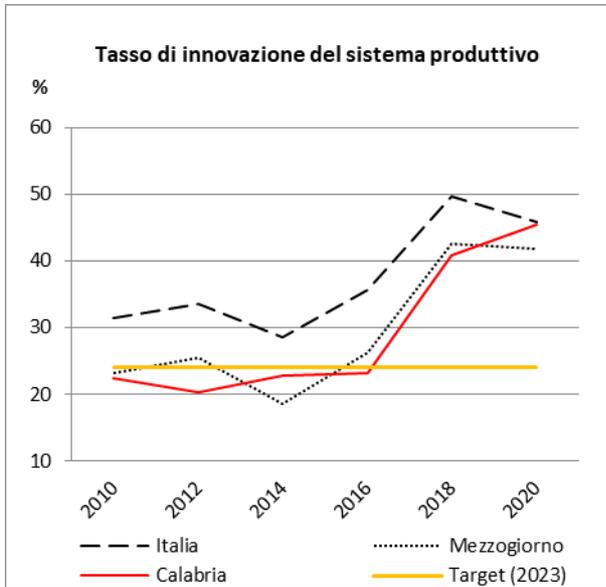
Obiettivo specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

L'indicatore ha un andamento generalmente decrescente fino al 2017; l'andamento migliora nel 2018, mantenendosi stabile nel 2019, ma la distanza dal target è ancora notevole.

Obiettivo specifico 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

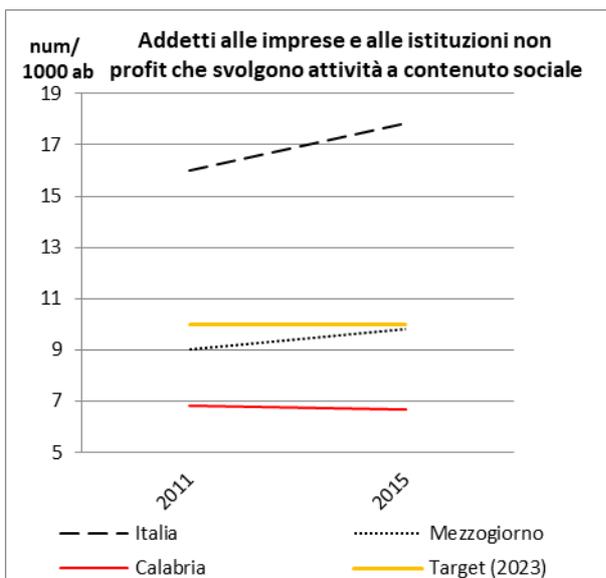


Per entrambi gli indicatori si registra un andamento positivo, con il superamento del target, ma il confronto con il dato nazionale e del Mezzogiorno mostra la grande distanza che separa la Regione dalle altre realtà del Paese.



Obiettivo specifico 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

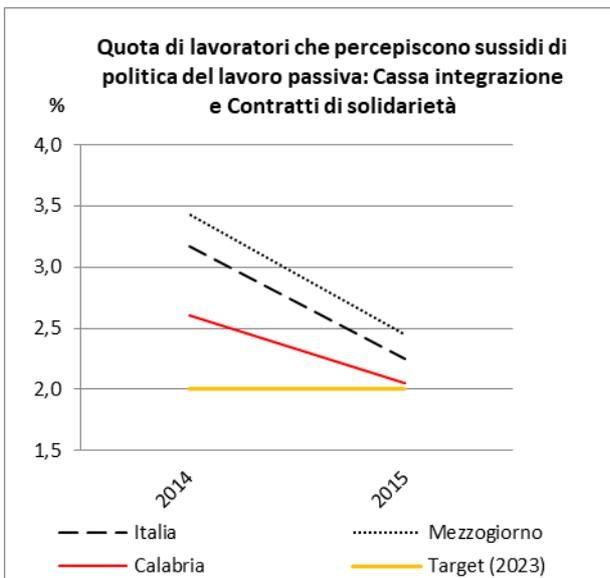
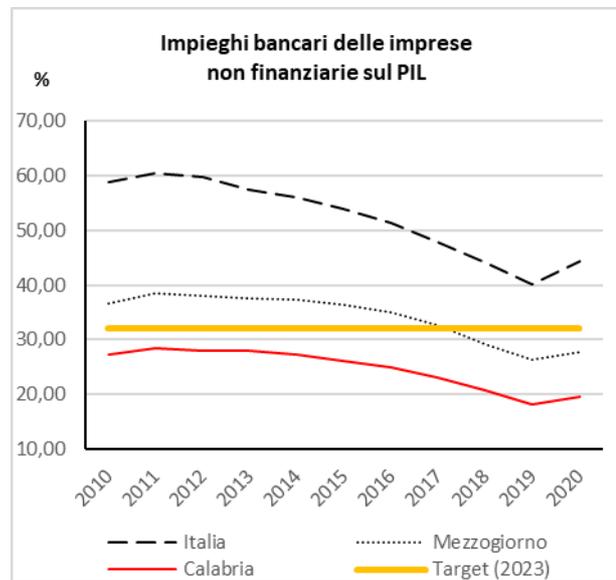
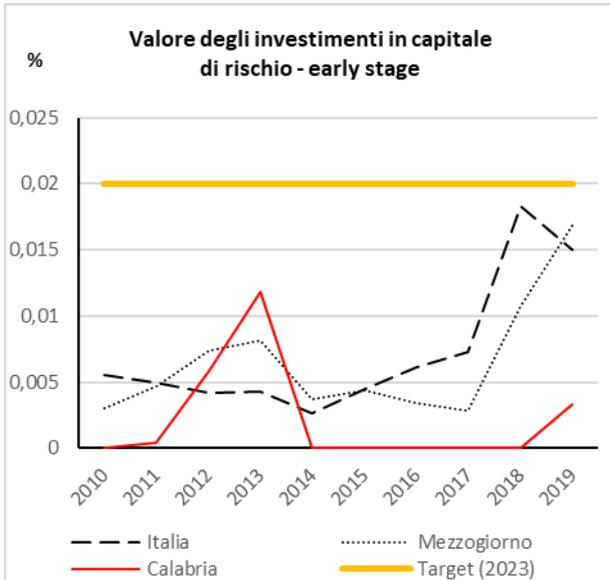
L'indicatore mostra un trend positivo dopo il 2016 con target 2023 già superato.



Obiettivo specifico 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

L'indicatore non è stato aggiornato dopo il 2015. In questo periodo il dato calabrese si mantiene al di sotto del dato nazionale e del Mezzogiorno.

Obiettivo specifico 3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito e del finanziamento delle imprese



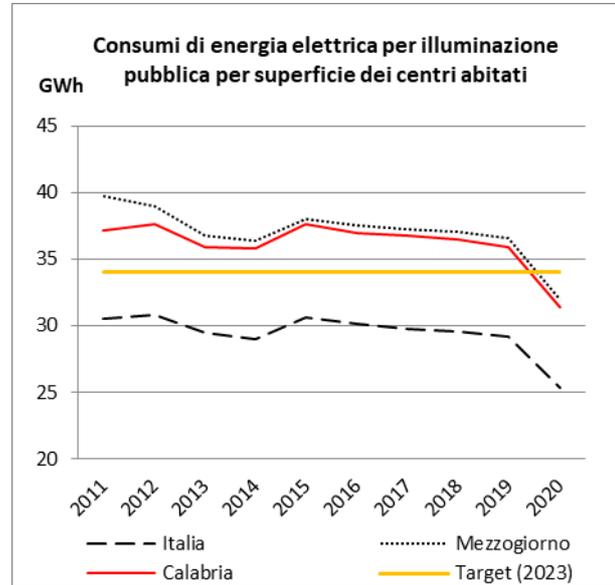
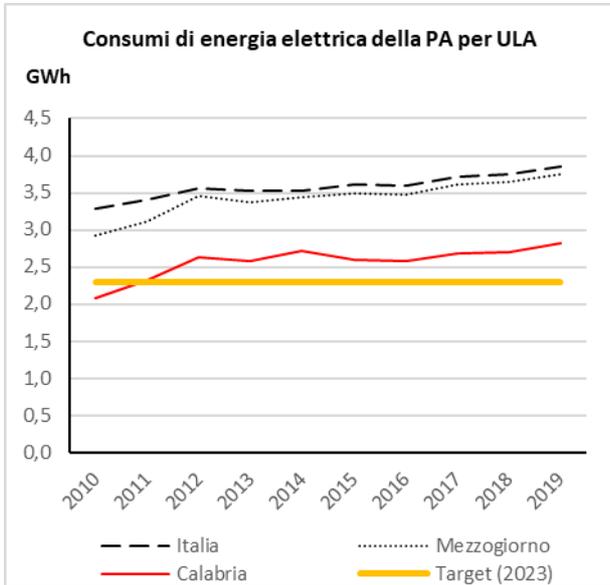
Obiettivo specifico 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

Il dato non è stato aggiornato dopo il 2015.

1. ASSE 4 – Efficienza energetica e mobilità sostenibile

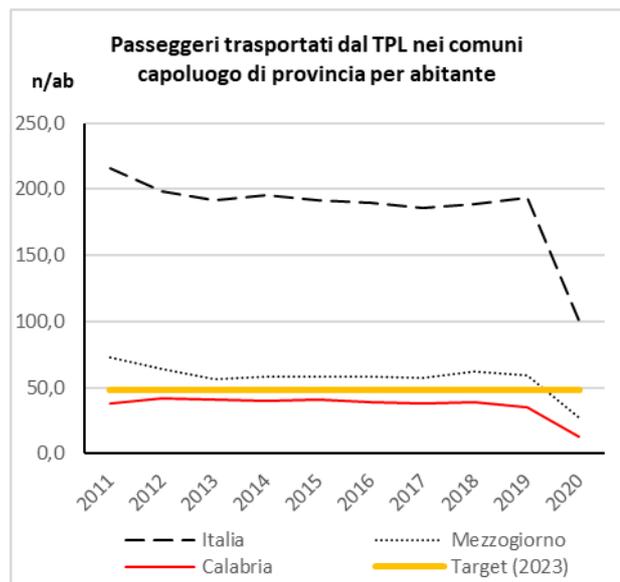
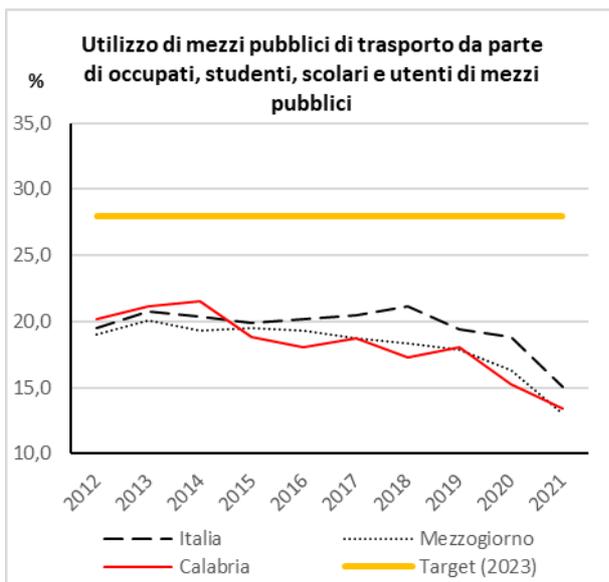
Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline				Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti	
				(a)	(b)	(c)	Anno di riferimento		(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	Confronto Italia-Calabria (uad)	progressi rispetto alla baseline (● target raggiunto o superato)
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia			
4.b)	RA 4.1	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro [Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)]	GWh	2,3	3,1	3,4	2011	2,3	2,8	3,7	3,9	2019	● 1,1	↓ -0,5
4.b)	RA 4.1	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati [Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)]	GWh	37,6	38,9	30,8	2012	34,0	31,4	31,9	30,8	2020	● -0,6	↑ 6,2
4.e)	RA 4.6	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale) [Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto]	%	21,2	20,0	20,8	2013	28,0	13,4	13,0	15,1	2021	● -1,7	↓ -7,8
4.e)	RA 4.6	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia [Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante]	Num Pass/ab	41,3	56,4	191,9	2013	48,0	12,6	27,4	100,5	2020	● -88	↓ -28,7
4.e)	RA 4.6	Concentrazione di PM10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia: Cosenza [Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico]	Numero di giorni	55,0			2011	45,0	4,0			2016	●	↑ 51,0
4.e)	RA 4.6	Concentrazione di PM10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia: Catanzaro [Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico]	Numero di giorni	38,0			2010	31,0	10,0			2018	●	↑ 28,0
4.e)	RA 4.6	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali CO2/1000	Tonnellate equivalenti CO2/1000	2957,4	30438,5	108678,4	2010	2920,0	2951,9	32248,3	112401,0	2019	●	↑ 5,5

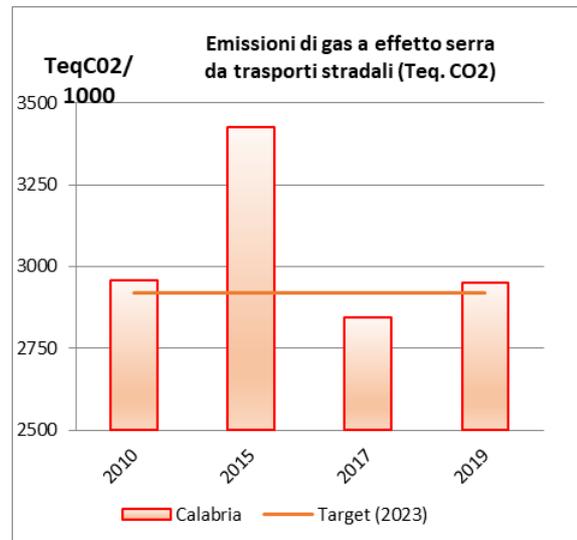
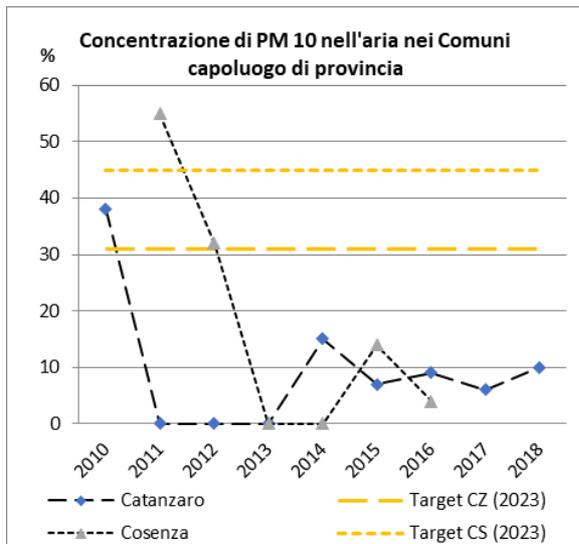
Obiettivo specifico 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili



L'indicatore "Consumi di energia elettrica della PA per ULA" mostra un andamento gradualmente crescente in tutto il periodo, allontanandosi dal target. L'indicatore "Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati" mostra un trend generalmente decrescente, con una riduzione più marcata tra il 2019 e il 2020, e il superamento del target 2023.

Obiettivo specifico 4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane



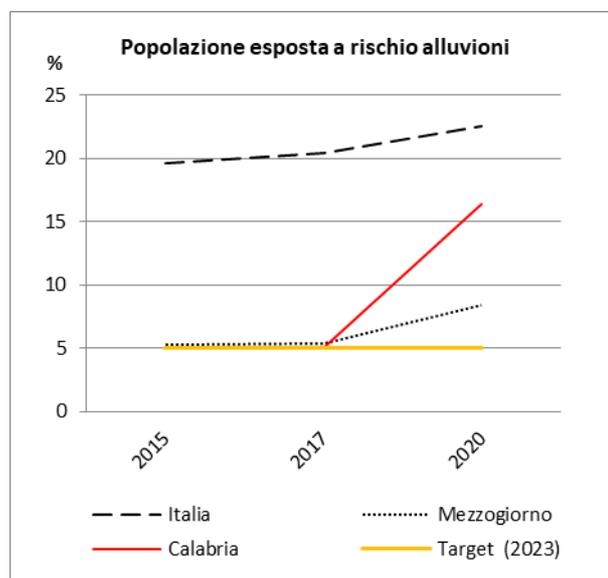
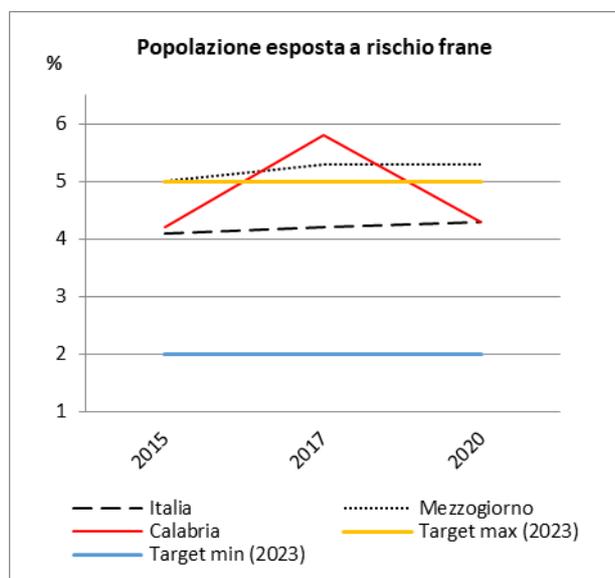


L'indicatore "Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici" mostra un andamento decrescente con allontanamento dal target. La diminuzione è marcata nel 2020 e 2021 a causa dell'emergenza Covid-19. L'indicatore "passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia" mostra un valore abbastanza costante per tutto il periodo, seguito da un deciso peggioramento nel 2020, legato alle chiusure causate dall'emergenza Covid-19, con allontanamento dal target. La concentrazione di PM10 si mantiene abbastanza bassa e fa registrare il superamento dei target previsti al 2023. Le emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali hanno un andamento variabile, con un minimo nel 2017, inferiore al valore target, e un aumento nel 2019, che riporta la regione leggermente al di sopra del target.

2. ASSE 5 – Prevenzione dei rischi

Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline			Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti	
				(a)	(b)	(c)		(e)	(f)	(g)	Confronto Italia-Calabria (uad)	progressi rispetto alla baseline target raggiunto o superato	
				Calabria	Mezzogiorno	Italia		Anno di riferimento	Calabria	Mezzogiorno			Italia
5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio frane [Abitanti per km2 esposti a rischio frane per classi]	Abitanti per km2 per classi	2,01 – 5 (3)			2006	2,01 – 5 (3)	4,3		2020		
5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio alluvione [Abitanti per km2 esposti a rischio alluvione per classi]	Abitanti per km2 per classi	>5 (5)			2006	>5 (5)	16,4		2020		
5.b)	RA 5.1	Dinamica dei litorali in erosione [Lunghezza delle coste in erosione in percentuale della lunghezza totale delle coste basse]	%	30,9			2006	22,0	26,2		2019		
5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio frane - Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata in rapporto all'estensione della ripartizione territoriale considerata]	Abitanti per km2	4,2	5,0	4,1	2015		4,3	5,3	4,3	2020	0,0 ↓ -0,1
5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio alluvione [Abitanti per km2 esposti a rischio alluvione - Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità idraulica media in rapporto all'estensione della ripartizione territoriale considerata]	Abitanti per km2	5,1	5,3	19,6	2015		16,4	8,4	22,6	2020	6,1 ↓ -11,4
5.b)	RA 5.1	Dinamica dei litorali in erosione [Lunghezza delle coste in erosione in percentuale della lunghezza totale delle coste basse]	%	30,9	18,7	19,0	2006	22,0	26,2	17,0	17,9	2019	-8,3 ↑ 4,7

Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera



La lettura degli indicatori di risultato dell'Asse 5 necessita di alcuni chiarimenti iniziali per interpretare correttamente i dati. La modalità di misurazione degli indicatori relativi alla popolazione a rischio frane e a rischio alluvioni è cambiata nel corso degli anni.

All'atto dell'approvazione del PO, per fissare un valore di baseline si è fatto riferimento agli unici dati ufficiali allora disponibili, pubblicati da ISPRA e riferiti all'annualità 2006. Pur avendo ben presenti alcune criticità relative a questi indicatori¹, la scelta di utilizzarli è stata praticamente

¹ Si segnalano, tuttavia, alcune criticità relative agli indicatori di risultato dell'Asse 5, *popolazione esposta a rischio frane* e *popolazione esposta a rischio alluvioni*, che, fornendo una suddivisione per classi, non permettono di apprezzare i cambiamenti conseguiti dal programma se questi non comportano il passaggio da una classe all'altra. Si suggerisce di

obbligata, non essendo disponibili ulteriori indicatori adeguati allo scopo. Come evidenziato nella Vexa, i due indicatori, fornendo una suddivisione per classi, non permettono di apprezzare i cambiamenti conseguiti dal programma se questi non comportano il passaggio da una classe all'altra, motivo per il quale i valori di baseline e target coincidono.

Negli anni successivi, a partire dal 2015, i due indicatori vengono quantificati rispettivamente come: Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata in rapporto all'estensione della ripartizione territoriale considerata (territorio regionale, nazionale o diversa ripartizione) e Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno tra 100 e 200 anni) in rapporto all'estensione della ripartizione territoriale considerata. I dati utilizzati da ISPRA per il calcolo provengono dalle perimetrazioni di pericolosità e rischio frane dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e dalle perimetrazioni di pericolosità e rischio alluvione dei Piani di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA) forniti dalle Autorità di Bacino distrettuali. Come gli stessi rapporti ISPRA evidenziano dall'analisi della mosaicatura della pericolosità da frana e da alluvione sul territorio nazionale emergono significative disomogeneità di mappatura e classificazione, dovute principalmente alle differenti metodologie utilizzate per la valutazione della pericolosità; questo rende poco significativi i confronti tra le diverse ripartizioni territoriali. Per la Calabria, inoltre si devono registrare delle differenze tra le diverse annualità legate alla differenza delle basi di dati, come segnalato nei rapporti ISPRA. Per quanto riguarda il rischio frane Il "Rapporto Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio – Edizione 2021" precisa che "Relativamente al territorio della Calabria, il dato è stato calcolato sulla base del Piano di Assetto Idrogeologico – Rischio Frane - PAI 2001 dei territori dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001 e dal Consiglio Regionale con Delibera n. 115 del 28/12/2001. Con successive Delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria n. 26 e 27 del 02/08/2011 sono state definite rispettivamente le Procedure di aggiornamento PAI e il Testo aggiornato delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia. Nel precedente Rapporto ISPRA sul dissesto idrogeologico in Italia -Edizione 2018 il dato era stato invece calcolato sulla base del Progetto di Aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico – PAI 2016 (Nota Segretario Generale Autorità di Bacino Regionale Calabria del 24/06/2016 Prot. n. 0203855), avviato con l'approvazione delle "Procedure per l'aggiornamento del Rischio Frane del PAI Calabria – Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Frane" (Delibera del Comitato Istituzionale n. 3 del 11/04/2016), per il quale l'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria aveva intrapreso la fase di concertazione con gli Enti territoriali. Tale Progetto di Piano non ha poi tuttavia concluso l'iter di adozione. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha attualmente in corso la revisione e aggiornamento di tutti i tematismi afferenti al sistema fisico, ai fenomeni franosi e alla pericolosità da frana." Per il rischio alluvioni il Rapporto 2021 precisa che "Nella UoM Regionale Calabria e Interregionale Lao" sono state inserite le aree delimitate nell'ambito della cosiddetta "proposta di aggiornamento PAI 2016" di cui alla Delibera n. 3 del 11/04/2016 del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Regione Calabria. Tali aree, definite con criteri speditivi di tipo geomorfologico e morfometrico e riguardanti l'intero reticolo idrografico, sono state

fare riferimento al valore assoluto di popolazione presente nelle aree a rischio per misurare i risultati conseguiti. Altro problema comune ai tre indicatori dell'Asse 5 è la cadenza nella rilevazione del dato che, anche se dichiarata annuale, in realtà richiede tempi più lunghi; gli stessi valori di baseline sono riferiti al 2006. Per sopperire a tale carenza si potrebbe fare riferimento ai dati in possesso all'Autorità di Bacino Regionale della Calabria (Rapporto di Valutazione ex ante del PO condotta dal NRVIP

classificate come aree a pericolosità potenziale elevata (aree attenzionate). In sostanza, lungo tutto il reticolo idrografico, ad eccezione dei tratti per i quali sono stati eseguiti degli studi di livello avanzato, è stata definita una sorta di “fascia di rispetto per pericolo di inondazione”, utilizzando un buffer la cui larghezza massima dipende dal numero d’ordine associato al singolo tratto a seguito della gerarchizzazione del reticolo mediante metodo di Horton-Strahler”.

Da quanto riportato sopra si evince che le variazioni osservate nei dati non corrispondono a variazioni reali delle condizioni di pericolosità e rischio.

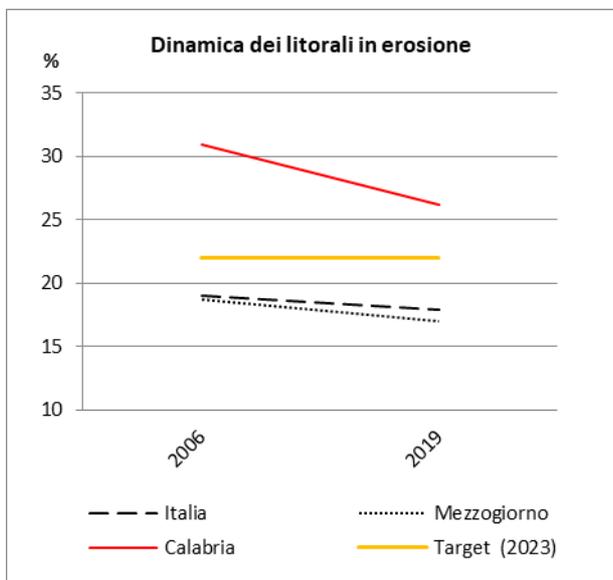
Per quanto riguarda la posizione della regione rispetto al target preventivato si possono fare le seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda il rischio frane è probabile che a seguito dell’aggiornamento, a cura dell’Autorità di Bacino distrettuale la Calabria risulti essere caratterizzata da un valore più elevato dell’attuale, e più elevato della media nazionale (essendo le perimetrazioni del PAI 2001 basate su una metodologia che produce una sottostima della media regionale).

Per quanto riguarda il rischio alluvione, l’aggiornamento a cura dell’Autorità di distretto, al contrario del precedente, dovrebbe produrre una riduzione dell’indicatore 2020, basato su una metodologia speditiva eccessivamente cautelativa.

Gli interventi di mitigazione dei rischi finanziati con il PO hanno un effetto diretto sull’obiettivo di mitigazione dei rischi, e sui due indicatori considerati, ma la quantificazione dei loro effetti e il recepimento negli strumenti di pianificazione (PAI e PGRA) richiede un processo lungo e complesso che difficilmente potrà essere registrato a breve negli indicatori prodotti da ISPRA.

L’indicatore relativo alla dinamica dei litorali in erosione è il risultato di elaborazioni cartografiche e statistiche dei dati acquisiti nell’ambito del progetto di monitoraggio periodico dello stato e dei



cambiamenti della geomorfologia della costa italiana, delle opere marittime e di protezione costiera realizzate in mare e a ridosso della riva avviato in ISPRA nel 2003. Aggiornato a ogni nuovo rilievo, l’indicatore è la sintesi dell’analisi delle variazioni morfologiche dei litorali, in termini di suolo perso e recuperato per effetto di tutte le cause dirette e indirette che agiscono in prossimità della costa, riscontrate tra due rilievi successivi. Il trend evolutivo dei litorali calabresi e italiani nel periodo compreso tra il 2007 e il 2019 mostra un miglioramento della situazione, con avvicinamento verso il target.

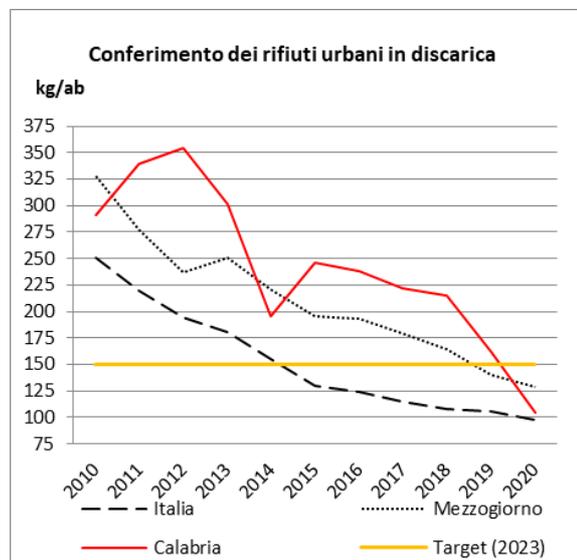
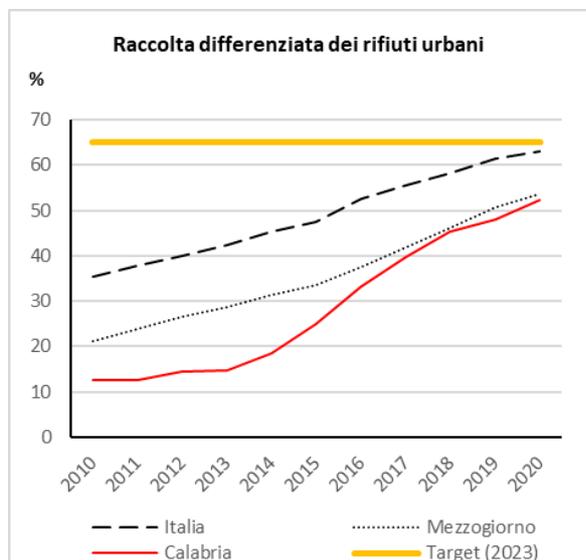
Anche in questo caso si può affermare che gli interventi finanziati con il PO producono un effetto diretto sull’obiettivo di riduzione di litorali in

erosione, ma le modalità di aggiornamento dell’indicatore richiedono tempi molto lunghi.

3. ASSE 6 – Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

Priorità di investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline				Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti		
				(a)	(b)	(c)	Anno di riferimento		(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	(g - e)	(e - a)	
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia		Confronto Italia-Calabria (uad)	progressi rispetto alla baseline (target raggiunto o superato)	
6.a)	RA.6.1	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani [Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata in percentuale sul totale dei rifiuti urbani]	%	14,7	28,8	42,3	2013	65,0	52,2	53,6	63,0	2020	-10,8	↑	37,4
6.a)	RA.6.1	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante [Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante]	Kg	300,2	51,1	38,7	2013	150,0	104,0	128,6	97,8	2020	-6,2	↑	196,2
6.b)	RA.6.3	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione [Popolazione equivalente urbana servita da depurazione in percentuale sul numero di abitanti]	%	51,5	49,5	57,6	2012	60,0	46,0	53,1	59,6	2015	-13,6	↓	-5,5
6.b)	RA.6.3	Dispersione della rete di distribuzione [Differenza tra acqua immessa e acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nella rete di distribuzione comunale]	%	35,4	43,4	37,4	2012	30,0	44,9	47,9	42,0	2018	-3	↓	-9,5
6.b)	RA.6.4	Corpi idrici in buono stato di qualità [Percentuale di corpi idrici sotterranei con stato quantitativo buono (Ispra, Indice SQUAS buono, %)]	%	n.d	56,6	59,0	2016	60,0	9,2	67,0	nd	2021	nd	nd	
6.b)	RA.6.4	Corpi idrici in buono stato di qualità [Percentuale di corpi idrici sotterranei con stato chimico buono (Ispra, Indice SCAS buono, %)]	%	n.d	50,1	55,4	2016	60,0	50,0	50,5	nd	2021	nd	nd	
6.c)	RA.6.6	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali [Presenze turistiche totali nei comuni con parchi nazionali e regionali in percentuale sulla popolazione residente nei comuni con parchi nazionali e regionali]	%	4,0	4,6	8,3	2013	8,3	5,3	5,0	9,2	2018	-3,9	↑	1,2
6.c)	RA.6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale [Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto (in migliaia)]	Visitatori (valori in migliaia)	13,9	52,3	84,9	2013	30,8	7,1	20,5	26,4	2020	-19,3	↓	-6,9
6.c)	RA.6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale [Visitatori di musei e istituti similari (statali e non statali), Musei e istituti similari aperti al pubblico (statali e non statali)]	Visitatori (valori in migliaia)	8,2	15,3	22,6	2011	10,8	2,7	7,3	8,5	2020	-5,8	↓	-5,5
6.c)	RA.6.8	Tasso di turisticità [Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante]	Giornate/ab	4,1	3,5	6,2	2013	4,8	2,4	2,0	3,5	2020	-1,1	↓	-1,7
6.c)	RA.6.8	Turismo nei mesi non estivi [Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante]	Giornate/ab	0,8	1,0	2,4	2013	1,0	0,3	0,4	1,0	2020	-0,8	↓	-0,5
6d)	RA.6.5	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	%	30,0	28,7	25,2	2012	50,0	9,2	8,1	8,3	2018	0,9	↓	-20,8

Obiettivo specifico 6.1 - Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria



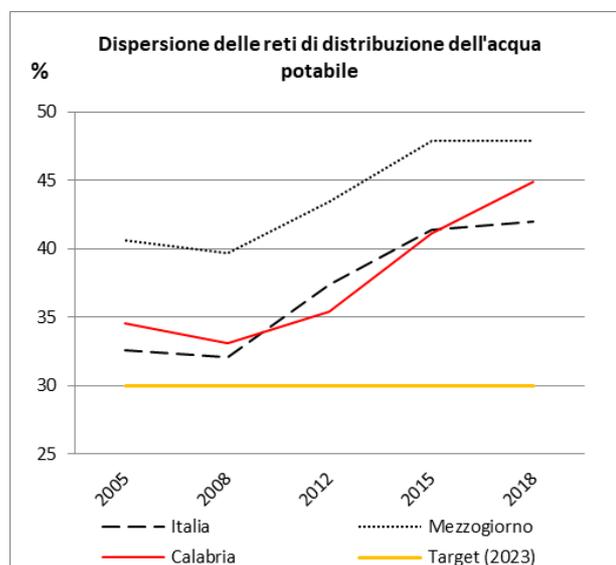
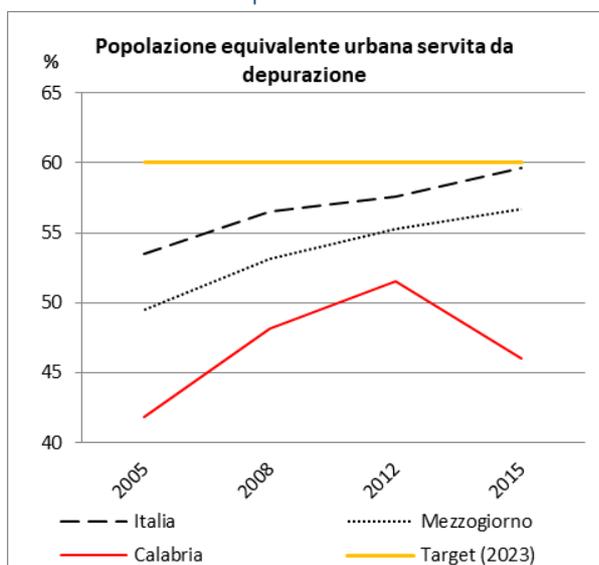
Gli indicatori di risultato associati all'obiettivo specifico 6.1 fanno registrare miglioramenti del sistema di gestione dei rifiuti; I miglioramenti avvicinano la Calabria all'obiettivo normativo dalla percentuale del 65% di RD fissato per il 2012, non raggiunto ancora neanche dall'Italia (63% nel 2020), che sconta profonde differenze tra le proprie regioni (nel 2020 si va dal 76,1 del Veneto al 42,3% della Sicilia).

L'indicatore relativo al conferimento dei rifiuti in discarica mostra nel 2020 un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente; passa infatti 163 kg (40,3% dei rifiuti prodotti) del 2019 a 104 kg (27,4%), facendo registrare il superamento del target 2023. Per una corretta lettura del dato occorre considerare quanto precisato nel Rapporto Rifiuti Urbani 2021 di ISPRA: "nonostante l'art. 182-bis del d.lgs. 152/2006 stabilisca il principio dell'autosufficienza per lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e per i rifiuti del loro trattamento a livello di ambito territoriale ottimale, l'analisi dei dati evidenzia che i rifiuti in uscita dagli impianti di trattamento meccanico biologico, vengono di frequente avviati a smaltimento in regioni diverse da quelle in cui sono stati prodotti. L'analisi dei dati a livello regionale evidenzia un calo tra il 2019 ed il 2020, riferibile soprattutto al Sud dove si registra una riduzione di oltre 259 mila tonnellate di rifiuti collocati in discarica, pari al 9,1%. Al Centro si registra una diminuzione di circa 159 mila tonnellate (-8,3%) e al Nord una diminuzione di 48 mila tonnellate (-3,2%). Al Sud la riduzione maggiore si rileva in Calabria (-36,6%), dove circa 23 mila tonnellate di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani vengono smaltite fuori regione."

Gli indicatori appena descritti sono direttamente influenzati dagli interventi sostenuti con il PO, volti a sostenere i comuni nel miglioramento del servizio di raccolta differenziata e a migliorare il sistema impiantistico regionale, la loro progressione verso i valori target, mostra l'effetto positivo degli interventi, insieme a quelli sostenuti da altre fonti finanziarie (in particolare i fondi FSC e del PNRR). Una valutazione approfondita degli interventi finanziati permetterà di valutare il loro contributo.

Per il miglioramento complessivo del sistema di gestione dei rifiuti e la transizione verso l'economia circolare sono obiettivi importanti del PNRR, che vengono sostenute anche da una serie di riforme che vanno dall'aggiornamento della strategia nazionale per l'economia circolare, da un Programma nazionale di gestione rifiuti volto a rafforzare e supportare la pianificazione regionale al supporto tecnico alle autorità locali che ne hanno bisogno da parte del MASE. Obiettivo finale è quello di portare il sistema di gestione verso un assetto adeguato per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi imposti dalla normativa e la garanzia di un servizio di qualità.

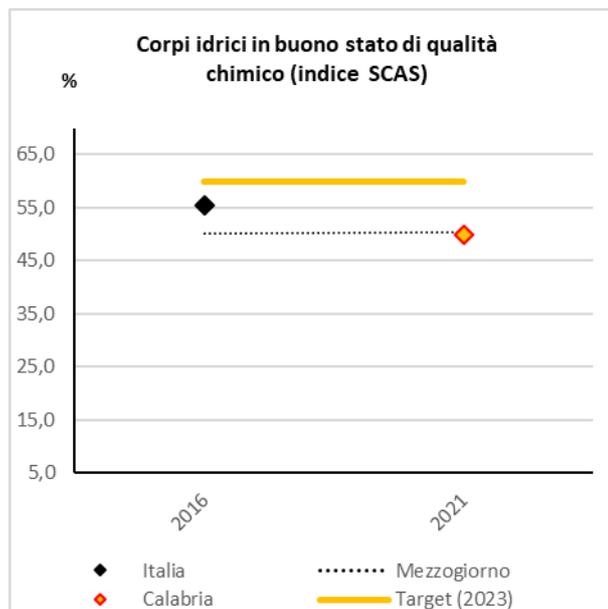
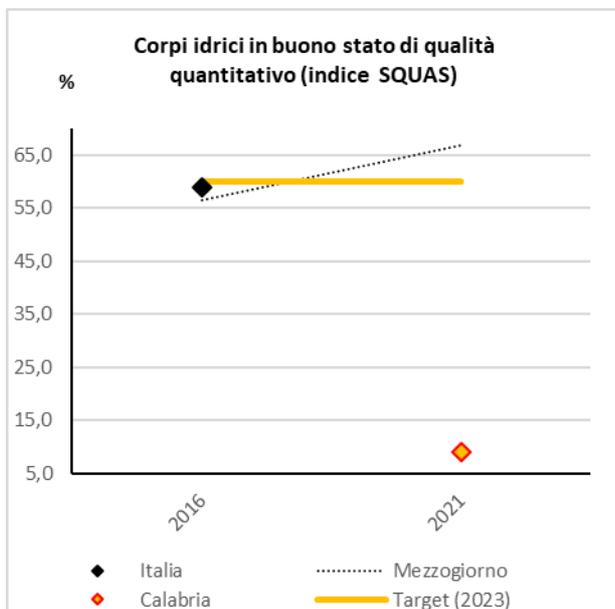
Obiettivo specifico 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto



Il sistema idrico integrato, letto attraverso gli indicatori di risultato, non mostra segni di miglioramento, al contrario gli ultimi dati disponibili mostrano un allontanamento dai target sia per quanto riguarda l'efficienza delle reti di distribuzione idrica, sia per i sistemi di depurazione. Il trattamento delle acque reflue fa registrare livelli molto bassi rispetto alla media italiana e del Mezzogiorno; l'andamento è caratterizzato da un peggioramento nel periodo 2012-2015, che inverte la tendenza al miglioramento molto netta degli anni precedenti. Inoltre, è in controtendenza rispetto al Mezzogiorno e all'Italia, che mostrano un costante miglioramento dal 2005 al 2015. La dispersione evidenzia chiaramente il problema dell'inefficienza delle reti, nei confronti del quale la Calabria fa registrare una posizione peggiore rispetto alla media italiana (55% a fronte del 58%) ma migliore della media del Mezzogiorno. L'andamento dell'indicatore è simile a quello medio nazionale e del Mezzogiorno, fino al 2015, ma si differenzia da questi nel 2018, quando fa registrare un deciso peggioramento rispetto al 2015, a fronte di un andamento abbastanza stazionario dei primi due.

Da osservare che i dati degli indicatori fin qui descritti si riferiscono al 2015 (per la depurazione) e al 2018 (prelievo e distribuzione di acqua). Negli ultimi anni sono stati avviati, anche con le risorse del PO rilevanti programmi di intervento sulla riduzione delle perdite idriche e sulla depurazione, i cui potenziali effetti dovrebbero essere leggibili attraverso l'aggiornamento degli indicatori, ad oggi non ancora disponibile.

Obiettivo specifico 6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici



Gli indicatori di risultato associati all’Obiettivo specifico 6.4 misurano lo stato di qualità dei corpi idrici sotterranei. La classificazione dello stato chimico e quantitativo dei corpi idrici sotterranei² prevede il completamento di un ciclo sessennale di misure, nel quale acquisire i dati da elaborare ai fini della classificazione.

La Calabria ha avviato nel 2016 il programma di monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei, utilizzando le risorse del PO che hanno permesso di colmare un gap di conoscenza, fondamentale per pianificare una gestione sostenibile delle risorse idriche.

Gli esiti del monitoraggio e la classificazione, riportati nella tabella per la Calabria e per il Mezzogiorno al 2021 sono ricavati dal “Progetto di secondo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (PDGA) 2021 – 2027 – terzo ciclo di gestione” adottato dall’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale con Delibera n. 1 del 20 dicembre 2021, non essendo ancora aggiornati nella banca dati ISPRA.

Il primo triennio (2016-2018) del programma di monitoraggio avviato, comprensivo anche del monitoraggio quantitativo, ha consentito di ottenere una prima classificazione dello stato per tutti i corpi idrici sotterranei individuati. Nel PDGA si è stabilito che laddove non era disponibile un sessennio intero, lo stato poteva essere definito facendo riferimento ad una frazione del periodo di monitoraggio, individuando uno stato intermedio da confermare alla fine del sessennio. In base ai dati forniti, su 12 corpi idrici sotterranei (CISS) presenti sul territorio regionale, n. 6 corpi idrici sono risultati in stato chimico BUONO e n. 6 in stato NON BUONO. Utilizzando i dati pregressi di monitoraggio quantitativo disponibili, dalle valutazioni effettuate, condotte per un esiguo periodo di riferimento, risultano in stato quantitativo NON BUONO 11 corpi idrici su 12; solo il corpo idrico della Piana di Crotona risulta in stato quantitativo BUONO.

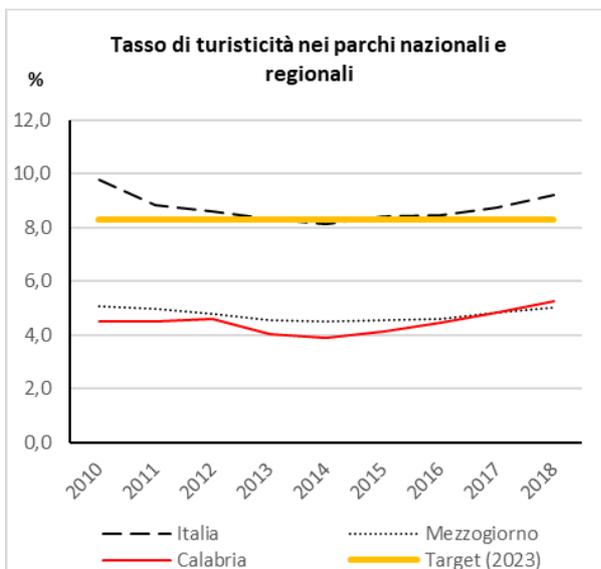
Anche se provvisori questi dati, provengono da una fonte autorevole e permettono di fare delle prime considerazioni sullo stato di qualità delle acque.

² Per la classificazione vengono utilizzati due indici: l’indice di qualità dello stato chimico delle acque sotterranee (indice SCAS) sia per lo stato quantitativo (indice SQUAS). Il primo indice mette in evidenza la qualità buona o scarsa delle acque sotterranee a seconda della presenza di sostanze chimiche contaminanti che derivano dalle attività antropiche e che raggiungono i corpi idrici, il secondo le classifica in relazione all’impatto antropico dei prelievi rispetto al tempo di “ricarica” naturale dell’acquifero.

I dati precedenti forniti da ISPRA, riportati nell'Annuario dei dati ambientali (2020), forniscono un quadro della situazione italiana, generalmente non troppo roseo sia per Sulla base dei dati di monitoraggio del periodo 2010-2015 emerge che, per l'indice SCAS, il numero di corpi idrici sotterranei classificati a scala nazionale è 869 rispetto ai 1.052 totali. Sempre su scala nazionale, il 57,6% dei corpi idrici sotterranei è in classe buono, il 25 % in classe scarso e il restante 17,4% non ancora classificato. Dei 30 corpi idrici calabresi da monitorare i non classificati raggiungevano l'80%, i pochi classificati erano tutti in classe scarso. La rilevazione dell'indice SQUAS per il periodo 2010-2015 evidenzia per l'Italia che il 61% dei corpi idrici sotterranei è in buono stato, il 14% è classificato come scarso mentre il restante 25% risulta non classificato. In Calabria il 100% dei corpi idrici risultava non classificato.

L'obiettivo del miglioramento dello stato di qualità è un obiettivo complesso al quale concorrono molte azioni. Chiaramente il PO concorre in maniera indiretta attraverso tutti gli interventi previsti in materia di ciclo integrato delle acque, dalla depurazione, finalizzata anche al riuso delle acque, alla riduzione delle perdite, in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, nell'innovazione nei processi di produzione per limitare la produzione di sostanze inquinanti, in materia di pratiche agricole non inquinanti. Considerata la complessità e l'interdipendenza dei fattori che possono contribuire al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, non è semplice stimare e quantificare il contributo delle singole azioni del PO.

Per quanto riguarda il raggiungimento dei target, si può affermare che se i dati del PDGA sopra riportati risulteranno confermati dal completamento del ciclo di monitoraggio sessennale, sarà difficile colmare la distanza per quanto riguarda che separa la regione dal target, in particolare, per l'indice SQUAS.



Obiettivo specifico 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali

L'indicatore mostra per la Calabria un trend leggermente crescente, simile a quello del dato nazionale e del Mezzogiorno, dal 2014 al 2018. Gli interventi sostenuti dal PO per questo obiettivo specifico (Ciclovie dei Parchi e interventi connessi; sentieristica Calabria) dovrebbero influenzare in maniera abbastanza significativa l'indicatore a partire dal 2021.

Obiettivo specifico 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione

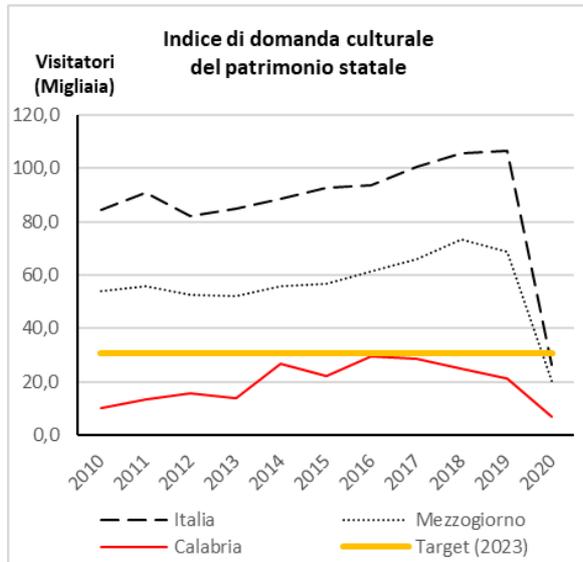


Fig. 6.7

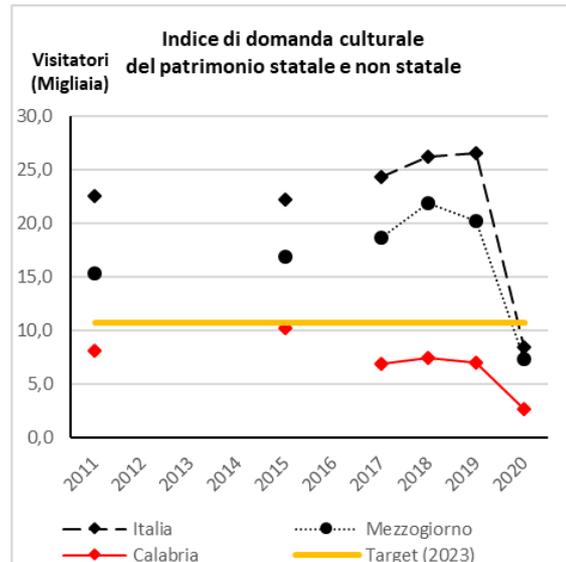


Fig. 6.8

I due indicatori di risultato associati all'obiettivo specifico 6.7 mostrano un andamento variabile nel periodo considerato. In entrambi i casi è evidente l'effetto delle chiusure avvenute nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica, ma la tendenza alla riduzione del numero di visitatori rispetto all'anno precedente (e di conseguenza, l'allontanamento rispetto al target) è già evidente nel 2019, sia per la Calabria che per il Mezzogiorno.

Gli interventi finanziati dal PO hanno, al 2022, mostrato un basso avanzamento della spesa.

Obiettivo specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

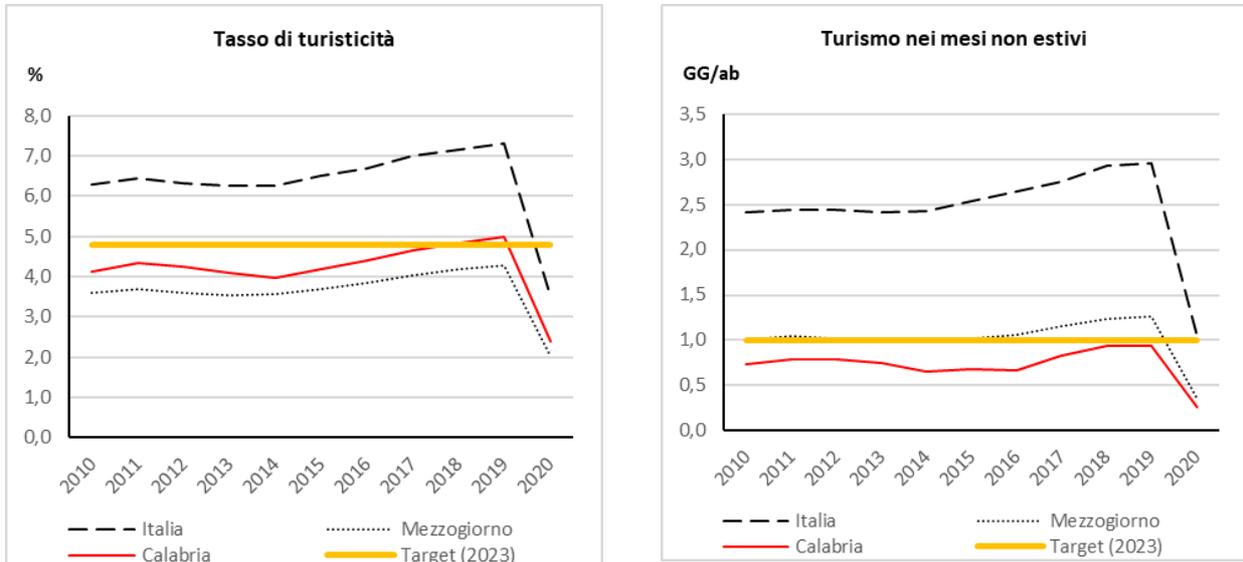


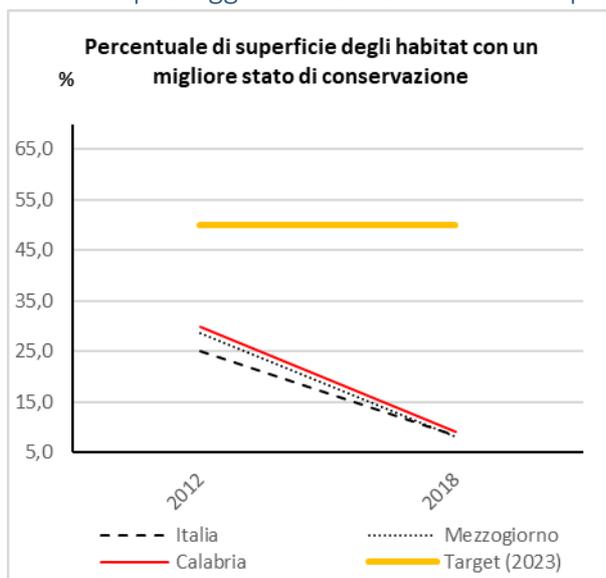
Fig. 6.6

Fig.

I due indicatori di risultato associati all’obiettivo specifico 6.8 mostrano prima della pandemia (2020) un trend crescente, con il superamento del target nel 2019 per il “Tasso di turisticità” e l’avvicinamento per il “Turismo nei mesi non estivi”.

L’avanzamento della spesa è buono per le operazioni incluse in questo obiettivo specifico.

Obiettivo specifico 6.5A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici



L’indicatore si riferisce allo stato di conservazione degli habitat di cui alla Direttiva 92/43 CEE - Habitat, la quale stabilisce come obiettivo generale per gli Stati membri il raggiungimento di uno Stato di Conservazione Favorevole (FCS) per tutti i tipi di habitat elencati nell'allegato I presenti sul territorio nazionale. Per valutare l'orientamento dello stato di conservazione dei tipi di habitat la Direttiva richiede analisi e valutazioni periodiche da effettuarsi con cadenza sessennale. Lo stato di conservazione complessivo di un habitat viene definito dalla metodologia standard europea in quattro classi: Favorevole, Sfavorevole-inadeguato; Sfavorevole-cattivo; Sconosciuto.

L’indicatore selezionato per il PO corrisponde all’indicatore ISPRA “Percentuale di habitat con stato di conservazione favorevole ai sensi della dir. 92/43 CEE”, esso fornisce per ciascuna Regione e Provincia autonoma il numero degli habitat della classe “Favorevole” sul totale delle valutazioni degli habitat effettuate. Il confronto tra i dati della



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

rilevazione 2018 e quella precedente del 2012 è abbastanza sconcertante sia per la Calabria, sia per il Mezzogiorno, sia per l'Italia nel complesso, che “crollano” rispettivamente dal 30%, dal 28,70% e dal 25,20% al 9,20%, al 8,10% e al 8,30%.

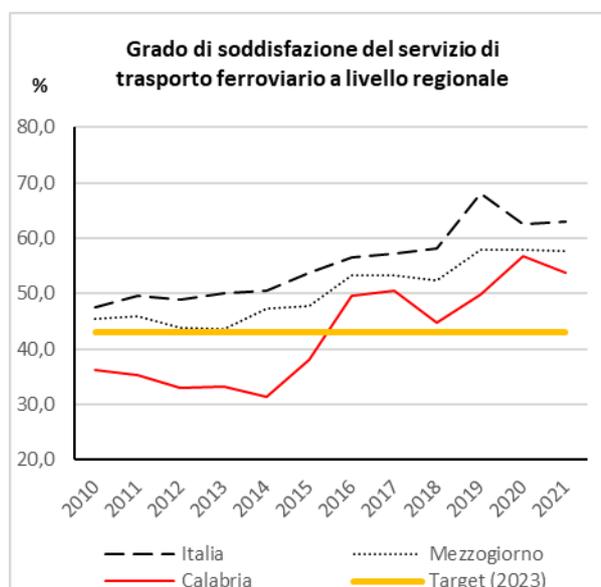
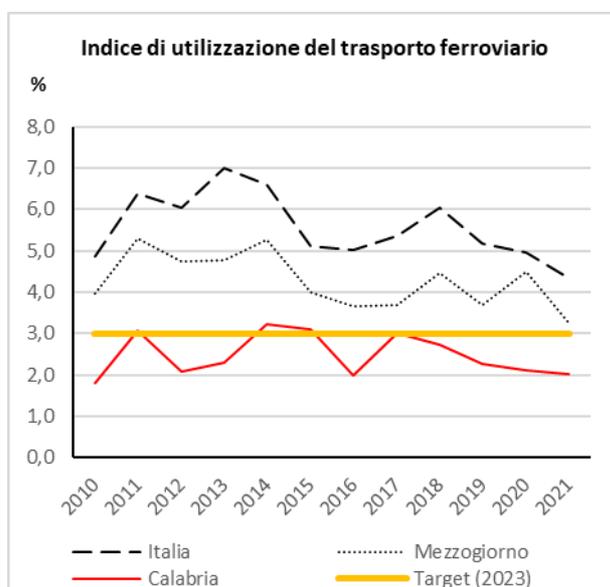
La Calabria, al momento, sta adeguando le misure di conservazione, adottate nel 2018 per tutti i siti di Rete Natura 2000, agli standard europei, attività questa che è coordinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sostenibilità Energetica poiché interessa i siti di tutto il territorio nazionale. Dal monitoraggio condotto sullo stato di conservazione di specie e habitat in Calabria, concluso nel 2018, si evince il buono stato di conservazione degli habitat delle zone interne della Regione mentre si registrano maggiori criticità sui siti costieri. In questi ultimi, infatti, a seguito della maggiore pressione antropica presente, si rende necessaria l'adozione di interventi di gestione delle attività costiere mirati per una più efficace tutela e conservazione della biodiversità.

Gli interventi sostenuti con le risorse del PO, che hanno influenza diretta sull'obiettivo specifico hanno un buon livello di avanzamento della spesa.

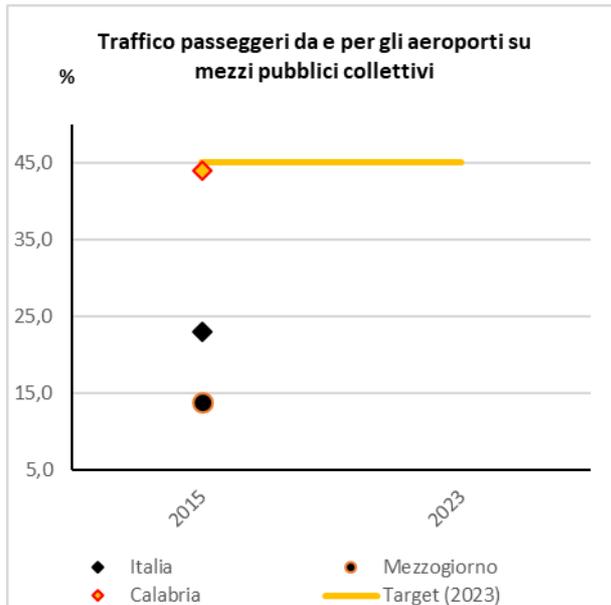
4. ASSE 7 – Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile

Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline				Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti		
				(a)	(b)	(c)	Anno di riferimento		(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	(g - e)	(e - a)	
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia				
7.b)	RA 7.3	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario [Lavoratori, scolari e studenti di 3 anni e più che utilizzano il treno abitualmente per recarsi al lavoro, asilo o scuola sul totale della categoria che usa mezzi di trasporto.]	%	2,3	4,7	6,0	2013	3,0	2,0	3,3	4,3	2021	-2,3	↓	-0,3
7.b)	RA 7.3	Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale (Totale) [Media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate (frequenza corse, puntualità, possibilità di trovare posto a sedere, pulizia delle vetture, comodità degli orari, costo del biglietto, informazioni sul servizio) sul totale degli utenti del servizio.]	%	33,5	43,7	50,2	2013	43,0	53,9	57,8	63,1	2021	-9,2	↑	20,4
7.b)	RA 7.3	Traffico passeggeri da e per gli aeroporti su mezzi pubblici collettivi	%	44,0	13,7	23,0	2015	45,0	44,0	13,7	23,0	2015	21,0		
7.b)	RA 7.4	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici [Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici per tipologia di area]	minuti	63,3	56,5	51,8	2013	63,3	63,3	56,5	51,8	2013	-12		
7.c)	RA 7.2	Merce nel complesso della navigazione	tonnellate	33408	208563	428216	2014	40000	28375	196636	439791	2020		↓	-5033

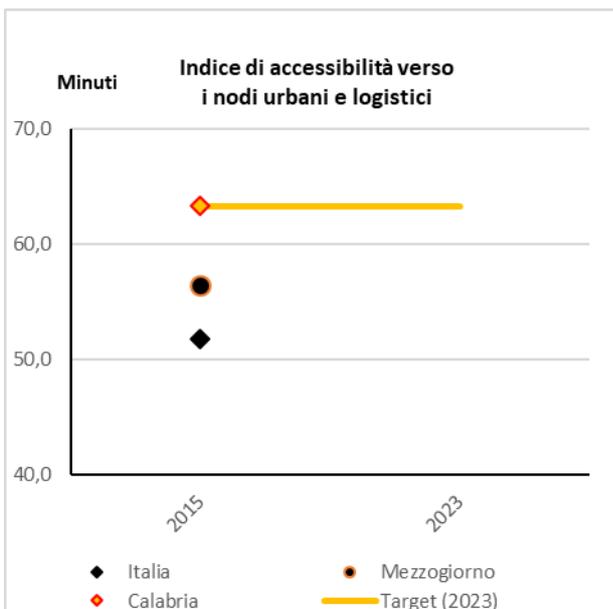
Obiettivo specifico 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali



L'indicatore "Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario" mostra un trend decrescente a partire dal 2018 (in linea con il dato nazionale), allontanandosi dal target 2023. L'indicatore "Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale" ha un trend nel complesso crescente ed è molto al di sopra del target 2023.

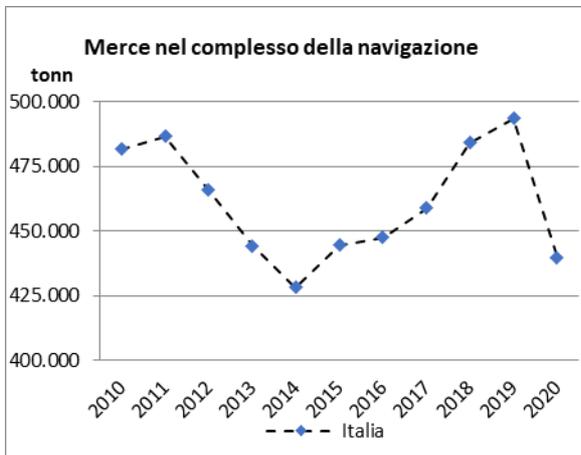


Per l'indicatore "Traffico passeggeri da e per gli aeroporti su mezzi pubblici collettivi" è disponibile solo il dato riferito al 2015, che vede la Calabria posizionata molto al di sopra del dato medio nazionale e del Mezzogiorno.



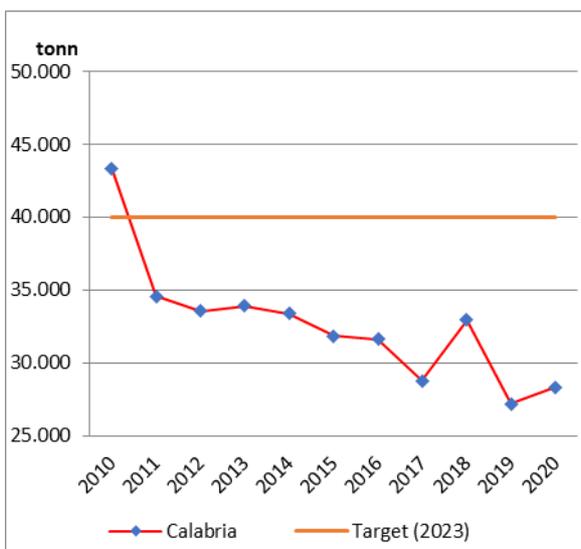
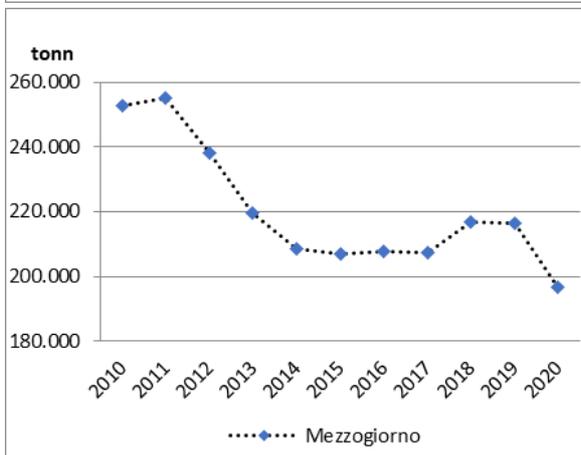
Obiettivo specifico 7.4 - Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne

L'Indicatore "Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici" (Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici per tipologia di area) L'indice è ottenuto partendo dalle elaborazioni fatte sui tempi di percorrenza, espressi in minuti, dal centroide di ogni comune alle tre infrastrutture più vicine per ciascuna delle quattro categorie considerate. Le categorie di infrastrutture considerate sono: i) porti; ii) aeroporti; iii) stazioni ferroviarie; iv) caselli autostradali. Per l'elaborazione dei tempi di percorrenza è stato utilizzato un grafo stradale commerciale che tiene conto delle velocità stradali reali (per cui anche della morfologia del territorio) in condizioni ideali, cioè in assenza di traffico. Per questo indicatore target e baseline coincidono. La Calabria presenta una situazione peggiore rispetto alla media nazionale e del Mezzogiorno.



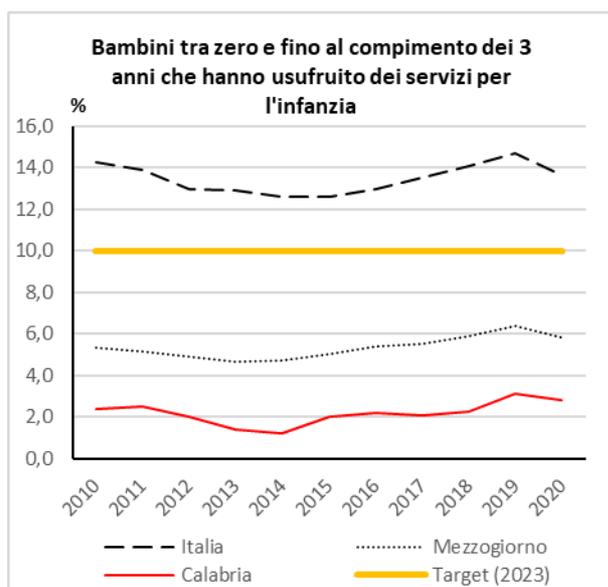
Obiettivo specifico 7.2 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali

L'indicatore "Merce nel complesso della navigazione" mostra per la Calabria un trend generalmente decrescente, con delle eccezioni positive nel 2018 e nel 2021. La distanza dal target è aumentata nel periodo. Il trend è abbastanza simile a quello del Mezzogiorno, ma si discosta da quello nazionale, crescente dal 2014 al 2019 e poi decrescente nel 2020.



5. ASSE 9 – Inclusione sociale

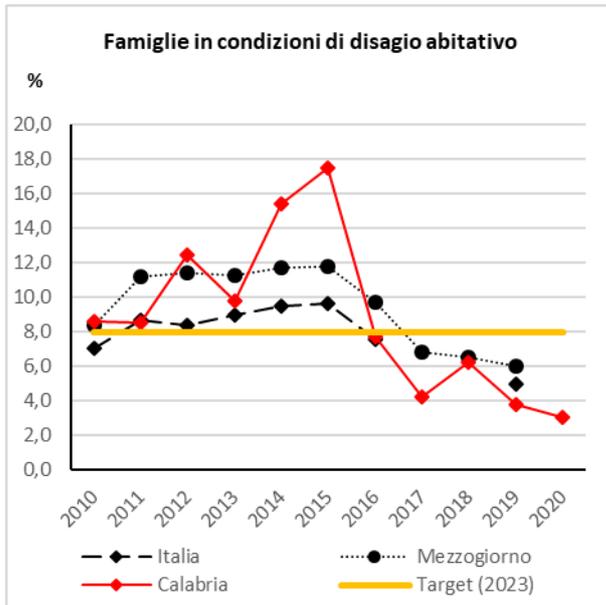
Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline			Anno di riferimento	Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti	
				(a)	(b)	(c)			(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	Confronto Italia-Calabria (uad)	progressi rispetto alla baseline (target raggiunto o superato)
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia			
9.a)	RA 9.3	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia [Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micro nidi, o servizi integrativi e innovativi) in percentuale sul totale della popolazione in età 0-2 anni]	%	2,1	4,9	13,7	2012	10,0	2,8	5,9	13,7	2020	-10,9	0,7
9.b)	RA 9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo [Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente]	%	9,8	11,3	9,0	2013	8,0	3,0	6,0	5,0	2020	2,0	6,8
9.b)	RA 9.5	Persone in condizioni di grave deprivazione materiale (totale)	Numero	390.663	4.676.434	7.464.437	2013	295.941	163.624	nd	nd	2020		227.039
9.b)	RA 9.5	Persone in condizioni di grave deprivazione materiale (%)	%	19,7	22,4	12,3	2013		9,1	10,1	5,9	2020	-3,2	
9.b)	RA 9.6	Beni confiscati restituiti alla collettività [Numero di beni confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività in percentuale sul totale dei beni sequestrati e confiscati]	Numero	46,4	37,8	34,4	2015	51,4	46,4	37,8	34,4	2015	12	



Obiettivo specifico 9.3 -

Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

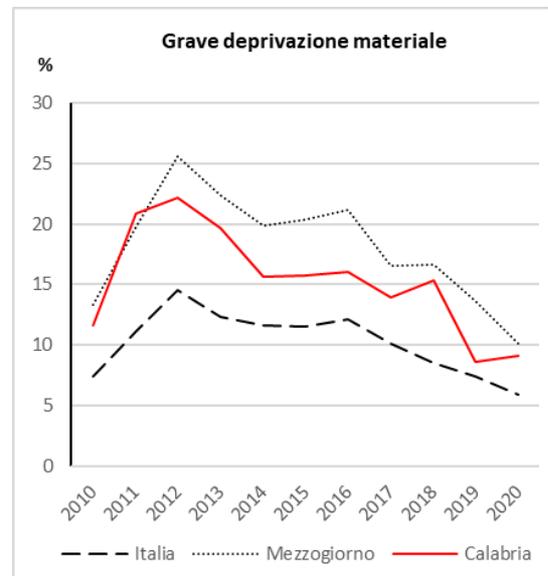
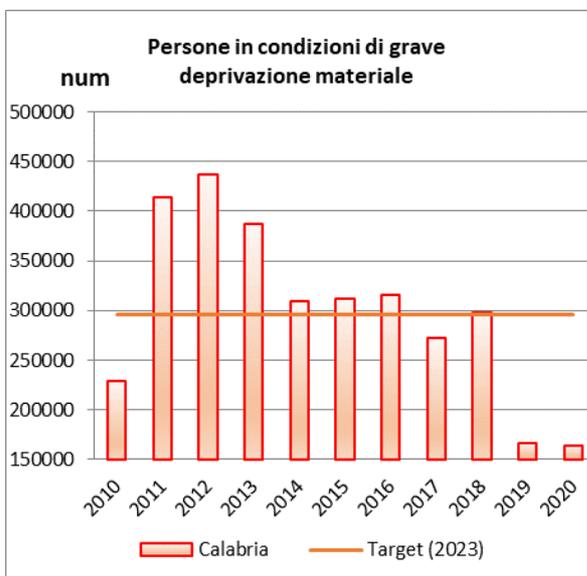
L'indicatore è lievemente crescente ma molto distante dal target e dalla media nazionale.



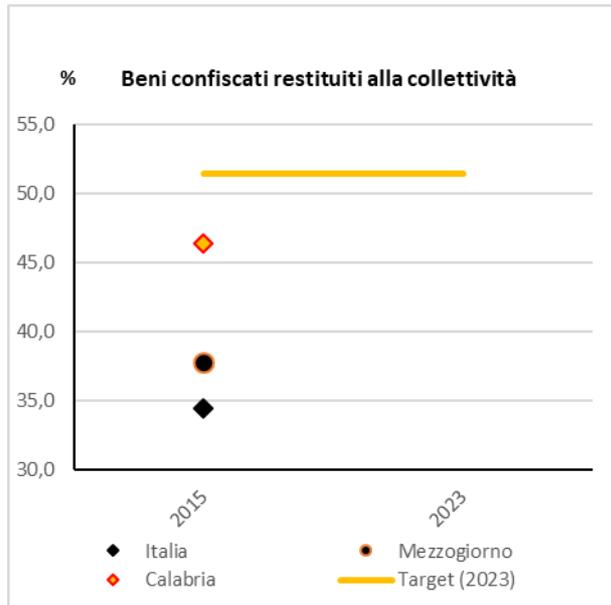
Obiettivo specifico 9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

L'indicatore ha un trend positivo, migliore della media nazionale e del Mezzogiorno; ha già superato il target previsto al 2023.

Obiettivo specifico 9.5 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti



L'indicatore ha un trend positivo ed ha già superato il target 2023. A destra viene proposto il confronto con l'andamento dell'indicatore medio nazionale e di quello del Mezzogiorno, dal quale è possibile osservare la somiglianza delle tre curve e la posizione della Calabria, migliore rispetto a quella del Mezzogiorno, ma peggiore rispetto a quella della media nazionale.

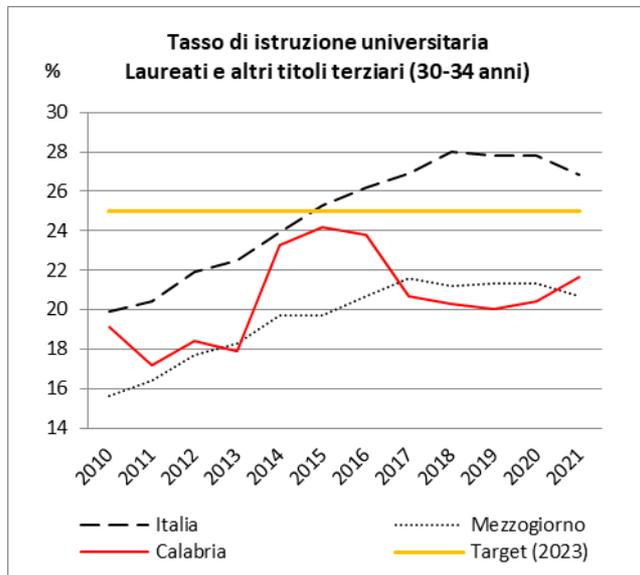


Obiettivo specifico 9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

L'indicatore è disponibile solo per il 2015. Non è possibile valutare l'andamento nel tempo, si può osservare la migliore posizione della Calabria rispetto alla media del Mezzogiorno e dell'Italia.

6. ASSE 11 – Istruzione e formazione

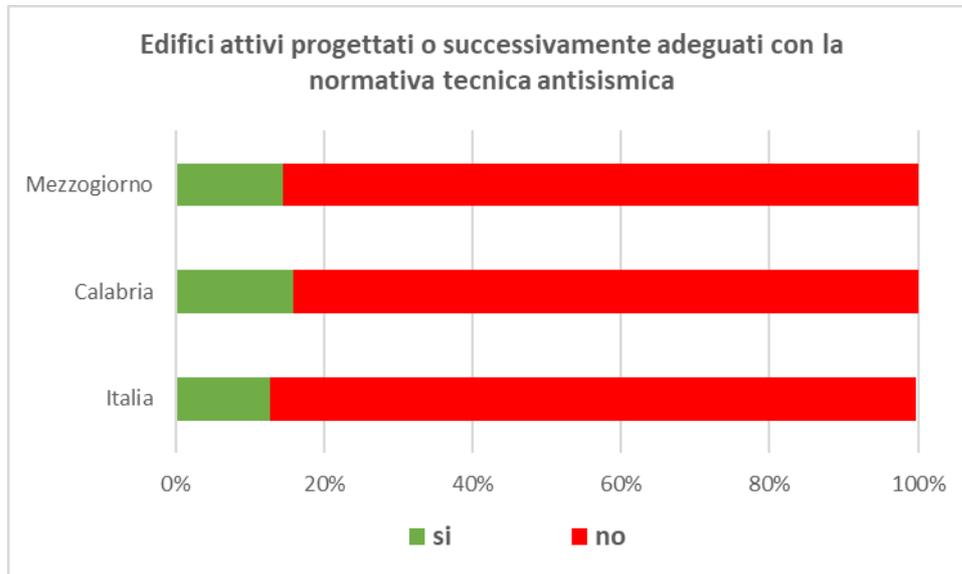
Priorità di Investimento	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline				Target (2023)	Valore ultimo anno disponibile (uad)				Confronti			
				(a)	(b)	(c)	Anno di riferimento		(e)	(f)	(g)	Anno di riferimento	(g - e)	(e - a)		
				Calabria	Mezzogiorno	Italia			Calabria	Mezzogiorno	Italia					
10)	RA 10.5	Tasso di istruzione universitaria (totale) [Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)]	%	18,0	18,3	22,5	2013	25,0	21,6	20,7	26,8	2021	●	-5,2	↑	3,6
10)	RA 10.7	Sicurezza degli edifici scolastici Numero di edifici scolastici in possesso del documento di valutazione dei rischi sul totale degli edifici scolastici	%	80,7	nd	92,3	2012	95,0	80,7	nd	92,3	2012	●	-11,6		
10)	RA 10.7	Edifici attivi non progettati o successivamente adeguati con la normativa tecnica antisismica (Elaborazione da dati ANES, %)	%						84,0	85,0	87,0	A.S. 2018 - 2019	●	3,0		
10)	RA 10.8	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici [Numero di alunni su numero di nuove tecnologie (pc e tablet in uso agli studenti)]	N.	6,5	nd	9,0	A.S. 2013 - 2014	3,0	6,5	nd	9,0	2014				



Obiettivo specifico 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

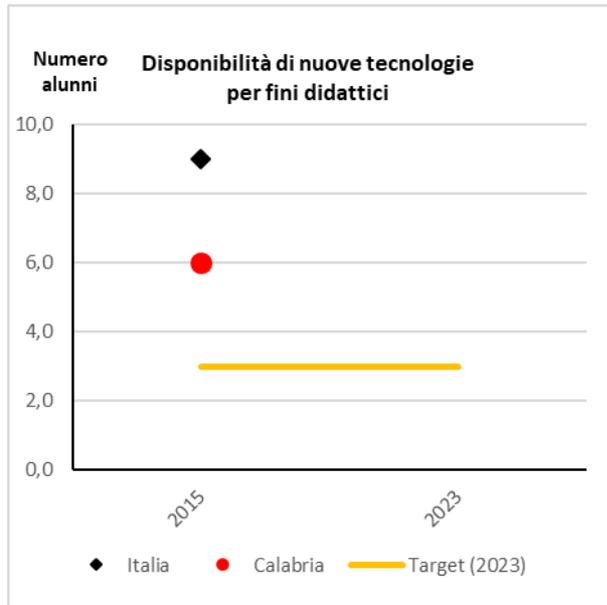
L'indicatore mostra un andamento piuttosto irregolare contrapposto all'andamento abbastanza regolare della media italiana e del Mezzogiorno, che rivelano una crescita iniziale, un andamento stazionario fino al 2020 e un calo nel 2021. La media calabrese subisce una diminuzione tra il 2016 e il 2019, seguita da un andamento crescente nel 2020 e nel 2021.

Obiettivo specifico 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici



L'indicatore previsto dal PO per questo obiettivo specifico è "Sicurezza degli edifici scolastici" %, che misura la quota di edifici in possesso del documento di valutazione rischi. Tale indicatore non è rappresentativo del miglioramento del livello di sicurezza sismica (principale obiettivo dell'azione 10.7.1, considerato l'elevato rischio sismico della regione) degli edifici scolastici da un punto di vista strutturale, ma si riferisce solo all'obbligatorietà per le scuole di redigere il documento di valutazione dei rischi relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui ai D.lgs. 81/2008 e D.lgs. 106/2009. Nella fase di predisposizione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile e nella procedura di selezione delle relative operazioni, si è deciso di misurare la "Sicurezza degli edifici scolastici" con il n. di scuole adeguate sismicamente sul numero di scuole totali dell'area urbana. Anche il MIUR ha proposto una revisione dell'indicatore per il PON "Per la scuola..." con le stesse motivazioni.

Per valutare la posizione calabrese rispetto all'obiettivo di adeguamento sismico degli edifici scolastici sono stati esaminati i dati sull'edilizia scolastica tratti dall'Anagrafe Nazionale Edilizia Scolastica (ANES). Tutti i dati evidenziano una situazione regionale peggiore rispetto alla media nazionale. Leggermente migliore la percentuale di edifici non adeguati con la normativa tecnica antisismica (84% media regionale, 87% media nazionale). Tuttavia se si considera che le scuole calabresi ricadono tutte (100%) in zona sismica 1 e 2, a fronte del 43% delle scuole italiane, è evidente che anche questo indicatore rappresenta una situazione regionale più negativa rispetto a quella nazionale. I numerosi interventi finanziati con le risorse del PO e con le altre risorse che concorrono a questo obiettivo, dovrebbero migliorare la situazione in maniera significativa.



Obiettivo specifico 10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovative

L'indicatore non ha avuto aggiornamenti. Si può registrare una migliore posizione della Calabria rispetto alla media nazionale e del Mezzogiorno nel 2015. I numerosi interventi finanziati dal PO e dalle altre fonti finanziarie, soprattutto per fronteggiare l'emergenza Covid 19, molto probabilmente hanno prodotto un miglioramento dell'indicatore.

3 Le valutazioni al servizio del Programma

4.1 Il Piano delle Valutazioni

Il POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, come previsto dal Reg (UE) 1303/2013, si è dotato di un Piano delle Valutazioni (PdV) approvato nel mese di novembre 2016. Questa prima stesura comprendeva trentadue valutazioni molte delle quali riguardavano la fase finale del ciclo di programmazione precedente, coerentemente con le esigenze del policy maker di usufruire del supporto della conoscenza valutativa per l'avvio della nuova programmazione, e con quelle della Commissione sulla realizzazione di valutazioni sugli impatti del Programma.

Nel corso del 2017 il PdV è stato soggetto a una rimodulazione, motivata dal ritardo nello stato di attuazione del PO rispetto ai tempi previsti per alcune attività valutative e dalle nuove esigenze valutative espresse dai Settori regionali responsabili dell'attuazione. Questa versione, discussa e approvata in sede di Comitato di Pilotaggio il 24 maggio 2018, e successivamente approvata dal Comitato di Sorveglianza nel corso della seduta del 10 luglio 2018, comprendeva trenta schede di valutazione risultanti dall'eliminazione di cinque valutazioni ritenute non più attuali e dall'inserimento di tre nuove valutazioni.

Nel corso del 2020 è stata avviata una riflessione in merito alla necessità un nuovo aggiornamento del PdV, che tenesse conto dello stato di attuazione del PO, delle consistenti riprogrammazioni legate all'emergenza Coronavirus, sancite con la DGR n. 320 del 2020, nonché alla necessità di acquisire conoscenze utili alla programmazione del ciclo 2021-27. Da queste riflessioni è scaturita una proposta di modifica a cura del NRVVIP, approvata nella seduta del 18 dicembre 2020 e trasmessa all'AdG.

Nelle more dell'approvazione della proposta di modifica, considerata la rilevanza dei cambiamenti che hanno caratterizzato il periodo pandemico il Nucleo ha condotto alcune valutazioni ivi previste.

4.2 Valutazioni realizzate in riferimento al PO

Di seguito si riporta un elenco delle valutazioni realizzate in riferimento al PO, con alcune sintetiche informazioni, indicando il link ai rapporti e ai materiali da consultare.

<i>Titolo</i>	<i>Valutazione della Strategia regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente (S3)</i>
<i>Tempi</i>	2018- 2020 Valutazione intermedia 2021 Approfondimento sulla Governance
<i>Assi/OS/Pi</i>	Assi 1, 2 e 3
<i>Descrizione sintetica</i>	Il 1° Rapporto di valutazione della (S3), riferito alla valutazione intermedia prevista dal Piano delle Valutazioni (PdV) del PO FESR/FSE 14/20 Calabria è stato realizzato alla fine del 2018 e successivamente rivisto, con dati di attuazione aggiornati, al 2020. Obiettivo del lavoro valutativo è stato quello di fornire elementi di conoscenza utili per il processo di revisione della strategia (Valutazione Intermedia della Smart Strategy regionale prevista nel '18/'19). Sono stati analizzati i primi esiti dell'iter attuativo fino al 31 dicembre 2018. La disamina dell'avanzamento procedurale della S3 Calabria ha consentito di fornire indicazioni, riflessioni, ipotesi e suggerimenti, per correggerne o integrarne, eventualmente, presupposti, obiettivi e/o modalità attuative. In particolare, si è cercato di rispondere alle domande valutative contenute nel PdV. In sintesi, le analisi svolte hanno messo in rilievo: a) significativo avanzamento attuativo, con un'elevata quota di investimento programmato avviato e/o in fase di realizzazione da parte dei beneficiari; b) parziale strutturazione del sistema di governance previsto a cui ricondurre importanti riflessi non positivi sulla qualità e incisività delle azioni messe in campo, c) deficit informativo del sistema di monitoraggio; d) utilizzo di strumenti di attuazione tradizionali,

	<p>generalisti e scarsamente integrati; e) una quota, a volte molto consistente, di domanda di agevolazione rimasta insoddisfatta.</p> <p>Nel corso del 2021 è stato condotto un approfondimento sulla Governance, del quale si riferisce successivamente nel paragrafo dedicato a questo tema.</p>
<i>link</i>	https://portale.regione.calabria.it/website/ugsp/nucleovalinvestimenti/subsite/valutazioni/

Titolo	Vexa Strumenti Finanziari FESR e FSE
<i>Tempi</i>	2016-2017
<i>Assi/OS/Pi</i>	Asse 1 – Promozione della ricerca e dell’innovazione; Asse 3 – Competitività dei sistemi produttivi Asse 8 – Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità; Asse 9 – Inclusione sociale (FSER) Asse 10 – Inclusione sociale (FSE); Priorità d’investimento 1b), 3a), 3b), 3c, 3d)
<i>Descrizione sintetica</i>	Come previsto dall’articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stata condotta la valutazione ex ante per gli strumenti finanziari. Obiettivo della valutazione è quello di supportare l’Autorità di Gestione nel definire le principali caratteristiche di uno o più strumenti finanziari, facilitandone l’attuazione. Permette, inoltre, di analizzare in che modo le risorse dei Fondi SIE destinate agli strumenti finanziari consentano di conseguire i risultati programmati seguendo principi di sana gestione finanziaria. Infine, aiuta l’Autorità di Gestione nell’evitare sovrapposizioni con altri strumenti implementati dai differenti livelli di programmazione.
<i>link</i>	https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2014-2020/valutazione-ex-ante-degli-strumenti-finanziari

Titolo	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
<i>Tempi</i>	2016
<i>Assi/OS/Pi</i>	Asse 7
<i>Descrizione sintetica</i>	<p>La procedura di VAS ha permesso di migliorare la capacità del PRT di perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti alle azioni in cui si articola il Piano. Tale capacità è stata rafforzata attraverso l’assunzione di criteri e indirizzi metodologici indicati nel Rapporto Ambientale. L’analisi condotta ha individuato i 10 obiettivi di sostenibilità da perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento dell’accessibilità; • miglioramento della sicurezza (safety e security); • riduzione dei consumi energetici; • riduzione dell’inquinamento atmosferico; • riduzione/contenimento del consumo di suolo; • prevenzione dell’ulteriore degrado del suolo e dei corpi idrici; • prevenzione dei rischi naturali; • riduzione dell’inquinamento acustico; • riduzione delle pressioni e degli impatti diretti e indiretti sulla biodiversità e sul paesaggio; • adattamento ai cambiamenti climatici. <p>Sono stati inoltre indicati i criteri e gli indirizzi metodologici da tenere in considerazione nelle fasi attuative del PRT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di sostenibilità per l’attuazione degli interventi; • criteri di selezione per gli interventi programmatici; • indirizzi metodologici per la predisposizione dei piani settoriali; • indicazioni e disposizioni normative contenute negli strumenti sovraordinati; • criteri e indirizzi per favorire l’adattamento delle infrastrutture ai cambiamenti climatici.
<i>link</i>	https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?3207&3207

Titolo	Valutazione multicriteria tesa a individuare le Aree di Attrazione Naturale e le Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica
<i>Tempi</i>	2016 - 2017

<i>Assi/OS/Pi</i>	Asse 6 - Priorità d'investimento 6c) Obiettivo Specifico 6.7; Obiettivo Specifico 6.8
<i>Descrizione sintetica</i>	<p>La strategia di valorizzazione delle risorse naturali e culturali, delineata nell'Accordo di Partenariato, ha previsto per Programmi Operativi del ciclo di programmazione 2014-2020 l'individuazione di "aree di attrazione naturale e aree di attrazione culturale di rilevanza strategica", in cui attuare prevalentemente gli interventi di tutela e valorizzazione al fine di evitare l'eccessiva frammentazione degli interventi e migliorare le condizioni di offerta e fruizione delle risorse naturali e culturali per consolidare e promuovere processi di sviluppo territoriale.</p> <p>Le analisi e i risultati prodotti hanno permesso di: ordinare i territori comunali dell'intera regione in base al punteggio ottenuto nelle quattro dimensioni di analisi indagate: culturale, naturale/ambientale, turistica, socioeconomica; ordinare i territori comunali in base alla capacità di attrazione culturale di rilevanza strategica. I dati acquisiti relativi a oltre 300 beni culturali hanno rivelato informazioni utili su: stato di conservazione, dotazione di servizi, modalità di fruizione, capacità di attrazione dei singoli beni; priorità e tipologie di intervento idonee a migliorare la capacità di attrazione dell'offerta culturale regionale.</p> <p>Con DGR 273/2017 la Regione Calabria, ha preso atto delle risultanze dello studio propedeutico alla definizione delle Aree di Attrazione Naturale e Culturale di Rilevanza Strategica.</p>
<i>link</i>	http://portale.regione.calabria.it/website/portalmidia/2018-02/Allegato_62176.pdf
Titolo	Valutazione d'impatto sugli interventi di valorizzazione delle risorse culturali
<i>Tempi</i>	2018 – 2023 (conclusione prevista a dicembre 2023)
<i>Assi/OS/Pi</i>	Asse 6 - Priorità d'investimento 6c) Obiettivo Specifico 6.7
<i>Descrizione sintetica</i>	<p>L'attività di valutazione, avviata a marzo 2018, è finalizzata alla verifica degli effetti prodotti sul sistema dei beni culturali dagli interventi finanziati nei precedenti e nel ciclo di programmazione 2014-2020. La valutazione vuole dare risposta alle seguenti domande: Gli interventi realizzati hanno contribuito a modificare la domanda culturale? Quali interventi è opportuno realizzare per migliorare la capacità di attrazione dei beni?</p> <p>Le analisi in corso, considerano per ciascun bene oggetto di intervento, le finalità (recupero, valorizzazione) dell'intervento finanziato, lo stato di attuazione, l'ammontare delle risorse assegnate e i risultati prodotti in termini sia di tutela del patrimonio (stato di conservazione), sia di valorizzazione e fruizione (dotazione di servizi, modalità di fruizione, capacità di attrazione dei singoli beni). Le valutazioni successive a questa sistematizzazione dei dati permetteranno di meglio comprendere: se e in che misura le risorse destinate al patrimonio culturale hanno modificato la domanda culturale; le priorità e tipologie di intervento idonee a migliorare la capacità di attrazione dell'offerta culturale regionale da programmare nel ciclo di programmazione 21-27.</p>
<i>link</i>	Non disponibile
Titolo	Valutazione sul riposizionamento competitivo del sistema turistico regionale.
<i>Tempi</i>	Fase 1: 2017-2019 Fase 2: 2020-2023 (conclusione prevista a dicembre 2023)
<i>Assi/OS/Pi</i>	Asse 6 - Priorità d'investimento 6c); Obiettivi Specifici 6.6, 6.7, 6.8 Asse 3 – Obiettivo specifico 3.3
<i>Descrizione sintetica</i>	<p>La valutazione si è svolta in due fasi. La Fase 1 è consistita nella Valutazione ex ante del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile 2019-2020.</p> <p>La Fase 2, avviata a settembre 2020, mira a identificare il percorso più idoneo per sviluppare e promuovere un'offerta turistica che: valorizzi la parte di patrimonio ancora lontano da significativi flussi di domanda (parchi, riserve naturali, aree interne e rurali, borghi, centri storici e patrimonio culturale), contempli forme innovative e sostenibili di fruizione del patrimonio costiero e marittimo in un'ottica di superamento della fruizione tradizionale di tipo sun-sand-sea.</p> <p>Lo studio, oltre a analizzare gli effetti prodotti sul settore turistico dalla pandemia COVID-19 e identificare i cambiamenti da questa generati e destinati a perdurare nel tempo, mira anche a</p>

	<p>comprendere gli altri eventuali cambiamenti presenti nella domanda e nell'offerta turistica regionale, confrontandoli con quelli verificati per i principali competitor del Mezzogiorno e del Mediterraneo. Gli strumenti di analisi si completano con l'indagine svolta che ha coinvolto operatori diretti e rappresentanti delle realtà locali. Obiettivo dell'indagine è comprendere le dinamiche in atto nel sistema turistico regionale e i possibili scenari nei quali definire le leve per lo sviluppo del settore e per il riposizionamento competitivo dell'offerta turistica regionale.</p> <p>Le analisi elaborate hanno permesso, inoltre, di definire due strumenti tecnici che possono supportare l'amministrazione regionale sia nella programmazione, sia nell'attuazione delle politiche di settore nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027:</p> <p>1) il possibile programma di interventi da realizzare nel nuovo ciclo di programmazione, completo delle schede tecniche di ciascun intervento ipotizzato;</p> <p>2) le Linee Guida che possono costituire un utile strumento tecnico da mettere a disposizione dei vari stakeholder, pubblici (comuni, unioni di comuni, province, agenzie, enti e consorzi pubblici, ecc.) o privati (imprese, associazioni, fondazioni, consorzi, cooperative, ecc), interessati a sviluppare nuova progettualità turistica.</p>
<i>link</i>	https://www.regione.calabria.it/website/ugsp/nucleovalinvestimenti/subsite/task/stc/

Titolo	Valutazione d'impatto degli interventi realizzati per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (2019-2020)
<i>Tempi</i>	2019-2020
<i>Assi/OS/Pi</i>	Asse 5
<i>Descrizione sintetica</i>	<p>Nel 2019 è stata avviata la valutazione sulle policy per la riduzione del rischio idrogeologico e da erosione costiera; l'attività è proseguita nel 2020 all'interno dell'attività laboratoriale della Rete dei Nuclei di Valutazione. L'analisi dei dati e degli studi consultati ha permesso di individuare alcune delle cause dei ritardi di attuazione, legati principalmente alla debolezza delle strutture regionali. Gli esiti del rapporto sono confluiti nella rassegna valutativa della Rete dei Nuclei sul tema: Come migliorare le politiche di prevenzione del dissesto idrogeologico. La rassegna ha approfondito l'esame delle cause che ostacolano e/o rallentano l'attuazione di quanto pianificato e programmato. Attraverso l'analisi critica di normative, relazioni e articoli scientifici, del quadro normativo e pianificatorio e la sua evoluzione negli ultimi 30 anni, sono state delineate le principali criticità sintetizzabili in: complessità del quadro normativo; pluralità di soggetti istituzionali competenti; carenza di strutture tecniche adeguate, necessità di collegamento tra pianificazione e programmazione a scala di distretto e pianificazione e programmazione a scala regionale, disciplina giuridica in materia urbanistica non efficacemente integrata con la materia ambientale, preponderante ricorso alla "pratica dell'emergenza" con il commissariamento di interi comparti amministrativi. Nel periodo marzo – maggio 2020 è stata condotta, all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, l'attività di Laboratorio sul tema del Dissesto idrogeologico, sperimentando un metodo per l'utilizzo delle conoscenze valutative per la programmazione 21-27</p> <p>La rassegna valutativa è scaricabile al seguente link: -http://www.pongovernance1420.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/2020_05_04-Rassegna-Valutativa_Prev_Rischio-1.pdf.</p> <p>Nella riunione del Sistema Nazionale di Valutazione del 26 maggio 2020 SNV, sono stati illustrati gli esiti dell'attività del laboratorio. La registrazione della riunione è disponibile al link: https://www.youtube.com/channel/UCM2Yt0kLJfGZBavvF3N-yhA</p>
<i>link</i>	http://www.pongovernance1420.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/2020_05_04-Rassegna-Valutativa_Prev_Rischio-1.pdf .

Titolo	Valutazione della Strategia per le Aree Interne
<i>Tempi</i>	2017-2020: Valutazione ex ante e supporto valutativo in itinere 2021: Ricerca valutativa: Le condizioni di vita nelle aree interne calabresi 2022: Il Contributo del PO alla Strategia per le aree interne (valutazione di processo nel laboratorio WAVES)
<i>Assi/OS/Pi</i>	Assi 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12
<i>Descrizio</i>	L'attività di valutazione ha accompagnato le strategie per le aree interne calabresi, con modalità diverse nelle diverse fasi:

<i>ne sintetica</i>	<p>La prima fase è consistita in una valutazione ex ante che ha prodotto, con le analisi condotte dal Nucleo di valutazione regionale, la predisposizione delle Linee di indirizzo per la Strategia Aree Interne 2014-2020, approvate con DGR 215/18; successivamente l'attività del NRVIP sulla Strategia Nazionale Aree Interne si è esplicitata, principalmente, nel supporto valutativo al Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione della Strategia (DGR 215/2018), consentendo l'accompagnamento alla costruzione delle Strategie, alla selezione delle operazioni e all'implementazione della policy sul territorio regionale per le Aree di sperimentazione nazionale.</p> <p>La seconda Fase coincide con un approfondimento valutativo condotto in collaborazione con un gruppo di ricercatori dell'Università della Calabria – Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (SSAP - DISPeS). A tale scopo è stato stipulato un Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge n. 241/1990) tra il NRVIP e la SSAP - DISPeS.</p> <p>Le attività conoscitive e valutative, svolte nel periodo gennaio 2021 – giugno 2022, sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi comparata delle Strategie delle quattro aree pilota individuate dalla Regione Calabria nell'ambito della Strategia nazionale aree interne (Snai); - Analisi qualitativa dell'infrastrutturazione istituzionale e sociale nelle quattro aree pilota, anche al fine di valutare la sostenibilità del conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi adottati nelle Strategie; - Analisi delle caratteristiche, delle criticità e della qualità della vita quotidiana nelle aree interne, con particolare riferimento ai giovani, alle famiglie, al tessuto associativo locale e alla partecipazione collettiva alle scelte pubbliche locali; - Analisi dell'offerta collettiva locale di servizi fondamentali di cittadinanza, in particolare nel campo della scuola, della salute e dei trasporti; - Analisi delle caratteristiche socio-professionali delle classi dirigenti locali nelle aree interne: sindaci, segretari comunali, medici, dirigenti scolastici; - Analisi degli innovatori sociali nelle aree interne. <p>Infine, è stata condotta una valutazione sull'efficacia del processo di definizione e implementazione delle strategie per le aree interne all'interno del percorso laboratoriale WAVES (Workshop Avanzato di Valutazione degli Effetti sullo Sviluppo) organizzato dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, i cui esiti sono riportati nel Paragrafo dedicato</p>
<i>link</i>	<p>https://www.regione.calabria.it/website/ugsp/nucleovalinvestimenti/subsite/task/areeinterne/</p> <p>https://www.regione.calabria.it/website/portalmedia/userfiles/file/Relazione%20Accordo%20di%20collaborazione%20SSAP-NRVVIP_per%20sito%20NRVIP.pdf</p>

Titolo	Valutazione della Strategia per lo Sviluppo urbano sostenibile (Agenda urbana)
<i>Tempi Assi/OS/Pi</i>	2018-2020
<i>Descrizione sintetica</i>	<p>Il Piano delle Valutazioni ha previsto la valutazione delle Strategie per lo Sviluppo Urbano Sostenibile suddivisa in più fasi. La prima parte di tale fase ha riguardato la valutazione ex ante delle otto Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) i cui esiti hanno dato luogo all'approvazione delle stesse in data 4.07.2018, DGR n. 283.</p> <p>La seconda parte ha riguardato la valutazione delle operazioni afferenti alle SSUS dei centri di dimensione inferiore: DGR 643 del 30.12.2019. La valutazione delle oltre 100 operazioni afferenti alle SSUS è stata articolata in diverse fasi: valutazione preliminare delle operazioni proposte dalle cinque Aree Urbane di dimensione inferiore; Fase concertativa/negoziata tra il Nucleo e le Aree Urbane finalizzata all'integrazione delle carenze e criticità rilevate nella valutazione preliminare; valutazione finale delle operazioni in relazione all'ammissibilità, alla coerenza al POR e alle Strategie approvate nonché alla qualità rispetto ai criteri di valutazione del POR. Le valutazioni (2018 e 2020) hanno evidenziato primi esiti utili alla programmazione 21-27 di seguito sintetizzati: lunga gestazione delle strategie spesso fortemente vincolate alla tipologia di azioni POR predeterminate; perimetrazione delle aree urbane non place-based; debole coinvolgimento del partenariato, inteso come adempimento formale; debole capacità istituzionale e amministrativa per elaborazione e gestione di strumenti territoriali complessi. Esiti confluiti in: Rassegna Valutativa-Strumenti Territoriali: imparare dall'esperienza – 20.02.2020 - Rete dei Nuclei.</p> <p>https://www.valutazionecoesione.it/valutazioni/doc/2020_02_20_Rassegna-</p>

	Valutativa_Strumenti_Territoriali.pdf
link	https://regione.calabria.it/website/ugsp/nucleovalinvestimenti/subsite/valutazioni/

Titolo	<i>Valutazione in itinere delle politiche e degli interventi di promozione della mobilità sostenibile del ciclo di programmazione 2014-2020: implicazioni dell'emergenza Covid19 e nuovi scenari per la mobilità sostenibile urbana</i>
Tempi	2020
Assi/OS/Pi	Asse 4
Descrizione sintetica	<p>La valutazione riguarda le politiche programmate sugli interventi di mobilità urbana sostenibile alla luce degli impatti scaturiti dalla pandemia da COVID 19. Il processo valutativo in itinere si è sviluppato attraverso l'analisi desk dei dati informativi (open data nazionali, e regionali) di monitoraggio degli avanzamenti del programma d'investimenti, integrati da una survey condotta presso gli operatori di trasporto pubblico delle aree urbane, con una prima focalizzazione sulle aree urbane oggetto di rimodulazione dei programmi d'investimento, a seguito degli eventi pandemici.</p> <p>Gli spunti di riflessione maturati e le lezioni apprese dall'osservazione dell'attuazione del programma d'investimenti infrastrutturali implementati dal programma operativo, nello scenario di contesto connotato dagli impatti pandemici in corso di evoluzione, hanno fornito orientamenti al migliore utilizzo delle risorse finanziarie a valere sui fondi strutturali del ciclo di programmazione 2021-2027, sia in tema di grandi infrastrutturazioni tramviarie urbane sia in tema di modernizzazione ed efficientamento dei servizi di mobilità sostenibile territoriale.</p> <p>Il 1° report valutativo, dal titolo "Valutazione in itinere delle politiche e degli interventi di promozione della mobilità sostenibile del ciclo di programmazione 2014-2020: implicazioni dell'emergenza Covid19 e nuovi scenari per la mobilità sostenibile urbana", concluso nel mese di novembre 2021, è disponibile, insieme alle altre valutazioni tematiche prodotte dal Nucleo al link seguente:</p>
link	https://www.regione.calabria.it/website/portalmidia/userfiles/file/Valutazione%20in%20itiner%20asse%20IV%20POR-mus.pdf

Titolo	<i>Indagine su placement beneficiari voucher per la partecipazione a master universitari - triennio 2017 / 2019</i>
Tempi	2020
Assi/OS/Pi	Azione 10.5.12
Descrizione sintetica	<p>L'indagine, condotta nel mese di aprile 2020 dal Settore Alta Formazione del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, ha avuto la finalità di realizzare una valutazione speditiva dell'impatto della misura di finanziamento destinata all'erogazione di voucher, rivolti a laureati, per la frequenza di master universitari post laurea (azione 10.5.12 del POR Calabria FESR 2014/2020), con un focus incentrato sugli sbocchi occupazionali dei partecipanti ai master. L'obiettivo perseguito è quello di acquisire elementi utili al miglioramento predetto strumento di agevolazione mirato alla qualificazione del capitale umano regionale.</p> <p>Maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo dedicato a questa attività.</p>
link	https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2021/08/report%20indagine%20beneficiari%20master%20regione%20calabria.pdf

Titolo	<i>Analisi sull'andamento del mercato del lavoro in Calabria</i>
Tempi	2022
Assi/OS/Pi	
Descrizione sintetica	<p>L'analisi di contesto del mercato del lavoro in Calabria aggiornata, con l'analisi dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le dinamiche demografiche ed il mercato del lavoro • Le forze di lavoro • Le categorie dello svantaggio • Gli occupati in povertà assoluta • La domanda di lavoro ed i profili professionali maggiormente richiesti, <p>è contenuta nel Rapporto N. 7 – dal titolo "Programma GOL Calabria – analisi di contesto" e nel Rapporto N.6 dal titolo "Mercato del Lavoro in Calabria: analisi, valutazione e scenari di ripresa" che</p>

focalizza l'attenzione sui Sistemi Locali del Lavoro (SLL). Entrambi i Rapporti sono pubblicati dall'Osservatorio/Laboratorio Economico-Territoriale delle Politiche del Lavoro. Che si propone di osservare i dati a livello territoriale e le dinamiche socio-economiche anche attraverso la Georeferenziazione/mappatura degli impatti socio-occupazionali generati dalle Politiche per il lavoro. L'obiettivo strategico generale è quello di disporre di dati e indicatori territoriali (su base comunale) per osservare i risultati raggiunti dalle policy di sviluppo e del lavoro, nei territori e nei diversi sistemi locali di riferimento, al fine di supportare eventuali riprogrammazioni delle risorse e promuovere un dibattito pubblico informato e socialmente responsabile.

A tale proposito, sul piano operativo, gli obiettivi specifici sono:

- produrre conoscenza del territorio, su base comunale, con analisi orientate alla individuazione di elementi caratterizzanti i contesti di riferimento e i possibili processi di clusterizzazione;
- elaborare analisi, dati, metadati e indicatori su base comunale aggiornati periodicamente in apposita Banca dati con le informazioni per ambiti tematici, per cluster e/o sistemi locali, per aggregazioni tematiche e caratterizzanti le dinamiche dello sviluppo locale, per singolo comune;
- offrire la consultazione di indicatori e relativi dati non solo in maniera aggregata attraverso la costruzione di un indice di marginalità ma anche per aree tematiche e per gli ambiti di riferimento della programmazione delle politiche di sviluppo ai quali unire una precisa georeferenziazione/mappatura dei territori;
- elaborazione di un modello di supporto alle decisioni per la valutazione degli impatti delle politiche per il lavoro, in funzione anche di una allocazione ottima delle risorse da impegnare nel ciclo della programmazione degli interventi.

Link: <https://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it/web/>

link

https://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it/web/wp-content/uploads/2022/09/Rubrica_numero_7.pdf

<https://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it/web/wp-content/uploads/2021/12/NUMERO-6-dicembre-2021.pdf>

4.3 Approfondimenti tematici

Sintesi dell'approfondimento tematico: la governance della S3

Oggetto e metodologie

Per la definizione della S3 2021-2027, sono state realizzate diverse attività volte a identificare gli ambiti risultati critici nella programmazione 2014-2020 e porre gli adeguati correttivi. In particolare le attività hanno riguardato la governance e il sistema di monitoraggio.

Tali contributi sono stati inseriti nell'Annex 3 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 "le lezioni apprese sulla governance 2014-2020".

La valutazione è stata condotta attraverso:

- un'analisi desk delle fonti secondarie (i dati di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione regionale);
- la Valutazione Intermedia realizzata dal Nucleo regionale degli Investimenti Pubblici;
- interviste in profondità ai referenti dell'Amministrazione regionale responsabili dell'attuazione delle azioni;
- gli esiti del progetto pilota denominato "Deployment of monitoring system of RIS3 strategies" della DG Regio che ha consentito di individuare punti di forza e debolezze dell'attuazione delle Strategie di Specializzazione Intelligente riferiti in particolare al monitoraggio;
- due survey, una rivolta ai soggetti che hanno aderito alle Piattaforme Tematiche regionali e l'altra alla società civile. Più precisamente è stato somministrato un questionario in cui vi erano delle domande specifiche volte a valutare l'efficienza e l'efficacia della governance

implementata nel 2014 -2020 attraverso la metodologia CAWI a cui hanno aderito 99 soggetti dei soggetti aderenti le Piattaforme Tematiche e 120 soggetti società civile.

Sintesi dei risultati

Per quanto riguarda la composizione della governance della S3 2014-2020 a livello strategico sono emersi i seguenti elementi di debolezza:

- insufficiente funzionamento del Tavolo di Coordinamento tra i *policy maker* della S3 a livello di amministrazione regionale (le AdG dei diversi programmi, i vari settori dell'Amministrazione coinvolti, come ricerca attività produttive, lavoro, formazione, istruzione)
- mancata operatività del Comitato di Pilotaggio (previsto per l'esercizio di importanti funzioni di orientamento e proposta di azioni specifiche, da indirizzare al Tavolo di Coordinamento) hanno contribuito a ridurre le potenzialità di integrazione delle diverse componenti della S3.

A livello operativo è stata rilevata la necessità di strutturare maggiormente il Settore responsabile della S3 (afferente al Dipartimento Programmazione), al quale sono state affidate funzioni rilevanti quali il coordinamento delle Piattaforme Tematiche, la redazione di un rapporto annuale di attuazione della S3, il supporto all'aggregazione all'offerta e la domanda di ricerca e sviluppo, nonché il monitoraggio e la valutazione per la revisione della Strategia.

Inoltre, per quanto riguarda le Piattaforme Tematiche, dopo una fase di lancio tra il 2017 e il 2018, in continuità con i Tavoli Tematici messi in atto per la definizione del documento S3, non sono state riunite con continuità.

Tuttavia, l'esperienza maturata nella programmazione 2014-2020 ha anche messo in evidenza elementi positivi della governance e in particolare:

Le otto piattaforme tematiche corrispondenti alle Aree di Innovazione: ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing, Scienze della Vita, Edilizia sostenibile, Turismo e Cultura, Agroalimentare, Logistica, Ambiente e Rischi Naturali, hanno registrato sul portale dedicato 434 stakeholder, tra imprenditori e ricercatori, mentre gli incontri tematici hanno coinvolto una comunità di circa 1.000 innovatori calabresi (sito web istituzionale di riferimento³).

Le Piattaforme sono dotate di un regolamento di funzionamento, con una sezione dedicata sul portale CalabriaEuropa (smartcalabria.regione.calabria.it).

Anche per quanto riguarda il sistema di monitoraggio l'esperienza della programmazione 2014-2020 ha riscontrato alcune criticità.

Se da un lato, il SIURP, il Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione della Regione Calabria, è stato in grado di rilevare in maniera puntuale alcuni degli interventi attivati nell'ambito dell'obiettivo tematico 1 (OT1), il sistema non è riuscito a cogliere con la stessa precisione gli interventi S3 attivati nell'ambito degli altri OT del Programma ai quali veniva riconosciuto e richiesto un impatto sulla S3 regionale (OT2, OT3, OT10, OT11), né, tantomeno, il contributo dei PON, degli altri fondi, quali il FEASR, di H2020 e dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea.

L'indagine di monitoraggio ha messo in luce due aspetti, da un lato la necessità di affinare il metodo attraverso il quale definire i progetti e gli interventi S3, dall'altro l'opportunità di utilizzare il Sistema

³ <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/page/156/index.html>

Nazionale di Monitoraggio, per avere un quadro coerente e confrontabile degli indicatori della S3 Calabria.

Gli effetti prodotti per la S3 2021 – 2027 dalle lezioni apprese del 2014-2020

La governance della S3 2021 2027 è stata definita valorizzando l'esperienza della S3 2014-2020 ed in particolare potenziando ciò che ha funzionato e intervenendo sui punti che si erano rivelati deboli.

Il nuovo assetto prevede una chiara articolazione dei ruoli, compiti e delle responsabilità di tutti gli organi appartenenti alla governance, così da snellire il sistema della S3 2014-2020 (ad esempio non è più previsto il Comitato di Pilotaggio) e renderlo più funzionale alle esigenze sopravvenute.

In particolare, il nuovo assetto è caratterizzato da:

- efficaci meccanismi di coordinamento e di condivisione e comunicazione delle informazioni;
- collaborazione costante con attori privati e pubblici, pianificando il loro coinvolgimento, stabilendo obiettivi chiari per la collaborazione pubblico-privato e la trasparenza nel processo;
- sistema di monitoraggio e valutazione in grado di registrare gli avanzamenti e i risultati raggiunti.

Più nel dettaglio:

- ❖ Si è rafforzato il ruolo del *Comitato Interdipartimentale S3*, coordinato dal Dirigente Generale della Programmazione Unitaria e composto dal Dirigente responsabile del Settore S3 e dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati dagli ambiti della S3, definendo precisi compiti e prevedendo la stesura di un apposito Regolamento di funzionamento redatto a cura del Settore di competenza della S3.
In particolare le attività che il Comitato Interdipartimentale S3 dovrà realizzare durante l'intero periodo di programmazione sono: favorire la sinergia tra le policy su ricerca e innovazione di ciascuna Direzione; proporre specifici interventi o azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi della S3; proporre alla Giunta orientamenti per le modifiche e/o revisione della S3; definire Accordi / progetti / strumenti per le collaborazioni interregionali; tradurre le esigenze manifestate nel processo imprenditoriale in proposte di intervento; assicurare il coordinamento con bandi complementari (regionali, nazionali ed europei); recepire e discutere i risultati delle valutazioni, i dati di monitoraggio, le indicazioni delle consultazioni pubbliche su questioni riguardanti la Strategia.
- ❖ È stato identificato l'organo responsabile per la S3, ovvero il Settore "Coordinamento e Sorveglianza (Fesr-Fse) – S3" che dovrà: sviluppare il modello di monitoraggio (definizione degli indicatori rilevanti per la S3, mappatura delle informazioni di monitoraggio di tutti gli strumenti rilevanti per la S3 e definizione del processo di raccolta dati); coordinare i flussi di informazioni del sistema di monitoraggio; redigere annualmente il Report di monitoraggio che illustra il processo di avanzamento della Strategia; attivare le attività di Comunicazione della S3; attivare la valutazione; il Settore può avvalersi oltre che Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici anche di soggetti specializzati esterni da individuare nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica e/o di organismi in house; definire un Piano di coinvolgimento degli stakeholder e coordinare attività del 3° livello operativo di scoperta imprenditoriale; sovrintendere l'implementazione dei risultati e degli input acquisiti dal processo di scoperta imprenditoriale e verificare che, qualora possibile, si siano tradotti in proposte di strumenti.
- ❖ Sono stati definiti gli elementi per far sì che venga garantito un dialogo costante con gli Stakeholder oltre che nella fase di design della Strategia per tutta la sua attuazione, rafforzando e valorizzando le Piattaforme Tematiche attivate nella programmazione 2014-

2020. In particolare verranno redatti piani annuali di coinvolgimento degli Stakeholder che conterranno le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi ed sono stati definiti i compiti degli Stakeholder che attraverso l'utilizzo del Regolamento delle Piattaforme Tematiche della S3 Calabria avranno come finalità: rafforzare la cooperazione fra gli operatori dell'innovazione di un'area S3 e tra le aree della S3; alimentare, condividere e validare i risultati di analisi di contesto, monitoraggio e valutazione; elaborare proposte sulle tematiche in discussione; trasferire e diffondere risultati e buone pratiche nei propri settori.

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio alla luce delle lezioni apprese, il sistema di monitoraggio per la programmazione 2021 – 2027 verrà strutturato in maniera tale da garantire che ciascuna procedura di attuazione (bando) contenga in maniera chiara ed inequivocabile l'associazione alla S3; ed a valle, l'utilizzo della Banca Dati Unitaria nell'ambito del Sistema Nazionale di Monitoraggio come strumento per l'adempimento delle attività di monitoraggio.

Più precisamente nella programmazione 2021-2027 ciascun progetto che contribuisce all'attuazione della SNSI e delle S3 regionali sarà tracciato all'interno del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e associato all'area tematica ovvero all'area di specializzazione di riferimento, secondo la metodologia messa a punto dal Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in stretto raccordo con l'IGRUE della Ragioneria Generale dello Stato.

Per la Programmazione 2021 -2027 sarà necessario rispettare gli adempimenti e tenerli monitorati costantemente in modo da rispettare la condizionalità della Buona Governance della S3 nella fase di implementazione della Strategia.

Sintesi dell'approfondimento tematico: Territorializzazione e aree interne

Domanda di valutazione

Considerato lo stato di attuazione delle Strategie per Aree Interne, le domande di valutazione non riguardano i risultati conseguiti dal programma, ma riguardano l'efficacia del processo che ha portato alla loro definizione e alla scelta degli interventi. L'obiettivo è quello di mettere a fuoco i motivi che hanno provocato rallentamenti (sostegno del PO, coordinamento e collaborazione tra i vari enti coinvolti, adeguatezza del sostegno ai Comuni, ecc.), in maniera tale da migliorare le procedure nel ciclo 21-27. Quali risultati e quali limiti ha avuto il sostegno che il Programma ha dato alle strategie territoriali per le aree interne.

Metodo di indagine

L'approfondimento valutativo su questo tema è stato svolto all'interno del percorso laboratoriale WAVES (Workshop Avanzato di Valutazione degli Effetti sullo Sviluppo) organizzato dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione che ha reso possibile il confronto delle esperienze tra diversi attori che hanno partecipato alle fasi di costruzione delle strategie (Rappresentanti CTAI, Responsabili regionali nella fase di predisposizione delle Strategie e nell'attuale fase di attuazione, Progettisti, Assistenza Tecnica). Sono stati utilizzati alcuni esiti dell'analisi valutativa condotta dall'Università della Calabria – Scuola di Scienze Superiori delle Amministrazioni Pubbliche sulle Aree Interne Calabresi inserite nella sperimentazione SNAI) ed è stata condotta una analisi diacronica dei documenti di programmazione e degli atti procedurali.

Panoramica sull'attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Aree Interne

La lettura dei documenti ha evidenziato che la misura del sostegno del programma alle strategie per le aree interne è cambiata nel corso del tempo. All'atto della sua approvazione (ottobre 2015), il PO non prevede un Asse "Territorio", ma stabilisce un impegno integrato a valere sui tre fondi comunitari (FESR, FSE e FEASR) per un importo non inferiore a 200 milioni di euro, indicando le macrotipologie di interventi da realizzare nelle aree:

- ✓ interventi di tipo pilota di riequilibrio dell'offerta dei servizi di base;
- ✓ progetti di sviluppo locale focalizzati sui temi di: tutela del territorio e comunità locali; valorizzazione delle risorse territoriali e del turismo sostenibile; sistemi agro-alimentari e sviluppo locale; risparmio energetico ed energia rinnovabile; saper fare e artigianato;
- ✓ interventi diffusi volti a riparare e a prevenire i danni idrogeologici e i rischi di incendi nonché a preservare la biodiversità;

coerentemente con le macrotipologie di interventi, vengono indicati gli Assi dai quali proverranno le risorse finanziarie destinate alla Strategia per le Aree Interne (Assi 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 e 12). Nel corso delle riprogrammazioni successive cui è soggetto il PO, il sostegno alla SNAI si modifica. Nella versione del Programma, approvata nel 2019, le risorse finanziarie per le quattro aree progetto della SNAI ammontano a circa 29,9 milioni di euro distribuite sui diversi assi per come riportato nella tabella che segue.

Tab.1 - Risorse SNAI PO versione 2019

ASSE	TITOLO ASSE	RISORSE
2	Sviluppo dell'ICT e Agenda Digitale	4,0 M€
3	Competitività e attrattività del sistema produttivo	3,0 M€
4	Efficienza energetica e mobilità sostenibile	4,0 M€
8	Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	3,32 M€
9	Inclusione sociale	3,5 M€
10	Inclusione sociale (OT9-FSE)	3,0 M€
11	Istruzione e formazione	4,0 M€
12	Istruzione e formazione (OT10 – FSE)	4,0 M€
	totale	29,92 M€

Rispetto alle intenzioni espresse nella prima versione del PO, è presente l'Asse 2, inizialmente non previsto, e mancano gli Assi 5 e 6 corrispondenti alla macrotipologia di interventi "interventi diffusi volti a riparare e a prevenire i danni idrogeologici e i rischi di Incendi nonché a preservare la biodiversità".

Si può ritenere questa una conseguenza della mancata previsione di un asse dedicato alle politiche territoriali. Non essendo previsti vincoli formali di destinazione delle risorse alle Aree Interne, la programmazione degli interventi sugli Assi 5 e 6 ha seguito il suo percorso, ha assorbito praticamente tutte le risorse disponibili, prima che venissero definite le strategie. Nella Relazione Annuale di attuazione del 2017 si legge che "registrano le migliori performance l'Asse 5, con un costo ammissibile del 120,5% e pagamenti per 43,5%, l'Asse 6 (costo ammissibile 81,8%, pagamenti 4,6%)".

Nella riprogrammazione del 2020 le risorse finanziarie destinate alla SNAI (Area Progetto Reventino Savuto) ammontano a 4.780.000 euro, suddivise sui seguenti Assi:

Tab.2 Risorse SNAI (Area Progetto Reventino Savuto) -

ASSE	TITOLO ASSE	RISORSE
------	-------------	---------

2	Sviluppo dell'ICT e Agenda Digitale	0,55 M€
3	Competitività e attrattività del sistema produttivo	2,1 M€
6	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	0,4 M€
9	Inclusione sociale	1,48 M€
10	Inclusione sociale (OT9-FSE)	0,25 M€
	totale	4,78 M€.

La riprogrammazione del 2020, motivata dalla necessità di far fronte alla situazione di emergenza generata dalla pandemia da Covid-19, ha comportato lo spostamento della copertura finanziaria di tre delle quattro Aree SNAI sulle risorse nazionali FSC 2014-2020 (Area Grecanica, Versante Ionico-Serre e la Sila e Pre-Sila).

a) Percorso procedurale regionale per la definizione delle Strategie e l'approvazione degli APQ

Il percorso di definizione delle Strategie in Calabria inizia con la DGR 490/2015 del 27 novembre 2015 con la quale vengono individuate 4 aree da candidare alla Strategia nazionale per le Aree interne (SNAI), viene assunta la decisione di intervenire con politiche regionali nelle altre aree classificate come aree interne approvando una Strategia regionale per le Aree Interne (SRAI), viene istituito il Comitato Tecnico Regionale per l'Attuazione della Strategia per le Aree Interne (CTRAI), coordinato dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione. Successivamente. A novembre 2016 il Coordinamento del Comitato viene affidato al Dirigente del NRVVIP.

A gennaio 2018 con la DGR 2/2018 la Giunta Regionale approva un criterio per il sostegno finanziario del PO FESR/FSE alle Strategie inserite nella sperimentazione nazionale: fissa un importo doppio rispetto a quello nazionale, ovvero 7.480.000 euro.

A giugno 2018, con la DGR 215/2018 vengono approvate le Linee Guida per la Strategia Regionale per le Aree Interne (SNAI e SRAI) e contestualmente viene approvato un quadro finanziario, con l'indicazione precisa delle risorse appostate sugli assi del programma FESR FSE e un'indicazione generica alla disponibilità di risorse FEASR e FSC. Per la SNAI le risorse complessive sono pari a 29,92 M€, ripartite sui diversi assi, per come riportato in tab. 1.

Nella tabella che segue sono riportate le date delle principali fasi di che hanno caratterizzato il percorso di predisposizione delle strategie. Da queste si evincono i tempi molto lunghi intercorsi tra le diverse fasi.

Tab. 3 – Date delle principali fasi di predisposizione delle Strategie

Strategia	Inizio Percorso Definizione Strategie	Approvazione Strategia	Approvazione Apq	Stipula Apq
Reventino-Savuto	Maggio 2017	26 Novembre 2018, Dgr N. 557/2018	9 Agosto 2019, Dgr N. 381/2019	10 Febbraio 2020
Grecanica	Aprile 2017	30 Novembre 2020, Dgr N. 423/2020	29 Giugno 2021, Dgr N. 271/2021	Ottobre 2021
Sila – Presila Crotonese e Cosentina	Dicembre 2018	30 Novembre 2020, Dgr N. 423/2020	29 Giugno 2021, Dgr N. 270/2021	Dicembre 2021
Versante Ionico Serre	Gennaio 2019	31 Maggio 2021, Dgr N. 232	29 Giugno 2021, Dgr N. 260/2021	Dicembre 2021

b) Esiti dalle analisi valutative

Dalle analisi valutative condotte nella ricerca della SSAP (si fa riferimento, in particolare alle interviste condotte dai ricercatori della SSSAP ad attori rilevanti: Sindaci dei Comuni Capofila, Responsabile Regionale pro-tempore della Strategia per le Aree Interne, progettisti delle Strategie) e dal confronto tra i diversi attori nelle riunioni del Laboratorio WAVES e del gruppo di lavoro regionale emergono delle risposte ad alcune delle domande valutative poste:

<i>domanda valutativa</i>	<i>Esito del percorso di approfondimento</i>	<i>Lezioni apprese</i>
Il Programma si è adattato alle Strategie per le Aree Interne o sono state le Strategie a doversi adattare al Programma	Il Programma FESR FSE non aveva previsto un Asse Territoriale; Il quadro delle risorse destinate alle Strategie è stato approvato in ritardo, rispetto al percorso di definizione delle strategie, e non ha compreso Assi rilevanti per le politiche territoriali Le riprogrammazioni del PO non si sono piegate alle esigenze delle Strategie. Sono state le Strategie a doversi adattare, facendo registrare uno scollamento tra fabbisogni manifestati e strumenti/risorse utilizzabili.	Previsione regolamentare di un Obiettivo di Policy dedicato alle strategie territoriali
Il Programma ha sostenuto la capacità degli enti locali nella definizione delle strategie?	La capacità del PO di sostenere i Comuni della definizione delle strategie è stata limitata. Le risorse per l'Assistenza Tecnica Locale erano disponibili solo dopo l'approvazione delle strategie	Previsione regolamentare di assistenza specifica per gli enti attuatori delle strategie territoriali (Art. 34 regolamento 1060/2021)
Quanto è stata efficace la governance multilivello nella definizione e attuazione della Strategia?	A livello locale si sono registrate delle difficoltà nel coordinamento dei Comuni e nelle fasi di ricambio politico amministrativo Si sono registrate difficoltà nel coinvolgimento di alcuni attori rilevanti, in particolare le aziende sanitarie e i commissari regionali che si sono alternati negli anni in cui venivano definite le Strategie nonostante l'importanza del miglioramento dei servizi socio-sanitari nella Snai. A livello regionale la gestione dei diversi interventi demandata a più uffici, competenti per materia, ha provocato rallentamenti	Per la fase attuativa la regione si è riorganizzata, incardinando la stessa su un unico dipartimento, che sta riannodando i fili, avviando con i comuni e i soggetti capofila rapporti stretti. Si stanno realizzando incontri sui territori, è stato predisposto un vademecum per facilitare il lavoro dei soggetti attuatori.

Sintesi dell'approfondimento tematico: Indagine su placement beneficiari voucher per la partecipazione a master universitari - triennio 2017 / 2019

Obiettivo dell'indagine

L'indagine, condotta nel mese di aprile 2020 dal Settore Alta Formazione del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, ha avuto la finalità di realizzare una valutazione speditiva dell'impatto della misura di finanziamento destinata all'erogazione di voucher, rivolti a laureati, per la frequenza di master universitari post laurea (azione 10.5.12 del POR Calabria FESR 2014/2020), con un focus incentrato sugli sbocchi occupazionali dei partecipanti ai master. L'obiettivo perseguito è quello di acquisire elementi utili al miglioramento predetto strumento di agevolazione mirato alla qualificazione del capitale umano regionale.

Le domande principali alla base dell'indagine sono, in sintesi, le seguenti:

- in che misura i partecipanti ai Master finanziati dalla Regione hanno trovato un'occupazione lavorativa, dopo quanto tempo dalla conclusione del master e che tipologia di occupazione che si è generata;
- quali sono stati gli ambiti di competenza dei Master maggiormente efficaci rispetto agli sbocchi occupazionali dei partecipanti;
- la nuova occupazione, successiva alla partecipazione al Master, è in ambito regionale o al di fuori dei confini regionali.

Metodo

È stato somministrato un questionario, strutturato in tredici domande a risposta multipla, con compilazione in modalità telematica a 396 laureati calabresi che hanno beneficiato di un voucher per la partecipazione ad un Master di I° o II° livello per le annualità 2017, 2018 e 2019. All'indagine hanno aderito n. 162 partecipanti, pari a circa il 41% del target individuato.

Risultati in sintesi

I dati elaborati dall'analisi delle risposte acquisite evidenziano un buon grado di efficacia dello strumento rispetto alla finalità di rafforzare e qualificare il capitale umano regionale. Attraverso tale misura di agevolazione si è infatti contribuito all'incremento del numero degli occupati, immettendo nel mercato del lavoro una quota di laureati in possesso di competenze specialistiche e con un profilo professionale elevato da poter valorizzare nell'attività lavorativa, la maggioranza dei quali ha trovato un'occupazione di tipo prevalentemente stabile all'interno della regione, dopo poco tempo dalla frequenza al Master.

I dati mostrano che la percentuale di occupati tra i partecipanti all'indagine è risultata incrementarsi dal 34% iniziale (percentuale di partecipanti al Master dichiaratisi occupati all'atto dell'iscrizione) ad oltre il 67% (percentuale di intervistati che hanno indicato di avere un contratto di lavoro a seguito della frequenza al Master). Emerge, inoltre, che oltre la metà di coloro hanno dichiarato di essere disoccupati all'atto dell'iscrizione al Master risultano aver trovato un'occupazione a seguito della partecipazione all'attività formativa finanziata dalla Regione, e la maggioranza di questi dichiara di aver trovato lavoro entro sei mesi.

Le tipologie di lauree per le quali la partecipazione ad un Master è risultata essere maggiormente determinante, ai fini della successiva occupazione sono quelle in Scienze politiche e relazioni internazionali rispetto alle quali il 75% di coloro che erano disoccupati / inoccupati prima del Master risulta avere successivamente un contratto di lavoro, e in Storia, Filosofia e Beni culturali, per le quali il 63% dei disoccupati in ingresso al Master risulta avere un contratto di lavoro dopo la conclusione del percorso formativo post laurea, mentre la tipologia di Master che fa registrare la percentuale più elevata di contrattualizzati post master è quella in ICT, per la quale il 65% di coloro che erano disoccupati / inoccupati prima del Master dichiara di avere successivamente un contratto di lavoro.

In merito al tipo di occupazione emerge che, tra coloro che risultavano disoccupati/inoccupati prima del Master e che hanno un contratto di lavoro successivamente, il 57 % lavorano nell'ambito regionale, il restante 43% ha trovato lavoro al di fuori della Calabria, in buona misura nel nord Italia ma anche nelle regioni del centro e in alcuni casi all'estero. Coloro che dichiarano di avere ottenuto un contratto di lavoro a tempo indeterminato a seguito della frequenza di un Master risultano equamente distribuiti tra la Calabria e il Nord Italia, con una percentuale pari al 46% in entrambi i casi. I contratti di lavoro all'estero sono generalmente contratti di lavoro a tempo determinato. I contratti di collaborazione sono principalmente concentrati nel centro e nel nord Italia (58%) così

come i contratti di formazione al lavoro (66%) Un elemento che emerge infine distintamente dall'analisi effettuata, rispetto alla distribuzione territoriale degli occupati a seguito della frequenza ai Master agevolati, è la netta maggioranza, pari a circa il 70% ed oltre, di coloro che, a seguito della frequenza ad un Master presso un'Università extraregionale, hanno trovato lavoro al di fuori dei confini regionali.

Conclusioni

Le attività condotte all'interno del gruppo di lavoro interdipartimentale hanno favorito una riflessione collettiva e la condivisione di strumenti e analisi presenti all'interno dei singoli dipartimenti.

Sono emerse delle carenze valutative da colmare in vista della valutazione ex post da realizzare entro il 2024, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 56 e 57 del Reg. UE 1303/2013, in parte legate allo stato attuale del Programma che registra un avanzamento della spesa certificata attestato 57%.

In considerazione di ciò, si è avviata una riflessione sulla rimodulazione del Piano delle Valutazioni del Programma che sarà completato e trasmesso entro dicembre 2023.

Le sintesi delle valutazioni realizzate, in qualche caso riferite ai processi di implementazione del Programma 2014-2020, hanno fornito elementi utili alla definizione dei contenuti e delle modalità di attuazione degli interventi previsti per il periodo di programmazione 21-27.